



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XVI LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

La *Relazione*

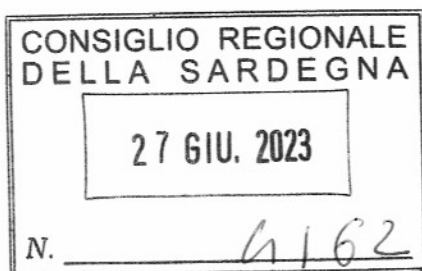
di iniziativa della *Giunta Regionale*

REL. 81

concernente:

“Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12”. Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 9, comma 1, e monitoraggio delle direttive europee emanate nell’anno 2022.”

è assegnata, per competenza, alla Terza Commissione permanente.



IL PRESIDENTE

Michele Pais

fo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

> Al Presidente del Consiglio Regionale

Oggetto: Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante “Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12”. Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell’art. 9, comma 1, e monitoraggio delle direttive europee emanate nell’anno 2022.

Si trasmette in allegato, ai sensi dell’art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, la deliberazione n. 19/17, relativa all’argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 1 giugno 2023.

Il Presidente
Christian Solinas

Resp. Segreteria di Giunta L. Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Presenze seduta Giunta Regionale del 01 giugno 2023

Presiede:

Christian Solinas

Sono presenti gli assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione

Andreina Farris

~~Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio~~

~~Giuseppe Fasolino~~

Enti locali, finanze ed urbanistica

Aldo Salaris

Difesa dell'ambiente

Marco Porcu

~~Agricoltura e riforma agro-pastorale~~

~~Valeria Satta~~

Turismo, artigianato e commercio

Giovanni Chessa

Lavori pubblici

Pierluigi Saiu

~~Industria~~

~~Anita Pitti~~

Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale

Ada Lai

Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport

Andrea Mario Biancareddu

Igiene e sanità e assistenza sociale

Carlo Doria

Trasporti

Antonio Moro

Assiste il Direttore Generale (art. 30, comma 1, L.R. n. 31/1998)

Sergio Loddo

Segreteria della Giunta

Loredana Veramessa



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/17 DEL 1.06.2023

Oggetto: Legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12". Relazione informativa al Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, e monitoraggio delle direttive europee emanate nell'anno 2022.

Il Presidente ricorda che con la riforma del Titolo V della Costituzione del 2021 è stato riconosciuto alle regioni un ruolo autonomo nella partecipazione all'elaborazione e all'attuazione del diritto comunitario, nei rapporti con le istituzioni europee e con gli Stati esteri. L'articolo 117 della Costituzione, dopo avere confermato i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali alla potestà legislativa dello Stato e delle regioni, afferma il coinvolgimento diretto delle regioni e delle province autonome nelle due fasi del diritto comunitario, ascendente e discendente, mantenendo allo Stato il potere sostitutivo in caso di inattività regionale.

I commi secondo e terzo dell'articolo 117 della Costituzione individuano gli ambiti di competenza legislativa rispettivamente dello Stato e delle regioni, attribuendo al primo la potestà esclusiva in materia di rapporti internazionali dello Stato con l'Unione europea, e alle regioni, nella materia dei rapporti internazionali della Regione con l'Unione europea la potestà legislativa concorrente, da esercitarsi nell'ambito dei principi fondamentali definiti dallo Stato. Infine, il comma quarto del citato articolo 117 della Costituzione riconosce alle regioni una potestà legislativa residuale con riferimento a ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

A livello statale, la partecipazione delle regioni alla elaborazione e attuazione del diritto comunitario trova la sua disciplina nella legge n. 234 del 2012, che, con riferimento alla fase discendente, all'articolo 40, comma 1, ribadisce il potere delle regioni e delle province autonome, nelle materie di propria competenza, di provvedere al recepimento delle direttive europee, nell'ambito dei criteri impartiti dallo Stato, finalizzati a garantire il soddisfacimento di esigenze di carattere unitario, il perseguimento degli obiettivi della programmazione economica e il rispetto degli impegni derivanti dagli obblighi internazionali. Per quanto concerne la competenza legislativa regionale, l'articolo 41 della legge n. 234 del 2012 disciplina il potere sostitutivo dello Stato in caso di eventuale inerzia dei suddetti enti nell'attuazione degli atti dell'Unione europea.



In attuazione della normativa nazionale, la partecipazione della Regione Sardegna alla realizzazione del diritto comunitario e al complesso sistema di relazioni con le istituzioni dell'Unione europea è delineata nella legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12", che definisce, in particolare, le modalità di partecipazione della Regione alla formazione degli atti normativi e di indirizzo dell'Unione europea; le procedure di adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti da atti normativi dell'Unione europea e dalle sentenze della Corte di giustizia; la partecipazione ai piani, ai programmi e ai progetti promossi dall'Unione europea o finanziati con risorse europee e a forme stabili e strutturate di cooperazione territoriale; lo svolgimento di attività di rilievo internazionale e la sottoscrizione, nelle materie di propria competenza, di accordi con stati e intese con enti territoriali interni ad altri stati.

Il Presidente ricorda che l'attività di adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, come delineata nella legge regionale n. 13/2010, si estrinseca in due momenti distinti ma tra loro strettamente connessi:

- a) l'approvazione della legge europea regionale;
- b) la relazione informativa annuale della Giunta al Consiglio regionale relativamente alla partecipazione della Regione alle politiche dell'Unione europea.

In particolare, il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale n. 13/2010, al fine di garantire un periodico e organico adeguamento dell'ordinamento regionale agli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione europea, la Giunta regionale, con cadenza annuale, presenta al Consiglio regionale il disegno di "Legge europea regionale".

Ai sensi del successivo articolo 11, la legge europea regionale contiene:

- il recepimento, nelle materie di competenza regionale degli atti emanati dall'Unione europea, con particolare riguardo alle direttive europee e la previsione di quanto necessario per il completamento dell'attuazione dei regolamenti dell'Unione europea;
- le disposizioni per l'esecuzione delle sentenze della Corte di giustizia e per l'attuazione delle decisioni della Commissione europea che comportano l'obbligo di adottare provvedimenti di adeguamento per la Regione;
- le disposizioni modificative o abrogative della legislazione regionale in contrasto con norme o



- atti europei;
- la ricognizione degli atti normativi dell'Unione europea che la Giunta regionale è autorizzata ad attuare in via amministrativa, con indicazione dei relativi principi e i criteri applicativi.

Come previsto dal comma due del sopraccitato art. 10 della L.R. n. 13/2010, la relazione di accompagnamento al disegno di legge contiene:

- a) l'elenco delle direttive dell'Unione europea di competenza regionale da attuare in via legislativa, regolamentare o amministrativa;
- b) l'elenco delle direttive europee di competenza regionale che non necessitano di successivi provvedimenti di attuazione da parte della Regione in quanto:
 - 1. direttamente applicabili per il loro contenuto sufficientemente preciso e incondizionato;
 - 2. l'ordinamento regionale è già conforme alle direttive stesse;
 - 3. lo Stato ha già adottato provvedimenti attuativi da cui la Regione non intende discostarsi e, in tal caso, la relazione contiene l'elenco dei provvedimenti statali di attuazione;
- c) lo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo di cui all'articolo 7, comma 2, e sullo stato delle eventuali procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

A tale riguardo, il Presidente informa che attraverso il Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, è stata svolta una ricognizione di tutte le direttive dell'Unione europea adottate nel corso del 2022 che ha coinvolto tutte le direzioni generali del sistema Regione, attraverso le quali è stato compiuto un esame delle stesse al fine di definire la competenza legislativa statale, regionale concorrente ed esclusiva, ed un eventuale interesse della Regione Sardegna a un recepimento autonomo.

In particolare, ciascuna Direzione generale del sistema Regione, per le materie di rispettiva competenza, è stata invitata a prestare il proprio contributo all'esame delle 29 Direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2022 al fine di verificare la sussistenza dei presupposti per un



recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna, fermo restando che, come previsto dall'articolo 41 della legge n. 234 del 2012, fino alla data di entrata in vigore delle norme di recepimento regionali, trovano applicazione in via sostitutiva le norme di recepimento statali.

Al termine dell'analisi non sono emerse direttive incidenti su materie di competenza legislativa regionale, rispetto alle quali sussista per la Regione Sardegna un interesse ad un recepimento autonomo, non essendo stato manifestato dalle Direzioni generali competenti un interesse a discostarsi dal recepimento statale in taluni casi già concluso e in altri avviato, il cui iter sarà comunque seguito costantemente dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza.

Relativamente alla lettera c), comma 2, dell'art. 10 della L.R. n. 13/2010, il Presidente ricorda che con la deliberazione n. 2/2 del 17.1.2023 la Giunta regionale ha approvato la relazione sullo stato di conformità dell'ordinamento regionale rispetto agli obblighi derivanti dal diritto europeo e, sullo stato delle procedure di infrazione da parte della Commissione europea a carico dello Stato per inadempienze imputabili alla Regione.

Nell'ambito degli obblighi informativi della Giunta al Consiglio regionale, il Presidente richiama inoltre l'articolo 9 della legge regionale n. 13/2010 ai sensi del quale la Giunta trasmette al Consiglio regionale una relazione annuale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale e illustra i contenuti dell'allegata relazione riferita all'anno 2022, predisposta dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza con il contributo di tutte le Direzioni generali del sistema Regione e delle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea. Detta relazione indica:

- a) le posizioni sostenute dalla Regione nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell'Unione europea di interesse regionale;
- b) le questioni di interesse della Regione sollevate nel Comitato delle regioni;
- c) gli argomenti di interesse delle regioni trattati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei;
- d) lo stato delle relazioni tra la Regione e l'Unione europea con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare rilevanza per la Regione;
- e) le attività di collaborazione internazionale avviate e quelle che si intendono intraprendere



nell'anno in corso da parte della Regione;

- f) lo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, con l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone alla Giunta:

- di prendere atto che il monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2022 e l'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale, condotto dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, con il contributo delle Direzioni generali del sistema Regione, non ha evidenziato, per l'anno in corso, alcun interesse a un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010.

La Giunta regionale, udita la proposta del Presidente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Presidenza sulla proposta in esame

DELIBERA

- di prendere atto che il monitoraggio delle direttive adottate dall'Unione europea nell'anno 2022 e l'esame delle stesse in relazione al quadro normativo nazionale e regionale, condotto dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, con il contributo delle Direzioni generali del sistema Regione, non ha evidenziato, per l'anno in corso, alcun interesse a un recepimento autonomo da parte della Regione Sardegna;
- di approvare la relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 13 del 2010;
- di dare mandato agli uffici della Direzione generale della Presidenza di trasmettere la presente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/17
DEL 1.06.2023

deliberazione e la relazione, costituente parte integrante e sostanziale della stessa, al Consiglio regionale della Sardegna, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Presidente

Christian Solinas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 19/17 del 1.6.2023

Relazione informativa al Consiglio regionale sull'esercizio delle competenze della Giunta in materia di obblighi europei e sull'attività di rilievo internazionale predisposta ai sensi dell'art. 9, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, recante "Disciplina delle attività europee e di rilievo internazionale della Regione autonoma della Sardegna e modifiche alla legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12"

Anno 2022



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LETTERA B) QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE DAL COMITATO DELLE REGIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 305, 306 E 307 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.....	6
2.1. PARTECIPAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE AI LAVORI DEL COMITATO DELLE REGIONI.....	6
2.2. ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE DALL'UFFICIO REGIONALE DI BRUXELLES.....	7
3. LETTERA D) STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE.....	9
3.1. FESR PROGRAMMAZIONE 2021-2027	9
3.2. FSE + PROGRAMMAZIONE 2021-2027	9
3.3. ENI PROGRAMMAZIONE EUROPEA 2021-2027. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG NEXT MED	11
3.4. FEASR PROGRAMMAZIONE 2021-2027	17
3.5. FEAMPA: PROGRAMMAZIONE 2021-2027	22
4. LETTERA E) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE	22
4.1. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE E COOPERAZIONE PORTATE AVANTI DALLA PRESIDENZA - UFFICIO DI BRUXELLES.....	22
4.2. L.R. 19/96 'NORME IN MATERIA DI COOPERAZIONE CON I PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE'	24
4.3. I PROGETTI DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE: COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA (CTE) E ALTRI PROGETTI	27
4.3.1. AGRIS.....	28
4.3.2. DIFESA AMBIENTE	39
4.3.3. ENAS	42
4.3.4. ENTI LOCALI.....	49
4.3.5. INDUSTRIA	51
4.3.6. LAORE.....	54
4.3.7. LAVORO.....	58
4.3.8. SARDEGNA RICERCHE.....	68
4.3.9. TRASPORTI.....	72



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. LETTERA F) STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L'INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L'ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCONTRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L'ATTUAZIONE NELL'ANNO IN CORSO	75
5.1. POR FESR SARDEGNA 2014-2020 RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE AL 15 MARZO 2023....	75
5.2. IL POR FSE SARDEGNA 2014-2020 - STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022	108
5.3. FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE (FEASR)	122
5.4. FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA(FEAMP).....	154
5.5. IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO. STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2021	159



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1. PREMESSA

La legge regionale 30 giugno 2010, n. 13 recante “*Disciplina delle attività europee e delle attività di rilievo internazionale della Regione Autonoma della Sardegna e modifiche della legge regionale 15 febbraio 1996, n. 12*” prevede, all’art. 9, comma 1, che la Giunta regionale trasmetta annualmente al Consiglio regionale una relazione nella quale riferisce su tutte le attività e le iniziative poste in essere nel corso dell’anno precedente, in riferimento all’esercizio delle proprie competenze in materia di obblighi europei e sulle attività di rilievo internazionale, nonché sugli orientamenti e sulle priorità che intende seguire nell’anno successivo.

La predisposizione della relazione informativa è stata curata dal Servizio Rapporti istituzionali della Direzione generale della Presidenza, al quale sono attribuite le competenze relative agli adempimenti previsti dalla LR n. 13 del 2010. Al Servizio Rapporti istituzionali sono assegnati compiti di coordinamento delle attività e partecipazione alla Conferenza delle Regioni, Conferenza Stato-Regioni e Conferenza unificata; rapporti con l’Unione Europea, con altri Paesi e con organismi internazionali; Rapporti con lo Stato e con gli uffici della Commissione europea in materia di aiuti di Stato e di rispetto delle regole di concorrenza e di procedure di infrazione; cooperazione internazionale allo sviluppo e coordinamento dei rapporti a carattere transfrontaliero; elaborazione e realizzazione di programmi e iniziative di cooperazione e solidarietà internazionali. Presso il Servizio Rapporti istituzionali è incardinato l’Ufficio della Regione a Bruxelles, che assiste il Presidente nel suo ruolo di membro del Comitato delle Regioni dell’Unione europea.

L’art. 9, comma 1, della LR n. 13 del 2010 prevede che la relazione si componga di 6 parti.

Poiché le materie oggetto delle lettere a), b) e c) dell’articolo 9 della LR 13/2010, rientrano direttamente nell’ambito delle competenze attribuite al Servizio Rapporti istituzionali, la predisposizione dei relativi contenuti è stata curata autonomamente dal Servizio stesso. Per quanto riguarda invece le lettere d), e) ed f), il Servizio ha nell’esercizio della sua attività di coordinamento, raccolto le informazioni necessarie per la predisposizione della Relazione e provveduto al successivo riordino dei contributi pervenuti, grazie alla collaborazione di tutte le strutture del sistema Regione.

Alla lettera a) la Giunta indica le posizioni sostenute dalla Regione nell’ambito della Conferenza Stato-regioni convocata per la trattazione degli aspetti delle politiche dell’Unione europea di interesse regionale.

Alla lettera b) la Giunta informa sulle questioni di interesse della Regione sollevate dal Comitato delle Regioni di cui agli articoli 305, 306 e 307 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea.

La lettera c) è relativa alla partecipazione della Regione alla fase ascendente del diritto dell’Unione europea, in particolare agli argomenti di rilevanza regionale esaminati nell’ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei ai sensi dell’articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Alla lettera d) la Giunta riferisce al Consiglio sullo stato delle relazioni tra la Regione Sardegna e l'Unione europea, con specifico riferimento alle prospettive dei negoziati svolti presso le istituzioni europee per profili di particolare importanza per la Regione. I contributi per la predisposizione della lettera d) sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei Programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il Programma di propria competenza.

La lettera e) illustra le attività di collaborazione internazionale avviate nel 2022 e quelle che si intendono intraprendere nell'anno in corso da parte della Regione, quali ad esempio la partecipazione a progetti di cooperazione territoriale e internazionale finanziati dall'Unione europea o da altri organismi di livello europeo ed internazionale, in partenariato con altre regioni europee ed extraeuropee, la partecipazione e l'organizzazione di eventi e manifestazioni a carattere europeo ed internazionale, la stipula di accordi, intese e gemellaggi con altre regioni europee ed extraeuropee.

Particolarmente rilevante è infine la lettera f) relativa alle informazioni sullo stato di avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei programmi della Regione cofinanziati dall'Unione europea in attuazione delle politiche di coesione economica e sociale, nella quale la Giunta fornisce l'indicazione delle disposizioni procedurali adottate per l'attuazione, le principali criticità riscontrate e delle iniziative che si intendono adottare per ottimizzarne l'attuazione nell'anno in corso. I contributi per la predisposizione della lettera f) sono stati forniti dalle Autorità di Gestione dei programmi cofinanziati dall'Unione europea, ciascuna per il programma di propria competenza, in particolare: Centro Regionale di Programmazione (CRP) per il POR FESR 2014 – 2020; Assessorato del Lavoro per il POR FSE 2014 – 2020; Assessorato dell'Agricoltura per il POR FEASR 2014 – 2022 e per il POR FEAMP 2014 – 2020; Ufficio ENI per il programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020.

Con riferimento alla lettera a) si evidenzia che nel corso del 2022 non si sono tenute riunioni della Conferenza Stato-Regioni in sessione europea in quanto non sono stati presentati i disegni di legge di delegazione europea e di legge europea previsti dalla Legge n. 234/2012. L'ultimo disegno di legge di delegazione europea recante "Delega al Governo per il recepimento delle direttive Europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021", per la quale la Conferenza aveva espresso il proprio parere in data 4 agosto 2021 è stata approvata con Legge 4 agosto 2022, n. 127.

In merito alla lettera c) non si segnalano argomenti di particolare rilevanza regionale esaminati nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge n. 234 del 2012 e successive modifiche e integrazioni. Si ricorda che il Comitato opera presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri dove viene concordata la linea politica del Governo nel processo di formazione della posizione italiana nella predisposizione degli atti dell'Unione europea (fase ascendente). Nello svolgimento di tale funzione è supportato dal Comitato Tecnico di Valutazione (CTV) che assicura il coordinamento tecnico tra i vari soggetti coinvolti nella fase di formazione degli atti dell'Unione europea. Il Comitato Tecnico di Valutazione, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge n. 234 del 2012, deve essere convocato nella sua composizione integrata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

costituita, oltre che da rappresentanti delle amministrazioni ministeriali, dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome, qualora siano trattate materia di rilevanza regionale di tali enti.

Per completezza di informazione, si informa che nella parte relativa alla lettera b) è stato aggiunto un breve paragrafo che riassume, oltre le attività che riguardano direttamente la partecipazione della Regione Sardegna al Comitato delle Regioni, le altre attività di rilievo svolte dall'Ufficio di Bruxelles nel corso del 2022. L'attività svolta da questo Ufficio in materia di cooperazione (lett.e) è riportata al paragrafo 4.1.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2. LETTERA B) QUESTIONI DI INTERESSE DELLA REGIONE SOLLEVATE DAL COMITATO DELLE REGIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 305, 306 E 307 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA.

2.1. Partecipazione del Presidente della Regione ai lavori del Comitato delle Regioni

Nel novembre 2022, su indicazione del Governo italiano il Consiglio dell'Unione europea ha nominato il presidente Christian Solinas membro titolare del Comitato delle Regioni nell'attuale mandato 2020-2025, succedendo a Sebastiano Musumeci della Regione siciliana. Tale nomina è stata attuata in virtù dell'accordo stabilito in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, deliberata nella seduta del 6 maggio 2021, che ha operato la revisione della composizione della delegazione italiana di parte regionale al Comitato delle Regioni.

A seguito di questa nomina, il Presidente della Regione è stato designato componente delle commissioni CIVEX e COTER.

Conferenze politiche di alto livello in tema di insularità

Nel corso del 2022, per il quinto anno consecutivo la RAS ha promosso, coordinato e organizzato una conferenza di alto livello dedicata alla dimensione insulare periferica nelle politiche europee, nel ruolo di capofila del partenariato interregionale comprensivo anche delle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta e Isole Ionie (Grecia).

L'evento in questione è stato selezionato a far parte del programma ufficiale della Settimana europea delle regioni e delle città, il principale evento di comunicazione istituzionale organizzato congiuntamente dal Comitato delle Regioni e dalla Commissione europea.

In questo ambito, il 12 ottobre 2022 si è svolta la conferenza politica di alto livello dedicata al tema dell'insularità intitolata "20 years of EU policies in island regions: where are we?" (20 anni di politiche europee nelle regioni insulari: a che punto siamo?), cui hanno partecipato eurodeputati, membri del Comitato delle Regioni e del Comitato economico e sociale, alti rappresentanti della Commissione europea e le principali autorità politiche di altre Regioni insulari europee. In ragione dell'alto profilo politico-istituzionale, l'evento promosso dalla RAS è stato uno dei sedici a essere selezionati dal Comitato delle Regioni per dare lustro al ventennale della manifestazione e avere il label celebrativo della Settimana europea delle regioni e delle città, assicurando, in tal modo, ampia visibilità e copertura mediatica all'interno della manifestazione.

Nel corso dell'evento, i vertici politici delle Regioni Sardegna (rappresentata dal vice-presidente Alessandra Zedda), Corsica, Isole Baleari, Gozo, Creta e Isole Ionie hanno affrontato il tema dell'insularità nell'ottica delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

sfide cui sono sottoposti i cittadini e le imprese delle isole nel bacino del Mediterraneo, con l'obiettivo di porre la tematica insulare al centro del dibattito politico-istituzionale in sede europea.

In questa occasione, attraverso il proprio vice-presidente la Regione si è fatta promotrice di una iniziativa congiunta con la quale chiedere alle istituzioni europee l'integrazione della dimensione territoriale insulare, al momento inesistente, nel processo di formulazione delle politiche europee, fin dalle fasi embrionali.

Inoltre, su iniziativa della RAS, il 5 aprile si è svolta a Bruxelles una conferenza inter-istituzionale dedicata al tema dell'insularità, cui hanno partecipato – sia come relatori sia come pubblico – membri del Comitato delle Regioni, europarlamentari e rappresentanti politici delle Regioni insulari. L'evento, che ha visto la partecipazione, per la RAS, del presidente Christian Solinas, è stato promosso al fine di chiedere al Comitato delle Regioni di integrare la dimensione insulare nei lavori della Conferenza sul Futuro dell'Europa, incaricata – in base all'accordo interistituzionale siglato da Commissione europea, Parlamento europeo e Consiglio europeo – di delineare i futuri assetti di riforma delle politiche dell'Unione europea.

Consultazioni dei portatori di interesse del Comitato delle Regioni

Considerata la rilevanza delle infrastrutture di trasporto nelle politiche di sviluppo territoriale, la RAS ha partecipato ai lavori preparatori del parere del Comitato delle Regioni relativo alla revisione degli orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T). In questa sede, la RAS ha preso parte ai tavoli di confronto tecnico-politico del Comitato delle Regioni nell'ambito delle consultazioni dei portatori di interesse, presentando un proprio documento di posizione volto a richiedere l'inclusione del porto di Olbia tra i nodi della TEN-T. L'istanza della Regione Sardegna ha trovato forma in un emendamento che è stato poi discusso e votato in assemblea plenaria, senza trovare tuttavia accoglimento.

2.2. Altre attività svolte dall'Ufficio regionale di Bruxelles

Partecipazione alle consultazioni della Commissione europea

Nel corso del 2022 la Regione Sardegna - mediante l'Ufficio di Bruxelles - ha partecipato attivamente alla fase ascendente del diritto e delle politiche dell'Unione europea, rappresentando le istanze regionali nel processo di formazione degli atti normativi e delle politiche della UE.

In particolare, posto che le coordinate di riferimento sono rinvenibili nell'integrazione della dimensione insulare nelle politiche europee e nella tutela delle prerogative di autonomia regionale rispetto ai meccanismi di centralizzazione propri delle politiche UE, la partecipazione della RAS alle fasi consultive dei processi legislativi in sede europea ha riguardato tematiche di interesse prioritario regionale all'esame della Commissione europea e del Comitato delle Regioni, come di seguito riportato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Trasporti

In considerazione della propria condizione di insularità periferica, la competitività territoriale e le potenzialità di sviluppo economico e sociale della Sardegna sono profondamente influenzate dall'accessibilità e dalla connettività, potendo essere considerate una precondizione essenziale per lo sviluppo territoriale.

Questi temi sono stati al centro della partecipazione della RAS a due distinte procedure: a) la consultazione della Commissione europea sulla regolamentazione del trasporto aereo disciplinata dal regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei, che sarà sottoposto a revisione; b) la consultazione dei portatori di interesse promossa dal Comitato delle Regioni nell'ambito della predisposizione del parere sugli "Orientamenti per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T)", di cui si è detto nella sezione precedente.

Formazione professionale e lavoro

Tenuto conto del rilievo sociale rivestito dal tema dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, per i suoi risvolti tanto sul piano occupazionale quanto su quello sociodemografico del territorio sardo, la RAS ha partecipato alla consultazione della Commissione europea sul riesame del quadro di qualità sui tirocini, che trova forma nella Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni verso un quadro di qualità per i tirocini a norma dell'articolo 154 del TFUE. Il contributo della RAS è stato nel segno del miglioramento della qualità dei tirocini, sia per quanto attiene ai contenuti di apprendimento sia in relazione alle condizioni di lavoro, al fine di agevolare la transizione verso il mondo del lavoro.

Politica di coesione

Nell'ottica della proiezione in sede europea delle istanze regionali e del territorio sardo, la RAS ha partecipato all'iniziativa – in rete con le Regioni Auvergne-Rhône-Alpes, Bretagna, Nouvelle-Aquitaine, Normandia, Occitania, Loira (Francia), Wielkopolska (Polonia), e il land Thüringen (Germania) – per chiedere alla Commissione europea una dilazione del termine stabilito per la chiusura della precedente programmazione dei fondi strutturali, posticipando la data di eleggibilità delle spese o dell'ultimo esercizio contabile, al fine di mobilitare le risorse residue a valere sul FESR e sul FSE 2014-2020.

Partecipazione a iniziative in raccordo col Parlamento europeo

Nell'aprile 2022 la RAS ha partecipato alla conferenza di alto livello organizzata dal Parlamento europeo all'indomani dell'azione, da parte della commissione REGI dell'assemblea legislativa europea, del rapporto di iniziativa su isole europee e politica di coesione, discussa e approvata in sede plenaria il 7 giugno 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai lavori hanno partecipato – oltre al relatore del rapporto, Younous Omarjee, e i relatori ombra – i rappresentanti politici delle principali isole europee.

In questo ambito, il presidente della Regione Autonoma della Sardegna, Christian Solinas, ha rappresentato le istanze dell'Isola ai fini di una maggiore attenzione della UE per le realtà insulari, evidenziando al contempo il contributo che la RAS, da diversi anni, produce in tal senso, in un'ottica di collaborazione costruttiva con le istituzioni dell'Unione europea, nel tratteggiare un percorso di riforma delle politiche europee nel segno di una sostanziale territorializzazione e, in particolare, di una maggiore attenzione per i territori periferici.

La posizione della Regione Sardegna è stata rappresentata dal Presidente, inoltre, in occasione della tavola rotonda organizzata dall'on. Younous Omarjee in occasione della votazione della risoluzione da parte del Parlamento europeo, il 7 giugno 2022 a Strasburgo.

Da ultimo, ai fini del rafforzamento della propria capacità di proiezione delle istanze regionali sulla scena europea, nel corso del 2022 la RAS ha avviato, tramite l'Ufficio di Bruxelles, un rapporto di collaborazione con gli uffici tecnici del Parlamento europeo e, in particolare, con il Servizio di ricerca (European Parliament Research Service). Questa azione, che ha una natura prettamente tecnica, si svolge ai fini di una maggiore considerazione della dimensione insulare nelle analisi territoriali condotte dall'EPRS, che sono trasmesse agli uffici legislativi che assistono gli eurodeputati nello svolgimento delle proprie attività politiche.

3. LETTERA D) STATO DELLE RELAZIONI TRA LA REGIONE E L'UNIONE EUROPEA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PROSPETTIVE DEI NEGOZIATI SVOLTI PRESSO LE ISTITUZIONI EUROPEE PER PROFILI DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA REGIONE.

3.1. FESR Programmazione 2021-2027

In relazione a quanto disposto dall'art. 9, comma 1, lett. d), della L.R. n. 13/2010, in merito alla programmazione regionale FESR 2021-2027 si rinvia alla Delib.G.R. n. 38/2 del 21 dicembre 2022 con la quale la Giunta prende atto della Decisione C(2022)7877 del 26.10.2022 di approvazione e del testo definitivo del PR Sardegna FESR per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 e dei relativi allegati.

3.2. FSE + Programmazione 2021-2027

Nel corso del 2022 la Regione Sardegna è stata protagonista di una intensa attività finalizzata alla redazione del Programma Regionale FSE + 2021 2027, con momenti di confronto informale con la Commissione Europea, poiché la tempistica di presentazione dei programmi è strettamente ancorata alla data di presentazione dell'Accordo di Partenariato, avvenuta poi il 17.01.2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ai fini della preparazione del PR FSE + 2021 – 2027, anche il 2022, si è connotato per un intenso dialogo con il Partenariato Istituzionale, Economico e Sociale del FSE, con cui è stata concertata nel dettaglio non solo la strategia di intervento del fondo, ma anche la struttura del nuovo programma regionale, a partire dalla selezione degli Obiettivi Specifici sino ad arrivare al livello dei campi di intervento per poi condividere con loro le scelte finali.

In particolare, nelle date del 17.01.2022 si è tenuto un incontro finalizzato alla preparazione del programma FSE + 2021-2027 mentre il 24.10.2022 c'è stato il primo incontro di presentazione dello strumento "calendario degli inviti del PR FSE+ 2021-2027" rispondente agli adempimenti dell'art.49 comma 2 Reg (UE) 2021/1060.

Tutto il percorso partenariale, in piena coerenza con il codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, è improntato alla partecipazione e alla trasparenza; tutti i materiali prodotti sono infatti regolarmente pubblicati nella sezione dedicata ai lavori preparatori del FSE + nonché il PR approvato e tutti gli strumenti di gestione del programma sono pubblicati sul sito di e saranno a breve pubblicati in un nuovo sito costruito ad hoc per le programmazioni FSE + e FESR 21-27 .

Si sottolinea che nel 2022 il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

La strategia e il confronto per la redazione del PR FSE+ per il periodo 2021-2027 ha tenuto conto: delle indicazioni emerse dai tavoli di partenariato nazionale e regionale;

- delle raccomandazioni della Commissione europea (CE) e del Consiglio europeo sul Programma Nazionale di Riforma per l'Italia;
- dei nuovi obiettivi strategici della CE sanciti dal Green Deal europeo, che integrano la strategia della CE per l'attuazione a livello europeo dell'Agenda 2030;
- degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, come declinati nella Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), nella Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e fatti propri dal Programma Regionale di Sviluppo.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita nei seguenti ambiti: Occupazione: 32,5%; Istruzione, formazione e competenze: 24,5%; Inclusione e lotta alla povertà: 27%; Occupazione Giovanile: 16%

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dedica una intera priorità all'occupazione giovanile, destinando il 16% delle risorse complessive a fronte di un obbligo regolamentare del 12,5% delle risorse. Il tema della parità di genere è affrontato secondo un doppio binario: misure dedicate esclusivamente alle cittadine sarde per promuovere la



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

crescita dell'occupazione femminile e un forte sostegno agli oneri di cura per eliminare la segregazione di genere. Una novità assoluta, inoltre, sono le strategie territoriali in accordo con gli altri Programmi regionali, finanziati dal FESR e dal FEASR, che renderanno ancora più efficaci gli interventi. Il percorso che ha portato alla definizione e al perfezionamento del Programma è il risultato di un articolato processo di concertazione e confronto con il Partenariato costituito dalle parti istituzionali, economiche e sociali e dagli organi di rappresentanza della società civile della Sardegna, avviato nel mese di settembre 2020. In linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e facendo seguito al mandato ricevuto dalla Giunta regionale con Deliberazione 9/12 del 24 marzo 2022, il PR FSE + Sardegna è stato inviato alla Commissione europea il 15 aprile 2022 per l'esame e l'approvazione.

3.3. ENI Programmazione europea 2021-2027. Programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED

PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2021 -2027: IL NUOVO PROGRAMMA DICOOPERAZIONE TRANSNAZIONALE INTERREG NEXT MED

Durante l'annualità di riferimento della presente relazione, è stato ultimato il lavoro dell'Autorità di Gestione (AdG) del programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED di redazione del Documento di Programma, iniziato nel 2020 e continuato nel corso del 2021.

A inizio 2022, a seguito dell'adozione delle decisioni di attuazione da parte della Commissione Europea, sono stati definiti gli elementi del programma che ne hanno consentito la sua finalizzazione.

In particolare, la riunione dei capi delegazione dei paesi partecipanti al programma, tenutasi in videoconferenza a febbraio 2022, ha permesso di raggiungere un accordo in merito agli aspetti finanziari (le allocazioni finanziarie per obiettivi politici, per obiettivi specifici e per bando); nonché alla proposta relativa al numero, all'architettura e alle tempistiche dei bandi e alla tipologia di progetti.

Infine, durante la riunione della Task Force del 29-30 marzo 2022 tenutasi a Roma sono stati definiti gli ultimi elementi, quali la geografia, la metodologia per il calcolo degli indicatori ed il documento relativo al meccanismo di coordinamento multi-programma.

La bozza del programma operativo che è stata inviata alla Commissione europea per un primo round di consultazioni informali presso i servizi della Commissione nel mese di aprile 2022.

Parallelamente, l'Autorità di Gestione ha lanciato ad aprile 2022, le consultazioni nazionali per conto del Ministero della Transizione Ecologica relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

A seguito dell'espletamento delle suddette consultazioni e a quello relativo alla consultazione pubblica sul Programma lanciata il 28 aprile 2022, il testo definitivo del Programma Operativo è stato integrato ed inviato ufficialmente, a metà luglio 2022, alla Commissione Europea.

Ad ottobre 2022, a seguito dell'esito delle consultazioni formali tra i servizi della Commissione Europea, sono state apportate le ultime modifiche al Documento di Programma che è stato inviato ufficialmente nella sua versione definitiva a novembre 2022.

Il 12 dicembre 2022, con decisione n. C (2022) 9543, il Programma INTERREG NEXT MED è stato ufficialmente adottato.

L'Autorità di Gestione ha quindi provveduto a richiedere il primo prefinanziamento pari all'80% dell'annualità 2022 alla Commissione Europea (circa 39.000.000 di euro) ed ha inviato, il 20 dicembre 2022, una prima bozza delle Linee Guida del primo bando con le principali proposte circa le regole di partecipazione ed i criteri di selezione.

La suddetta proposta è stata oggetto di una riunione informale tenutasi in modalità remota a fine gennaio 2023, durante la quale sono stati evidenziati i principali commenti dai 15 paesi partecipanti.

La fase di implementazione del Programma Interreg NEXT MED si è ufficialmente avviata con l'istituzione del Comitato di Sorveglianza, avvenuta a Cagliari il 14 e 15 marzo 2023. Durante la riunione sono stati adottati i criteri di selezione, l'allocazione finanziaria e le regole di partecipazione relative al primo bando per progetti che si prevede di lanciare durante l'estate 2023.

[Interreg NEXT MED: Il programma di cooperazione transnazionale del Bacino del Mediterraneo in breve](#)

Si riporta di seguito una sintesi dei contenuti del programma di cooperazione transnazionale Interreg NEXT MED così come adottato dalla Commissione Europea a Dicembre 2022.

Il programma Interreg NEXT MED è il più grande programma di cooperazione Interreg NEXT attuato nell'ambito del filone transnazionale della cooperazione territoriale europea e copre le due sponde del Mediterraneo.

La visione del programma è quella di contribuire al raggiungimento di uno sviluppo intelligente, sostenibile ed equo per tutti nel bacino del Mediterraneo, sostenendo una cooperazione equilibrata, duratura e di vasta portata e una governance multilivello.

Basandosi sulle positive esperienze di cooperazione transfrontaliera dei due precedenti periodi di programmazione, Interreg NEXT MED continuerà a sostenere la cooperazione euromediterranea in una dimensione transnazionale, sia come strumento della politica di sviluppo regionale dell'UE che come parte della politica europea di vicinato che mira a creare una zona di prosperità e buon vicinato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Rispetto ai due periodi di programmazione precedenti, nel 2021-2027 Interreg NEXT MED amplierà la sua copertura geografica e finanziaria con 15 paesi partner¹ e una significativa dotazione di bilancio UE di 244 mln di euro (di cui 222 milioni di euro per il finanziamento dei progetti e il restante importo di 22 milioni di euro per la gestione del programma - componente di assistenza tecnica).

La strategia del programma è radicata intorno ai 3 obiettivi politici europei per un Mediterraneo più intelligente (PO1), più verde (PO2) e più inclusivo (PO4) e per affrontare le esigenze regionali attraverso l'obiettivo specifico Interreg di una migliore governance della cooperazione (ISO1).

Concentrandosi sulla transizione verde e digitale come elementi trasversali, Interreg NEXT MED identifica 4 priorità principali², allineate con gli obiettivi politici dell'UE e 9 obiettivi specifici che affrontano al meglio le sfide comuni dell'area di cooperazione.

La strategia di Interreg NEXT MED

Priorità 1: Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente (Obiettivo Politico UE 1)

I rappresentanti dei Paesi partecipanti hanno delineato la strategia del Programma individuando 4 priorità.

La prima ha l'obiettivo di ridurre le lacune nella capacità di ricerca e innovazione, di migliorare la produttività delle imprese, di garantire che i territori e gli attori dell'innovazione imparino gli uni dagli altri rafforzando la loro collaborazione. Lo scopo è quello di promuovere una trasformazione economica innovativa e intelligente come mezzo per aiutare a ridurre le disparità e contribuire all'integrazione socio-economica attraverso due principali obiettivi specifici (OS):

OS 1.1 Sviluppare e migliorare le capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate per rafforzare i processi di innovazione, migliorare la capacità di innovazione, migliorare la cooperazione tra le imprese di ricerca in tutta l'area del programma.

OS 1.3 Migliorare la crescita sostenibile e la competitività delle Micro, piccole e medie imprese (MSME) e la creazione di posti di lavoro nelle MSME, anche attraverso investimenti produttivi per aumentare la creazione di MSME, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la competitività, la produttività, l'imprenditorialità, la creazione di posti di lavoro e per facilitare l'incorporazione dei disoccupati e dei nuovi arrivati nella forza lavoro.

¹ Portogallo, Spagna, Francia, Italia, Malta, Grecia, Cipro, Turchia, Giordania, Israele, Palestina, Libano, Egitto, Algeria e Tunisia.

² Corrispondenti, rispettivamente, agli obiettivi politici (PO) 1, 2, 4 e all'obiettivo specifico 1 di Interreg.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 2: Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente (Obiettivo Politico UE 2)

La seconda priorità del Programma è la creazione di una regione mediterranea più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente, perseguendo gli ambiziosi obiettivi ambientali fissati dal Green Deal europeo, è uno degli scopi principali di Interreg NEXT MED. Il programma sosterrà la transizione verso un'economia a zero emissioni di carbonio, la transizione energetica pulita ed equa, gli investimenti verdi e blu, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso quattro obiettivi specifici:

OS 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra

OS 2.4 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza, considerando approcci basati sugli ecosistemi

OS 2.5 Promuovere l'accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua

OS 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed un uso efficiente delle risorse

Priorità 3: Un Mediterraneo più sociale e inclusivo (Obiettivo politico UE 4)

La terza priorità intende affrontare le disparità sociali, l'esclusione sociale e le disuguaglianze stanno aumentando in tutta l'area del Programma. I giovani, le donne e le popolazioni rurali sono tra i più svantaggiati. Inoltre, la crisi sanitaria del COVID-19 ha messo in luce alcune delle vulnerabilità dei settori dell'assistenza sanitaria e sociale in tutta l'area del Programma e ha evidenziato l'impatto sproporzionato di un'emergenza sanitaria sui gruppi svantaggiati.

Interreg NEXT MED concentrerà la sua azione sui seguenti due obiettivi specifici:

OS 4.2 Migliorare la parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente attraverso lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza per l'istruzione e la formazione a distanza e on-line.

OS 4.5 Garantire la parità di accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie, e promuovere la transizione dall'assistenza istituzionale a quella familiare e comunitaria

Priorità 4: Una migliore governance della cooperazione per il Mediterraneo (Obiettivo specifico Interreg)

La quarta priorità ha l'ambizione di investire sull'obiettivo specifico Interreg per sostenere una migliore governance al livello di Bacino del Mediterraneo, superando e rimuovendo gli ostacoli alla cooperazione, il programma contribuirà a rafforzare il dialogo, la collaborazione e l'integrazione tra le amministrazioni pubbliche, i cittadini e gli altri stakeholder. Le opportunità offerte da Interreg NEXT MED favoriranno la cooperazione su questioni di interesse locale attraverso processi partecipativi e integrati per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Quadro strategico Interreg NEXT MED per priorità e obiettivi specifici

Un Mediterraneo più competitivo e più intelligente	Un Mediterraneo più verde, a basse emissioni di carbonio e resiliente	Un Mediterraneo più sociale e inclusivo	Una migliore <u>governance</u> della cooperazione per il Mediterraneo
Capacità di ricerca e innovazione e l'adozione di tecnologie avanzate	Efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas serra	Parità di accesso a servizi inclusivi e di qualità nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente	Azioni per supportare la <u>governance</u> della cooperazione
Crescita sostenibile, competitività delle MSME e la creazione di posti di lavoro nelle MSME	Adattamento al cambiamento climatico e la prevenzione del rischio di catastrofi e la resilienza	Accesso all'assistenza sanitaria e favorire la resilienza dei sistemi sanitari, comprese le cure primarie	
	Accesso all'acqua e la gestione sostenibile dell'acqua		
	Transizione verso un'economia circolare ed efficiente uso delle risorse		

Le risorse finanziarie saranno distribuite tra le priorità e gli obiettivi politici come segue:

Distribuzione del bilancio per priorità³

Priorità	%	Contributo UE	Cofinanziamento	TOTALE
P1	29%	€ 66.658.242	€ 8.147.119	€ 74.805.360
P2	42%	€ 96.979.680	€ 11.853.075	€ 118.530.723
P3	21%	€ 48.882.710	€ 5.974.554	€ 54.857.264
P4	8%	€ 17.775.531	€ 2.172.565	€ 19.948.096
	TOTALE	€ 230.296.163	€ 28.147.313	€ 258.443.476,00

³ L'importo UE non comprende la quota relativa all'assistenza tecnica che è pari a € 23.029.616 (pari al 10% della quota di contributo destinata ai progetti) e che verrà erogata in maniera forfettaria sulla base delle spese effettivamente sostenute e certificate dai progetti



RIFERIMENTI NORMATIVI E PRINCIPALI RIUNIONI

RIFERIMENTI NORMATIVI

COMUNITARI

- Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11 marzo 2014 recante disposizioni generali che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione Europea del 18 agosto 2014 recante disposizioni specifiche per l'esecuzione dei programmi di cui al regolamento sopra citato;
- Regolamento (UE) n. 879/2020 della Commissione Europea del 23 giugno 2020 che modifica alcune specifiche disposizioni del regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 con misure specifiche volte all'adeguamento alle pandemia COVID 19,
- Decisione della Commissione Europea No C(2015) 9133 del 17 dicembre 2015, recante l'approvazione del Programma Operativo Congiunto ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014 - 2020 e il relativo piano finanziario pluriennale;
- Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/947 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 giugno 2021 che istituisce lo strumento di vicinato, cooperazione allo sviluppo e cooperazione internazionale;
- Decisione della Commissione Europea C(2022) 9543 del 12.12.2022 di approvazione del Programma di cooperazione "(Interreg VI-B) NEXT Bacino del Mediterraneo (NEXT MED)".

REGIONALI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Deliberazione della Giunta regionale n. 8/9 del 19 febbraio 2016, che assegna all'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo e ai rispettivi Servizi, le funzioni di Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, prevedendo che tali funzioni siano svolte con continuità degli incarichi fino al 2018 sulla base di un progressivo allineamento alla struttura prevista dal Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 52/10 del 23 ottobre 2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo, nonché il Decreto del Presidente della Regione n. 8 del 24 gennaio 2019 di esecuzione della citata Deliberazione;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 53/1 del 29 ottobre 2018 concernente la Designazione dell'Autorità di Gestione del programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo;
- Legge regionale n. 1 del 11 gennaio 2019, articolo 60, con cui si estende l'attività dell'Ufficio speciale dell'Autorità di Gestione del Programma comunitario ENPI CBC Bacino del Mediterraneo di cui all'articolo 6, comma 17 della legge regionale n. 2 del 29 maggio 2007, al fine di dare attuazione al programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo.

PRINCIPALI RIUNIONI E DECISIONI ADOTTATE DAL COMITATO DI MONITORAGGIO CONGIUNTO

ANNO 2022

- Il 28 giugno il Comitato si è riunito ad Atene ed ha approvato le attività realizzate e i costi dell'anno 2022 e le attività previste e i costi attesi per l'anno 2023, nella stessa seduta è stato approvato il piano di comunicazione 1° luglio 2022-30 giugno 2023 e le relative risorse finanziarie, è stato presentato il piano delle attività previste per il 2023 e i costi attesi.

3.4. FEASR Programmazione 2021-2027

INFORMAZIONI SULLO STATO DELL'ARTE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA PER IL PERIODO 2023-2027
Il 31 dicembre 2021, il MIPAAF ha presentato alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2021/2115, la proposta di Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia. La



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Commissione europea ha formulato le sue osservazioni alla proposta di Piano strategico della PAC con nota Ref. Ares (2022)2416762 del 31 marzo 2022; tra le principali carenze del Piano strategico, la Commissione ha osservato l'assenza degli elementi stabiliti a livello regionale previsti all'articolo 107, comma 1, lettera h) del Regolamento (UE) n. 2021/2115.

La versione del Piano Strategico della PAC 2023-2027 per l'Italia (di seguito PSP) , riveduta tenendo conto delle osservazioni della Commissione europea, descrive l'interazione tra interventi nazionali e regionali e riporta gli elementi di specificità regionale per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalle Regioni, comprese le condizioni di ammissibilità, i principi di selezione e gli impegni dei beneficiari, la distribuzione annuale indicativa della spesa pubblica totale e del contributo del FEASR, i relativi output e gli importi unitari dei pagamenti previsti.

Nello specifico, il PSP prevede che "Tutti gli interventi sono stati definiti sulla base di quanto emerso dalle analisi SWOT, individuazione delle esigenze e priorità sviluppate in modo coordinato tra i livelli nazionale e regionale". La nuova versione del PSP, notificata alla Commissione europea l'11 novembre 2022 è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022.

Lo strumento per la declinazione regionale delle esigenze e delle priorità strategiche definite in ambito nazionale, è individuato nel Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027, da redigere secondo il modello trasmesso alle Regioni dal MIPAAF – Ufficio DISR II – Programmazione dello sviluppo rurale, con e-mail del 29 marzo 2022 e oggetto di discussione nel corso di successivi incontri di coordinamento con le Regioni.

Prima della sua approvazione, il Complemento dovrà essere presentato all'Autorità di Gestione Nazionale per la verifica di coerenza con il Piano strategico della PAC.

La Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ha avviato le attività di preparazione del Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Sardegna (di seguito CSR Sardegna) e i necessari approfondimenti con il Tavolo verde per la migliore definizione degli interventi, posto che:

- l'Intesa sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, è stata sancita, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022;
- il MIPAAF ha definito le modalità e i tempi per l'elaborazione delle specificità regionali per lo sviluppo rurale con nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n.0306927 del 11 luglio 2022 - e nota MIPAAF DISR 02 - Prot. Uscita n. 0344394 del 3 agosto 2022 - aventi ad oggetto "Trasmissione del documento quadro di indirizzo per la quantificazione degli interventi di sviluppo rurale e dell'assistenza tecnica; richiesta - per ognuna delle annualità finanziarie 2023-2029 - delle proiezioni delle spese, dei relativi prodotti e degli importi unitari sia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per gli interventi nuovi che per gli interventi in transizione; trasmissione dei calcoli per i pagamenti di taluni interventi a superficie ed a capo”;

- il Ministro dell’Agricoltura, nell’incontro con il Tavolo di Partenariato nazionale del 22 luglio e 28 settembre 2022, ha rappresentato l’urgenza di concludere i lavori di revisione del Piano strategico della PAC 2023-2027 al fine di assicurare la sua approvazione con Decisione della Commissione europea entro il 31 dicembre 2022.

Il CSR Sardegna si compone dei seguenti elementi fondamentali:

- la dichiarazione strategica regionale che riporta i principi chiave della strategia per lo sviluppo dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna;
- le esigenze di intervento nazionali declinate a livello regionale sulla base delle analisi SWOT dei settori agricolo e forestale e dei territori rurali della Sardegna, condotte in relazione agli obiettivi specifici della PAC;
- gli interventi di sviluppo rurale e i relativi elementi di specificità definiti per meglio rispondere alle suddette esigenze;
- i target intermedi e finali e gli obiettivi di spesa previsti per il periodo di programmazione 2023-2027 per gli interventi di sviluppo rurale attuati dalla Regione Sardegna;
- il sistema di Governance regionale per la programmazione, gestione e attuazione degli interventi di sviluppo rurale.

La definizione del CSR Sardegna tiene conto:

- delle scelte che orientano il Piano Strategico della PAC 2023-2027, compresa l’armonizzazione degli interventi di sviluppo rurale tenendo conto delle specificità regionali;
- delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Sardegna che ammontano a € 819.493.113 di spesa pubblica totale, di cui € 413.844.022 di contributo FEASR (50,50% della spesa pubblica totale) e € 405.649.091 di cofinanziamento Nazionale di cui 70% a carico del bilancio Statale e 30% a carico del bilancio Regionale;
- degli indirizzi strategici declinati in obiettivi e linee di azione nella Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Sardegna, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 39/56 del 8 ottobre 2021, quale quadro di riferimento e di coerenza per la programmazione e la pianificazione regionale in relazione al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità dell’Agenda 2030;
- dei vincoli per la ripartizione delle risorse finanziarie tra gli interventi dello Sviluppo rurale stabiliti agli articoli 92, 93 e 94 del Regolamento (UE) 2021/2115:
 - LEADER minimo 5%; gli interventi attuati a livello nazionale non concorrono all’iniziativa LEADER e, pertanto, ne consegue che la percentuale minima corrisponde ad almeno il 6,18% della quota FEASR assegnata alla Regione;
 - Ambiente, clima, benessere animale: minimo 35%: inoltre, l’articolo 105 del Reg. (UE) 2021/2115 prevede che il Piano Strategico della PAC concorra agli obiettivi di gestione sostenibile delle risorse



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

naturali e per il clima in misura maggiore rispetto a quanto fatto complessivamente con il sostegno del FEAGA e del FEASR nel periodo 2014-2020. Su tali basi, il Ministero ha previsto che ogni Regione dovrà concorrere agli obiettivi ambientali e climatici con un quota pari almeno al 46% della dotazione finanziaria assegnata;

- Assistenza tecnica massimo 4%
- del principio di concentrazione delle risorse finanziarie sugli interventi che meglio rispondono alle esigenze regionali di sviluppo economico, sociale e ambientale sostenibile e semplificazione dei procedimenti amministrativi;
- dell'obiettivo di operare sinergie con gli interventi del PNRR e di altri fondi comunitari, nazionali e regionali;
- della consultazione con il Partenariato.

Rispetto al quadro complessivo degli interventi per lo Sviluppo Rurale previsti dal PSP, considerata l'esigenza di concentrare le risorse finanziarie verso obiettivi ritenuti prioritari, anche alla luce dell'esperienza maturata nella precedente programmazione, si propone l'attivazione in ambito regionale di n. 30 interventi per lo Sviluppo Rurale declinati nelle seguenti tipologie:

Tipologia A. n. 8 interventi per pagamenti relativi a impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione:

SRA01 - ACA 1 Produzione integrata

SRA03 - ACA3 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

SRA14 - ACA14 Allevatori custodi dell'agro biodiversità

SRA15 - ACA15 Agricoltori custodi dell'agro biodiversità

SRA16 - ACA16 Conservazione dell'agro biodiversità

SRA18 - ACA18 Impegni per l'apicoltura

SRA29 - Produzione biologica

SRA30 - Benessere animale

Inoltre, nella tipologia A, sono previsti n. 2 interventi esclusivamente per il pagamento di impegni in transizione dal PSR 2014-2022 al PSP 2023-2027:

SRA07 - ACA7 Conversione dei seminativi in prati permanenti e pascoli (ex 10.1.1 azione 1)

SRA28 - ACA28 Mantenimento forestazione/imboschimento (ex 8.1.1)

Tipologia B. n. 2 interventi per pagamenti nelle zone soggette a vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici:

SRB01 - Zone con svantaggi naturali montagna

SRB02 - Zone con altri svantaggi naturali significativi

Tipologia D. n. 9 interventi per il sostegno agli investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione:

SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo

SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali

SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

SRD11 - Investimenti non produttivi forestali

SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

SRD15 - Investimenti produttivi forestali

Tipologia E. n. 1 intervento per il sostegno all'insediamento dei giovani agricoltori e dei nuovi agricoltori e l'avvio di imprese rurali:

SRE01 - Insediamento giovani agricoltori

Tipologia G. n. 6 interventi per il sostegno alla cooperazione;

SRG01 - Sostegno ai Gruppi operativi del Partenariato europeo per l'innovazione in agricoltura (PEI AGR)

SRG03 - Partecipazione a regimi di qualità

SRG05 - Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale LEADER

SRG06 - Attuazione delle strategie di sviluppo locale

SRG09 - Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

SRG10 - Promozione dei prodotti di qualità

Tipologia H. n. 2 interventi per lo scambio di conoscenze e la diffusione dell'informazione:

SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza

SRH04 - Azioni di informazione

La programmazione e attuazione dei programmi finanziati dall'Unione europea presuppone anche azioni di confronto con il partenariato, che coinvolgono le Autorità pertinenti a livello regionale e locale, le parti economiche e sociali e le organizzazioni della società civile, con l'obiettivo di assicurare il rispetto dei principi di *governance* a più livelli, sussidiarietà e proporzionalità, nel quadro delle funzioni e competenze dei soggetti coinvolti.

I suddetti principi generali sono ribaditi all'articolo 106 del Regolamento (UE) 2021/2115 concernente i requisiti procedurali per l'elaborazione dei Piani strategici della PAC, che comprendono l'organizzazione e l'attuazione dei partenariati effettuate conformemente al Regolamento delegato (UE) 240/2014, recante "Il Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei", adottato in base all'articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Al fine di rafforzare la capacità di informazione, programmazione e attuazione degli interventi a livello regionale, nel rispetto dei requisiti richiesti dal Codice europeo di condotta sul partenariato, con Decreto n. 8 prot. 374 del 02.02.2023 è stato costituito il Tavolo di Partenariato per il CSR 2023-2027 della Regione Sardegna.

La consultazione sul CSR in particolare riguarda:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- l'analisi e l'identificazione delle esigenze;
- la selezione delle priorità strategiche e dei relativi interventi;
- l'assegnazione dei finanziamenti;
- la definizione delle specificità regionali e degli output attesi per intervento;
- l'applicazione dei principi di parità fra uomini e donne, non discriminazione e sviluppo sostenibile;
- la composizione del Comitato di monitoraggio regionale.

La consultazione on line per la finalizzazione del Complemento regionale per lo sviluppo rurale della Sardegna è stata avviata l'8 febbraio 2023.

3.5. FEAMPA: programmazione 2021-2027

INFORMAZIONI SULLO STATO DELL'ARTE DELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

Il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) è stato istituito dal Regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021.

Il bilancio previsto per il periodo 2021-2027 è pari a 6,14 miliardi di euro. L'importo totale del PO FEAMPA Italia è pari a euro 987.290.803.

Le risorse sono state ripartite tra l'Autorità di gestione e le Regioni nel loro complesso, mentre non sono state ancora ripartite tra le singole Regioni.

Con Decisione di esecuzione del 3.11.2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia.

4. LETTERA E) ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE AVVIATE E QUELLE CHE SI INTENDONO INTRAPRENDERE NELL'ANNO IN CORSO DA PARTE DELLA REGIONE

4.1. Attività di collaborazione internazionale e cooperazione portate avanti dalla Presidenza - Ufficio di Bruxelles

Reti di cooperazione con altre Regioni europee

Nel corso del 2022 la RAS ha consolidato il partenariato strategico a tutela del principio di insularità in sede europea, di cui svolge il ruolo di capofila, composto anche dalle Regioni Corsica (Francia), Isole Baleari (Spagna), Gozo (Malta), Creta e Isole Ionie (Grecia).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In questo ambito, la RAS, tramite l'Ufficio di Bruxelles, ha dato impulso alle iniziative istituzionali incentrate sul principio di insularità descritte nel presente documento, elaborandole e presentandole alle istituzioni UE a nome dell'intero partenariato interregionale insulare europeo.

Nel 2022 inoltre la RAS è entrata a far parte della rete europea rappresentativa delle Regioni dotate di poteri legislativi, appartenenti ai sette Stati membri (oltre all'Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Austria, Belgio e Finlandia) al cui interno i rispettivi ordinamenti costituzionali riconoscono loro potestà legislativa. L'intento della rete è la richiesta di un ruolo politico, per le Regioni dotate di autonomia legislativa, negli assetti istituzionali e nei processi decisionali europei, di modo che le prerogative legislative esercitate negli ordinamenti interni siano riconosciute, tutelate e valorizzate anche nella *governance* multilivello della UE.

La RAS ha inoltre ulteriormente rafforzato la propria partecipazione alle *task force* che operano a Bruxelles, estendendo le proprie attività a tavoli di lavoro che insistono in nuovi ambiti tematici, e rafforzando in tal modo le attività di collaborazione con altre Regioni europee sui temi di precipuo interesse regionale, anche nell'ottica della proiezione sulla scena europea delle istanze di interesse prioritario per il territorio e l'istituzione regionale. Si segnalano, in particolare, i tavoli di lavoro in materia di insularità, macro-regioni, trasporti, politica di coesione, cambiamenti climatici, produzioni agricole, ricerca e sviluppo, e affari istituzionali.

Progetti di cooperazione internazionale

Nel corso del 2022 la RAS, attraverso l'Ufficio di Bruxelles, ha dato continuità alla propria partecipazione alle seguenti progettualità di carattere europeo di interesse del territorio regionale:

- progetto WAT'SAVEREUSE, finanziato dal programma LIFE, incentrato su un approccio innovativo finalizzato alla riduzione del consumo idrico e all'incremento del riutilizzo delle acque, con particolare riguardo alle attività del settore turistico. Il progetto è realizzato da un partenariato transnazionale guidato dall'Euroregione Pirenei-Mediterraneo, cui partecipano altresì attori territoriali delle regioni Isole Baleari, Catalogna (Spagna) e Occitania (Francia).
- Piattaforma Go4Cosmetics, nel contesto della Piattaforma della Specializzazione Intelligente (S3P) per la Modernizzazione Industriale, in partenariato con attori delle regioni Loira (Francia), Lombardia (Italia), Catalogna (Spagna), Omoluc (Repubblica Ceca), Centro (Portogallo) e Nord Ovest (Romania). Il --progetto è finalizzato a sostenere la competitività delle micro e piccole imprese operanti nel campo della cosmetica in un'ottica di cooperazione su scala europea, attraverso il coinvolgimento dinamico degli attori territoriali (cluster, centri di ricerca, università, PMI, società civile) propri della cd. "quadrupla elica".

Conferenza delle Regioni- Coordinamento interregionale in materia di cooperazione allo sviluppo

Nel corso del 2022, in rappresentanza della Regione Sardegna, il Servizio Rapporti istituzionali ha partecipato alle riunioni periodiche del coordinamento tecnico interregionale per la materia 'cooperazione internazionale' nell'ambito della Commissione Affari europei ed internazionali della Conferenza delle Regioni. Nell'ambito dei lavori della Commissione alcuni temi salienti sono stati:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Partecipazione delle Regioni all' iniziativa Codeway 2023, 'Cooperation and Development Expo';
- Redazione del Piano operativo Nazionale di Educazione alla Cittadinanza Globale (PAN ECG);
- Bando AICS 2022 per la concessione di contributi a Iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da Enti Territoriali e Organizzazioni della Società Civile e soggetti senza finalità di lucro.

4.2. L.R. 19/96 'Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale'

La Regione Sardegna, in attuazione del dettato normativo della L.R. 19/96, ha sostenuto nel 2022 la realizzazione di iniziative di cooperazione allo sviluppo promosse da Enti locali, Organizzazioni della società civile e Soggetti del mondo accademico ed economico aventi sede legale e operativa in Sardegna. Coerentemente agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e alle linee guida del Documento triennale di programmazione ed indirizzo della cooperazione internazionale allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), sono stati erogati circa 800.000 euro di aiuti finanziari per realizzare azioni volte a favorire uno sviluppo equo e sostenibile dei territori di intervento.

Aree tematiche ammissibili: promozione dei diritti umani, parità di genere, partecipazione democratica, miglioramento della *governance* e sostegno della società civile; agricoltura, sicurezza alimentare e accesso all'acqua; sviluppo umano, salute, istruzione; sviluppo economico endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato; prevenzione e contenimento della diffusione epidemiologica del Covid19.

Aree geografiche ammissibili:

Africa Mediterranea: Egitto, Tunisia;

Africa Orientale: Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan;

Africa Occidentale: Burkina Faso, Niger, Senegal;

Africa Australe: Mozambico;

Medio Oriente: Giordania, Iraq, Libano, Palestina;

Balcani: Albania;

Europa Orientale: Ucraina

America Latina e Caraibi: Cuba, El Salvador.

Asia: Afghanistan.

In particolare, il Bando 2022 ha inteso promuovere la realizzazione di iniziative di cooperazione dirette a:

- favorire uno sviluppo socio economico sostenibile di lungo periodo nei territori di intervento;
- promuovere la realizzazione di interventi in materia di economia sociale e solidale;
- sostenere le politiche di decentramento, il rafforzamento della *governance* a livello locale e la democratizzazione delle autonomie locali dei Paesi partner;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- favorire la creazione di Intese istituzionali tra i territori;
- promuovere l'istruzione di ogni ordine e grado;
- promuovere azioni di educazione alla cittadinanza mondiale;
- favorire la promozione di possibili percorsi di rientro nei Paesi di provenienza degli immigrati;
- erogare aiuti emergenziali e fornire assistenza e protezione alle popolazioni più vulnerabili;
- sostenere la prevenzione e la protezione dal contagio da Covid-19;
- curare la malattia Covid-19;
- favorire la ricerca scientifica per la prevenzione e protezione dal contagio da Covid-19;
- favorire la complementarità e le sinergie con l'azione di cooperazione internazionale attuata dal Governo italiano nelle medesime aree geografiche e tematiche.

Sono pervenute in totale 26 istanze delle quali 17 ammesse a finanziamento. Di seguito una tabella sintetica con l'indicazione del soggetto beneficiario, titolo dell'iniziativa e territorio di intervento, contributo regionale concesso.

CAPOFILA		TITOLO-TERRITORIO DI INTERVENTO	CONTIBUTO CONCESSO
1	UNIONE DEI COMUNI DEL MEIOLOGU	"SOSTEGNO AI GIOVANI E AL COMUNE DI SIDI BOUZID NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI E LO SVILUPPO DEL RICICLO" TUNISIA	€ 35.740
2	UNICA-DISVA	IMPATTO DELL'INQUINAMENTO AMBIENTALE E DELLE CARATTERISTICHE CLIMATICHE SULLA SOPRAVVIVENZA DELLE API E SULLE CARATTERISTICHE SALUTISTICHE E TOSSICOLOGICHE DEI PRODOTTI DELL'ALVEARE CUBA	€ 59.500
3	UNICA - DIP SCIENZE BIOMEDICHE	UCRAINA: SUPPORTO AL SISTEMA SANITARIO A SOSTEGNO DELLE MALATTIE NON TRASMISSIBILI E L'EQUA DISTRIBUZIONE DI FARMACI NEL CONTESTO DI GUERRA	€ 58.800
4	UNICA - DIP SC CHIM E GEOL	Be-CLIMATE PAKISTAN	€ 41.758



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5	UNISS -NRD	FLUOROSI: APPLICAZIONE DI METODI INNOVATIVI E ANALISI SOCIO-ECONOMICHE PER LA POTABILIZZAZIONE DELLE ACQUE NATURALI DELL'AFRICA ORIENTALE TANZANIA E KENYA	€ 42.000
6	COMUNE DI NUORO	E.W.A.S. SOLUZIONI PER L'AMBIENTE E L'ACQUA UGANDA	€ 56.000
7	UNISS – DIP DI AGRARIA	TERRA GHANA	€ 60.000
8	COMUNE DI MASULLAS	INNOVAZIONE NELLA TRADIZIONE TUNISIA, MAROCCO	€ 60.000
9	UNICA – DIP SCPOL E SOC	ATTRAVERSAMENTI ITALIA, TUNISIA, TURCHIA	€ 31.607
10	OSVIC	LIBERI DI LAVORARE: FORMAZIONE PROFESSIONALE E INSERIMENTO LAVORATIVO A VANTAGGIO DEI DETENUTI DEL CARCERE DI NANYUKI, CONTEA DI LAIPIKI KENYA	€ 60.000
11	ASSOCIAZIONE SANDALIA ONLUS	FAVORIRE L'AUTODETERMINAZIONE E IL BENESSERE FEMMINILE PER CONTRASTARE L'EMIGRAZIONE CLANDESTINA SENEGAL	€ 60.000
12	GNO'NU	ACCESSO ALL'ACQUA POTABILE, KARITE' E SICUREZZA ALIMENTARE: CONTRIBUTO ALL'EMPOWERMENT DELLE DONNE E ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE LOCALE BENIN	€ 60.000
13	ASSOCIAZIONE CHERIMUS	L'ARTE DI LOTTARE. CONTRO LA VIOLENZA SU DONNE E BAMBINE IN MAURITANIA	€ 60.000



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

		MAURITANIA	
14	ASSOCIAZIONE AMICIZIA SARDEGNA-PALESTINA	POTENZIAMENTO SOCIO-ECONOMICO PER RIFUGIATI PALESTINESI IN LIBANO LIBANO	€ 60.000
15	AMICI DI SARDEGNA	SOSTEGNO AL SAPER FARE DELLE DONNE BRASILE	€ 59.775
16	ADMISS ONG ETS ODV	CHAGUA AFYA -NANYUKI TOWN KENYA	€ 40.000
17	AMICI SENZA CONFINI	GEOMEDGIS 2 - I SENTIERI DEL GEOPARCO: CAMMINANDO VERSO L'UNESCO TUNISIA	€ 45.225

4.3. I progetti di collaborazione internazionale: Cooperazione Territoriale Europea (CTE) e altri progetti

Sono riportati nelle schede che seguono i progetti avviati dalla Regione nel 2022 nell'ambito della cooperazione territoriale europea (CTE) 2014-2020, sostenuta dai Fondi Strutturali attraverso le tre componenti della cooperazione transfrontaliera, cooperazione transnazionale e cooperazione interregionale, e i progetti che sono stati avviati o che si intendono avviare nel corso del 2023. Alcune di queste schede riportano, inoltre, progetti cosiddetti "a gestione diretta", ossia linee di finanziamento gestite direttamente dalla Commissione europea attraverso le sue Direzioni generali o Agenzie esecutive.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.1. AGRIS

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Climate Resilient-Regions through Systemic Solutions and Innovations. - Case Study 9: Southern Sardinia
ACRONIMO DEL PROGETTO	ARSINOE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020
PARTENARIATO	Il consorzio ARSINOE è composto da 41 partner provenienti da tutti i paesi europei, tra cui: UTH, University of Thessaly, Greece (Capofila). Per il caso di studio n. 9, <i>Isole del Mediterraneo - Sardegna meridionale</i> , il partenariato è così composto: CRS4, Centro di ricerca, sviluppo e studi superiori in Sardegna, Italia UNICA, Università degli Studi di Cagliari, Italia AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura, Italia Università di Tours, Francia Università di Monaco di Baviera, Germania BLUE-GOLD - Milano, Italia.
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
RUOLO EVENTUALI PARTNER SARDI ALTRI	Aziende produttrici di concimi biologici, aziende produttrici di frumento duro, aziende sementiere, mulini artigianali e industriali, produttori di pane e pasta a livello artigianale ed industriale.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Adattamento ai cambiamenti climatici

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils. - European Joint Programme
ACRONIMO DEL PROGETTO	EJP-SOIL
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura – Teza parte
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Gestione sostenibile del suolo
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il Progetto EJP-SOIL è un programma congiunto europeo che ha lo scopo di mettere in comune gli sforzi di ricerca nazionali al fine di utilizzare al meglio le risorse per la ricerca e lo sviluppo tecnologico messe a disposizione dall'Unione europea.</p> <p>Si concentra fundamentalmente sulle modalità di <i>gestione del suolo agrario</i> e affronta le principali sfide del terzo millennio lanciate dalle Nazioni Unite rispetto agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG-Sustainable Development Goals) e di contrasto ai cambiamenti climatici: l'approvvigionamento alimentare del pianeta e il contrasto alla povertà.</p> <p>Cinque obiettivi su diciassette sono incentrati proprio sulla gestione del suolo, in considerazione del fatto che il 95% delle produzioni agricole derivano da esso; un suolo fertile e produttivo è il fondamento della esistenza umana, in quanto garantisce disponibilità di cibo per l'uomo, alimenti per gli animali, biomasse e servizi ecosistemici.</p> <p>Agris partecipa a EJP-SOIL con 2 progetti approvati mediante "call interne": <i>"EOM4soil - External organic matters for climate mitigation and soil health"</i> nel quale si valuta l'importanza di materie organiche esterne per la mitigazione del cambiamento climatico e la salute del suolo e <i>"ARTEMIS - Agro-Ecological strategies for promoting Climate change Mitigation and Adaptation by enhancing soil ecosystem services and sustainable crop production"</i> nel quale si valuta l'efficienza di diverse gestioni colturali alternative al fine di ottenere produzioni agricole sostenibili anche nel lungo periodo.</p>
BUDGET	euro 170.000,00
TASSO DI	50%
DURATA (MESI)	60 (scadenza attività: 31.01.2025)
DATA DI INIZIO	01.02.2020
SITO WEB	https://ejpsoil.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Gianluca Carboni - tel. 347 8826761 - email: gcarboni@agrisricerca.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	Trasferimento di soluzioni pratiche per il miglioramento della produttività degli allevamenti ovini
ACRONIMO DEL PROGETTO	EUROSHEEP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020
PARTENARIATO	Rete tematica europea per lo scambio interattivo e innovativo di conoscenze sulla sanità e l'alimentazione animale tra gli attori della filiera ovina e i portatori di interesse: IDELE French Livestock Institute, FRANCE - Capofila TEAGASC Animal and Grassland Research & Innovation Centre, IRELAND SRUC Scotland's Rural College, Scotland, UK NEIKER Tecnalia, SPAIN AGRIS Research Unit: Genetics and Biotechnology, Sardinia, ITALY UNIDEB University of Debrecen, HUNGARY HAO Hellenic Agricultural Organisation, GREECE TOGEN Agriculture and Livestock R&D, TURKEY
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Collaborazioni con Istituzioni regionali: AARS, SIPAOC Sementusa, Consorzio Agnello di Sardegna IGP, cooperative allevatori, RUMINANTIA, UNISS Dipartimento Medicina Veterinaria, IZS Istituto Zooprofilattico della Sardegna
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Zootecnia - allevamento della pecora
SINTESI DEL PROGETTO	Obiettivo del lavoro (in stretta connessione con il progetto Sheepnet), sarà raccogliere tutte le conoscenze pratiche disponibili per il miglioramento della produttività degli allevamenti ovini e divulgarle utilizzando l'approccio multi-attore. Descrizione della attività: il primo anno di attività servirà a identificare attraverso appositi questionari i principali bisogni degli allevatori; il secondo anno verranno identificate attraverso i gruppi di lavoro nazionali le migliori soluzioni disponibili e verrà organizzato il materiale per la loro divulgazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/4568 - 22/6/2023

BUDGET	euro 200.951,25
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	36 (scadenza attività: 30.06.2023)
DATA DI INIZIO	01.07.2020
SITO WEB	https://eurosheep.network/?lang=it
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Antonello Carta - tel. 079 2842379 - email: acarta@agrisricerca.it

Scheda n. 4

TITOLO DEL PROGETTO	Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming
ACRONIMO DEL PROGETTO	GREEN SHEEP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma LIFE Climate Change Mitigation (projet application) (LIFE 19 CCM/FR/001245)
PARTENARIATO	Francia (Idele - Institut de l'Elevage) - Capofila, Italia (Agris - Agenzia per la ricerca in agricoltura), Spagna (Neiker - Instituto Vasco de Investigación y Desarrollo Agrario S.A), Irlanda (Teagasc - Agriculture and Food Development Authority), Romania (Institutu National de Cercetare-Dezvoltare pentru Biologie si Nutritie).
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura – Partner (national leading)
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Università degli Studi di Sassari, responsabile action C1; Laore Sardegna, collaboratore per action C4; Coinvolte in Sardegna 100 aziende ovine da latte dimostrative e 16 aziende innovative.
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Zootecnia - allevamento ovino da latte
BUDGET	euro 195.220,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	45%
DURATA (MESI)	60 (scadenza attività 31.12.2025)
DATA DI INIZIO	01.01.2021



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

SITO WEB	https://life-green-sheep.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Marco Acciaro - tel. 328 0479536 - email: macciaro@agrisricerca.it

Scheda n. 5

TITOLO DEL PROGETTO	Improving sustainability and quality of Sheep and Chicken production by leveraging the Adaptation potential of Local breeds in the Mediterranean area
ACRONIMO DEL PROGETTO	SCALA-MEDI.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020 (Call 2020 Section 1 Farming RIA)
PARTENARIATO	UCSC, University Cattolica del Sacro Cuore, Italy (Capofila) CNR-IBBA, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Italy CMCC, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Italy AGRIS Sardegna, Agenzia Regionale per la Ricerca in Agricoltura, Italy NAT4, Nature4.0 BC SRL, Italy USTO, University of Sciences and Technology of Oran, Algeria PPABIONUT, University of Tlemcen, Algeria ITELV, Technical Institute of Breeding, Algeria INRAE, National Research Institute for Agriculture, Food and Environment, France IDELE, Institut de l'Elevage, France INRA Maroc, Institut National de la Recherche Agronomique, Morocco FISA, Moroccan Poultry Federation, Morocco ANOC, Association Nationale Ovine et Caprine, Morocco ESAM, High School of Agriculture of Mateur, Tunisia INAT, National Agronomic Institute of Tunisia, Tunisia ODESYANO, Office de Developpement Sylvo Pastoral du Nord Ouest, Tunisia NGBT, National Gene Bank of Tunisia, Tunisia
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Zootecnia - Risorse genetiche locali - Adattamento ai cambiamenti climatici che potremmo registrare in Sardegna nei prossimi decenni.
BUDGET	euro 123.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	48 (scadenza attività: 30.08.2025)
DATA DI INIZIO	01.09.2021
SITO WEB	https://www.scale-medi.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Antonello Carta - tel. 079 2842379 - email: acarta@agrisricerca.it

Scheda n. 6

TITOLO DEL PROGETTO	Revitalizing semi-arid extensive farming habitats through the sustainable management of their associated scrubs areas. - Rigenerazione e miglioramento delle <i>dehesas</i> attraverso una gestione appropriata delle aree di macchia/cespugli.
ACRONIMO DEL PROGETTO	SCRUBSNET
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma LIFE (LIFE20 NAT/ES/000978)
PARTENARIATO	Il progetto LIFE Scrubsnet, cofinanziato dall'Unione Europea, si avvale di un Consorzio composto da 12 partner provenienti da 3 Paesi dell'UE: Spagna: Innogestiona Ambiental (Capofila), Grupo Ecohábitat Ibérico, ExVer-Extremadura Verde, IRNAS Instituto de Recursos Naturales y Agrobiología de Sevilla, JUNTAEX Junta de Extremadura, Ayuntamiento de Plasencia, SEO/BirdLife Società Ornitologica Spagnola, Universidad de Córdoba, Universidad de Extremadura, FEDEHESA Federaciòn española de la Dehesa; Italia: Agris Sardegna, Agenzia per la ricerca in agricoltura; Portogallo: Universidade de Évora.
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Agricoltura - Ambiente
BUDGET	euro 52.149,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	66%
DURATA (MESI)	48 (scadenza attività: 31.08.2026)
DATA DI INIZIO	01.09.2022
SITO WEB	https://lifescrubsnet.eu/it/home/



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

REFERENTE (SARDO) PROGETTO	DI Andrea Cabiddu - tel. 079 2842349 - email: acabiddu@agriscerca.it
---------------------------------	--

Scheda n. 7

TITOLO DEL PROGETTO	Sm@ll Ruminant Technologies - Precision Livestock Farming and Digital Technologies for Small Ruminants. - Zootecnia di precisione e tecnologie digitali per i piccoli ruminanti.
ACRONIMO DEL PROGETTO	SM@RT
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020 - Rural Renaissance
PARTENARIATO	SRUC, Scotland's Rural College, United Kingdom (Capofila) MRI, Moredun Research Institute, United Kingdom IDELE, Institut de l'Elevage, France INRAE, Institut National de Recherche en Agriculture, Alimentation et Environnement, France IEIC, In Extenso Innovation Croissance, France AGRIS Sardegna, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura, Italy NIBIO, Norsk Institutt for Bioekonomi, Norway TEAGASC, Agriculture and Food Development Authority, Ireland UNIDEB, University of Debrecen, Hungary TOGEN Agriculture and Livestock R&D, Turkey ARO, Agricultural Research Organisation of Israel-The Volcani Centre, Israel EULS, Estonian University of Life Sciences, Estonia
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura - Partner
RUOLO EVENTUALI PARTNER SARDI	ALTRI Coinvolte in Sardegna 10 aziende ovine e caprine da latte
AREA GEOGRAFICA INTERVENTO	DI Regione Sardegna
SETTORI DI INTERVENTO	Zootecnia - allevamento dei piccoli ruminanti - tecnologie digitali - zootecnia di precisione comunicazione efficiente e diffusione intensiva di soluzioni di PLF e DT, innovazioni, migliori pratiche e linee guida pronte all'uso; incorporazione del progetto Sm@RT all'interno della comunità EIP-AGRI per garantire una diffusione ampia e duratura dei risultati del progetto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

BUDGET	euro 183.125,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	36 (scadenza attività: 31.12.2023)
DATA DI INIZIO	01.01.2021
SITO WEB	https://smartplatform.network/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Valeria Giovanetti - tel. 079 2842347 - email: vgiovanetti@agrisricerca.it

Scheda n. 8

TITOLO DEL PROGETTO	Strong Sea Survey and Treatment ON Ghost nets
ACRONIMO DEL PROGETTO	STRONG SEA
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma LIFE (LIFE20 NAT/IT/000067)
PARTENARIATO	ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (Capofila) CFVA, Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale PARCO, Ente Parco Nazionale dell'Asinara, Area Marina protetta AGRIS, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura MCM, Consorzio Cooperative di Produzione Lavoro PETRA, Petra Patrimonia Corse, Coopérative pour le développement de l'emploi dans les métiers du patrimoine
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	AGRIS, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura – Partner (ruolo di beneficiario associato - aggiornamento dati sulla presenza e rimozione degli ALDFG -attrezzi da pesca abbandonati o dispersi in mare; valutazione impatti ambientali, sensibilizzazione dei pescatori e replicabilità del progetto).
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	CFVA (ruolo di beneficiario associato - aggiornamento dati sulla presenza e rimozione degli ALDFG); PARCO (ruolo di beneficiario associato -valutazione ambientale e valutazione impatti, attività di disseminazione); MCM (ruolo di beneficiario associato - raccolta, smaltimento e stoccaggio ALDFG e monitoraggio filiera di recupero e smaltimento).
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regione Sardegna - quadrante nord-occidentale
SETTORI DI INTERVENTO	Pesca e acquacoltura – Natura e Biodiversità marina (monitoraggio e ripristino ambientale) - Habitat prioritari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

SINTESI DEL PROGETTO	Obiettivi del progetto: preservare, conservare e migliorare gli habitat di Posidonia oceanica e Coralligeno minacciati dalla presenza di attrezzi da pesca abbandonati che causano pesca fantasma; aggiornamento dei dati, individuazione, mappatura, recupero e inattivazione degli ALDFG (attrezzi da pesca abbandonati o dispersi in mare) consentendone il corretto smaltimento e, ove possibile, il riciclaggio; monitoraggio e sensibilizzazione degli stakeholders.
BUDGET	euro 381.739,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	82%
DURATA (MESI)	60 (scadenza attività: 30.09.2026)
DATA DI INIZIO	01.10.2021
SITO WEB	https://www.strongsealife.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Nicola Fois - tel.079 2842372 - email: nfois@agrisricerca.it

Scheda n. 9

TITOLO DEL PROGETTO	Integrating innovative TECHnologies along the value Chain to improve small ruminant welfARE management. - Tecnologie per il benessere animale negli ovi-caprini
ACRONIMO DEL PROGETTO	TEHCARE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	UE Programma HORIZON 2020 Topic: SFS-08-2018-2019, Type of action: IA Proposal number: 862050



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

PARTENARIATO	<p>SRUC, Scotland's Rural College, United Kingdom (Capofila) MRI, Moredun Research Institute, United Kingdom</p> <p>IDELE, Institut de L'elevage, France</p> <p>INRAE, Institut National de Recherche en Agriculture, Alimentation et Environnement, France</p> <p>NIBIO, Norsk Institutt for Bioekonomi, Norway</p> <p>TEAGASC, Agriculture and Food Development Authority, Ireland</p> <p>HAO, ELGO-DIMITRA, Ellinikos Georgikos Organismos-Dimitra Veterinary Research Institute, Greece</p> <p>AGRIS Sardegna, Agenzia per la Ricerca in Agricoltura, Italy EAAP, Federazione Europea di Zootecnica, Italy</p> <p>ARO, The Agricultural Research Organisation of Israel-The Volcani Centre, Israel</p> <p>BREEDR, Breedr Limited, United Kingdom</p> <p>BUAS, Universitatea de Stiinte Agricole si Medicina Veterinara a Banatului Regele Mihai I al Romaniei Din Timisoara, Romania</p> <p>AGDATAHUB, France ABINSULA Srl, Italy PAGE UP, France,</p> <p>SPARK, Spark Enterprise Management Company (1999) Ltd., Israel CNBL, Comité National Brebis Laitières, France</p> <p>OVIARAGÓN, Carnes Oviaragón Scl, Spain</p> <p>UAB, Universitat Autònoma De Barcelona, Spain</p>
RUOLO PARTNER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	<p>AGRIS, Agenzia per la ricerca in agricoltura – Partner; partecipante a tutti i WP del progetto; responsabile di una task del WP3: <i>Initial Innovation Actions (prototyping and testing) on innovative PLF technologies for monitoring animal welfare and production parameters</i></p>
RUOLO EVENTUALI PARTNER SARDI ALTRI	<p>Abinsula (partner); partecipante al WP4: <i>Data science application for developing Early warning systems (EWS) in order to improve the management of animal welfare.</i></p> <p>Consorzio di Tutela Agnello di Sardegna (Con.T.A.S.) Rete della Pastorizia (APPIA)</p>
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	<p>Regione Sardegna</p>
SETTORI DI INTERVENTO	<p>Zootecnia - allevamento degli ovi-caprini - benessere animale - zootecnia di precisione</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SINTESI DEL PROGETTO	È un progetto “multi-actor approach” che ha l’obiettivo di valutare approcci innovativi e modelli di business appropriati per il monitoraggio di indicatori di benessere animale. Il fine ultimo è migliorare la gestione del benessere nei sistemi di piccoli ruminanti utilizzando tecnologie di allevamento di precisione (PLF) lungo l’intera filiera produttiva, consentendo a tutte le parti interessate, dagli allevatori ai consumatori ed alle autorità di regolamentazione di scegliere le tecnologie più appropriate.
BUDGET	euro 320.540,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	48 (scadenza attività: 30.08.2024)
DATA DI INIZIO	01.09.2020
SITO WEB	https://techcare-project.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Mauro Decandia - tel. 0792842347 - email: mdecandia@agrisricerca.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.2. DIFESA AMBIENTE

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	PatrimoNio naturalE e culTurale sommerso e gestione sosteNibile della subacquEa ricreativa.
ACRONIMO DEL PROGETTO	NEPTUNE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Italia Francia Marittimo 2014-2020
PARTENARIATO	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Portofino Regione Liguria Parco Nazionale Arcipelago Toscano Regione Sardegna, Assessorato della difesa dell'ambiente Région Sud Provence-Alp es-Côte d'Azur Centre de Découverte du Monde Marin Parc National Port Cros
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Sub Partner della RAS: Parco Nazionale dell'Asinara. Sito pilota per realizzazione di percorsi subacquei; CNR IBE (Sede territoriale Sassari) realizzazione di attività di studio sui servizi ecosistemici e applicazione di tecniche di LCA al sito pilota dell'Asinara; Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro per censimento e linee guida per la fruizione dei siti archeologici sommersi
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Bacino mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	Gestione sostenibile della subacquea ricreativa
SINTESI DEL PROGETTO	La sfida di NEPTUNE consiste nel rafforzare, migliorare quali-quantitativamente ed innovare la gestione della subacquea ricreativa, rendendola sostenibile ed integrata nel territorio transfrontaliero, al fine di consolidare gli strumenti di monitoraggio, preservazione e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale sommerso. Il progetto si propone di creare una rete transfrontaliera di siti pilota sommersi a forte interesse naturale e culturale, gestiti e fruiti in maniera sostenibile e valorizzati dal punto di vista turistico. L'obiettivo generale consiste nell'attuare una strategia transfrontaliera condivisa per la gestione di percorsi sommersi ad elevato valore naturale e culturale, finalizzati alla realizzazione di attività subacquee ricreative. Tutte le attività e gli interventi saranno realizzati coinvolgendo gli attori economici e turistici e grazie al miglioramento dell'accessibilità fisica e virtuale dei siti.
BUDGET	€ 350.000,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

TASSO DI COFINANZIAMENTO	15% coperto da fondo di rotazione nazionale. Progetto finanziato al 100%
DURATA (MESI)	36 (scadenza al 01/06/2022, con possibilità di realizzare attività anche nei 120 giorni successivi secondo la decisione del Comitato di Sorveglianza del Programma per mezzo della procedura scritta n.99 del 29/01/2020)
DATA DI INIZIO	1/03/2019
SITO WEB	http://interreg-maritime.eu/web/neptune
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Silvia Serra/Laura Santona

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Governance e gestione di sistemi spiaggia-duna con Posidonia nel Mediterraneo
ACRONIMO DEL PROGETTO	POSBEMED2
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg MED
PARTENARIATO	Autonomous Region of Sardinia – Department of the Environment –Nature conservation and forestry policies Office NATURA-JADERA public institution for management of protected areas in the County of Zadar Institute for the Study of Anthropogenic Impact and Sustainability in the Marine Environment of the National Research Council International Union for Conservation of Nature and Natural Resources Region of Central Macedonia HELLENIC SOCIETY FOR THE PROTECTION OF NATURE Enalia Physis Environmental Research Centre Region Sud -Provence-Alpes-Côte d'Azur Region
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Capofila
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	IAS-CNR Oristano: partner scientifico Sub Partner della RAS: Area Marina protetta Capo Carbonara e Area Marina Protetta Penisola del Sinis Isola di Mal di Ventre. Siti pilota per testing di azioni di gestione della posidonia
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Bacino Mediterraneo
SETTORI DI INTERVENTO	Gestione delle banquettes di posidonia a tutela del sistema spiaggia duna
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto Posbemed 2 riunisce per la prima volta i principali attori della gestione costiera in tutto il Mediterraneo per collaborare alla sperimentazione di azioni per una gestione sostenibile dei paesaggi e delle spiagge caratterizzate dalla presenza di banquettes di Posidonia oceanica, con particolare riferimento alle aree protette (PA). In molti Paesi del Mediterraneo la gestione delle spiagge con banquettes di posidonia è affidata ai governi regionali e locali. Nella maggior parte dei casi si tratta



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>di ambiti con elevata frequentazione turistica in cui esigenze di tutela ed economiche possono entrare in conflitto. Il progetto ha cercato di rispondere a queste problematiche attraverso l'applicazione di pratiche di gestione condivise tra gestori di aree protette e operatori economici. L'obiettivo di Posbemed2 è stato quello di <i>“attuare modalità di gestione a livello mediterraneo attraverso la messa a punto di strategie di pianificazione che riconoscano il valore dell'ambiente spiaggia-duna con banquettes di posidonia, affrontando anche eventuali conflitti ed educando a una maggiore consapevolezza i portatori di interesse”</i>. Il progetto inoltre ha affrontato alcune carenze conoscitive per fornire informazioni che possano consentire di supportare le decisioni gestionali in un'ottica di cambiamento climatico, attraverso lo sviluppo di strumenti di adattamento, politiche specifiche, pianificazione e sensibilizzazione nelle aree protette.</p>
BUDGET	€ 538,091.75
TASSO DI COFINANZIAMENTO	15% coperto da fondo di rotazione nazionale. Progetto finanziato al 100%
DURATA (MESI)	32
DATA DI INIZIO	1/11/2019
SITO WEB	https://posbemed2.interreg-med.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Silvia Serra/Laura Santona/Mario Deriu



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.3. ENAS

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Delivering Advanced Predictive Tools form Medium to Seasonal Range for Water Dependent Industries Exploiting the Cross-Cutting Potential of EO and Hydro-Ecological Modeling) - Grant Agreement number: 870497 —
ACRONIMO DEL PROGETTO	PrimeWater
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	H2020-SPACE-2018-2020/H2020-SPACE-2019
PARTENARIATO	<i>Capofila:</i> <ul style="list-style-type: none">· EMVIS Consultant Engineers S.A. Greece <i>Partner:</i> <ul style="list-style-type: none">· SMHI Swedish Meteorological and Hydrological Institute Sweden· CNR-IREA National Research Council of Italy – Institute for the Electromagnetic Sensing of the Environment Italy· EOMAP GmbH & Co.KG Germany· IWA International Water Association The United Kingdom· BSB - ESC DIJON BOURGOGNE France· ENAS Ente Acque della Sardegna Italy· SSAI - Science Systems and Applications United States· CSIRO - Commonwealth Scientific and Industrial Research Organisation - Australia
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	ENAS partecipa come partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Grecia, Svezia, Italia (sito pilota Invasi Flumendosa-Mulargia), Germania, Inghilterra, Francia, Stati Uniti (sito pilota Lago Harsha, Ohio, Stati Uniti), Australia (sito pilota Lago Hume, New South Wales/Victoria, Australia)
SETTORI DI INTERVENTO	Massimizzare il potenziale delle tecnologie di osservazione della Terra (EO) per il settore idrico migliorandolo attraverso l'espansione della base di informazioni per i parametri di qualità delle acque interne, attraverso algoritmi avanzati fisicamente basati, che integrano



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>immagini multi e iper-spetttrali da sensori satellitari, aerei e terrestri aumentando le performance dei gestori idrici, dei pianificatori e dei professionisti del settore idrico.</p> <p>Trasferimento delle informazioni in tempo reale su una piattaforma programmata per effettuare delle previsioni a breve-medio termine sullo stato di qualità dell'acqua ed individuare scenari di gestione delle emergenze a beneficio delle agenzie, degli enti di gestione e degli utenti finali dell'acqua</p>
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Le azioni (WP1_WP5) Poiché l'acqua interessa molteplici settori della società, l'innovazione tecnologica è riconosciuta come il mezzo chiave per affrontare le nostre sfide idriche sempre più complesse e multidisciplinari e metterci su un percorso più sostenibile sostenendo al contempo la crescita economica. La tecnologia spaziale può essere un catalizzatore per promuovere e supportare l'innovazione tecnologica per proteggere e garantire la sostenibilità delle risorse idriche e nel contempo garantirne la sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare si stanno integrando tecnologie satellitari (servizi Copernicus e rete satellitare americana free) all'avanguardia per il monitoraggio della qualità dell'acqua e la modellizzazione idrologica avanzata per generare previsioni sulla quantità e sulla qualità a breve e medio periodo per i serbatoi che immagazzinano l'acqua destinata all'uso potabile e non solo.</p> <p>Nella pratica nel programma Horizon2020 è stata promossa attraverso il progetto Primewater l'integrazione tra la tecnologia satellitare (Earth Observation – EO) all'avanguardia per il monitoraggio della qualità dell'acqua e l'impatto del trasferimento idrico tra bacini (blending) e la modellazione ecologica, idrologica e idrodinamica utilizzando strumenti ICT avanzati. Ciò al fine di generare dati sulla qualità dell'acqua di previsione a breve e medio termine in tempo reale che supportano il processo decisionale nelle operazioni di stoccaggio e trattamento delle acque superficiali, stabilendo un legame operativo tra la scienza a servizio del settore dell'acqua oltre ad ottimizzare i costi e i tempi del monitoraggio sul campo. Tra i parametri più significati correlabili ai dati a terra abbiamo: torbidità, clorofilla-a, temperatura di superficie dell'acqua, solidi sospesi totali, trasparenza.</p> <p>Il sito pilota è il sistema Flumendosa-Mulargia.</p> <p>Tra le azioni lo studio della possibilità di scambiare o miscelare acqua da fonti diverse per fornire la risorsa con un livello di contaminazione sufficientemente basso ai vari utenti.</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Pertanto l'obiettivo è di valutare dinamicamente l'efficacia dei vari scenari di trasferimento dell'acqua in termini di volume, tempi e durata con 9/10 giorni di anticipo attraverso uno strumento di previsione basato su scenari per le caratteristiche di qualità e programmare in modo proattivo i trasferimenti.
BUDGET	EUR 2.013.827,99
TASSO DI COFINANZIAMENTO	
DURATA (MESI)	36 (più proroga di 6 mesi scadenza 31 maggio 2023)
DATA DI INIZIO	1/12/2019
SITO WEB	https://primewater.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dott.ssa Maria Antonietta Dessena - ENAS

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Soluzioni per l'ambiente e per l'acqua – Contratto RAS
ACRONIMO DEL PROGETTO	E.W.a.S
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	L. R. 11 aprile 1996, n. 19 - Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale
PARTENARIATO	Capo Fila: Comune di Nuoro Partner: Università di Sassari (Uniss), NRD Partner: Deborah Ricciu Espandere Orizzonti (DREO) Partner: Distretto di Adjumani
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Enas partecipa come partner associato con rimborso spese
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner aggiuntivo: Enas che fornirà supporto specialmente per la realizzazione dell'attività relativa all'individuazione dell'allestimento di un piccolo laboratorio tipo per effettuare un primo screening analitico delle acque di pozzi e sorgenti, coadiuvare nella formazione, e agevolare il trasferimento delle conoscenze (è previsto solo il rimborso spese missioni)
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Distretto di Adjumani (West Nile_Uganda)
SETTORI DI INTERVENTO	Migliorare l'accesso all'acqua di qualità, promuovere un'agricoltura ecologicamente sostenibile, sistemi di energia economici e sostenibili, l'istruzione, i servizi di base, il lavoro dignitoso, l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne, contrastare ogni forma di violenza e a garantire l'accesso alla salute sessuale e riproduttiva, a rafforzare i sistemi sanitari, a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	sostenere la ricerca, la produzione e l'equa distribuzione di farmaci, trattamenti e vaccini affinché siano accessibili a tutti
SINTESI DEL PROGETTO	<p>L'iniziativa intende contribuire allo sviluppo sostenibile del Distretto di Adjumani (West Nile, Uganda), attraverso la gestione integrata e partecipata delle risorse naturali" (OG). La proposta progettuale si inserisce pianamente nel quadro strategico nazionale che lo stato ugandese ha definito a livello nazionale (THIRD NATIONAL DEVELOPMENT PLAN (NDPIII) 2020/21 – 2024/25). Esso inoltre è in accordo con il UNITED NATIONS SUSTAINABLE DEVELOPMENT COOPERATION FRAMEWORK 2021-2025 nel quale si definiscono gli Obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dal Governo Ugandese con il supporto delle Nazioni Unite (https://uganda.un.org/en/170858-uganda-un-sustainable-development-cooperation-framework-2021-2025). Il progetto si armonizza con la programmazione distrettuale definita nel Piano di Sviluppo quinquennale (https://adjumani.go.ug/about-us/vision-mission). L'iniziativa verrà implementata dal Comune di Nuoro in collaborazione con l'Università di Sassari (NRD), il Distretto ugandese di Adjumani, l'Associazione sarda Deborah Ricciu Espandere Orizzonti (DREO), con sede operativa in Uganda, e l'ENAS. Tutti i soggetti metteranno a disposizione l'esperienza maturata in ambito di gestione sostenibile delle risorse, di educazione ambientale e di rafforzamento delle capacità gestionali di enti locali periferici, grazie alla realizzazione di diversi progetti in simili contesti territoriali dello stesso continente africano, a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.</p>
BUDGET	EUR € 80.082,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	COFINANZIAMENTO: CONTRIBUTO DEI PARTNER (≥ 30% COSTO PROGETTUALE) CONTRIBUTO RICHIESTO (≤ 70% COSTO PROGETTUALE)
DURATA (MESI)	12 mesi
DATA DI INIZIO	12/12/2022
SITO WEB	
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dott.ssa Maria Antonietta Dessena - ENAS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	MEDITERRANEAN INTEGRATED SYSTEM FOR WATER SUPPLY Agreement No: A_B.4.1_0249
ACRONIMO DEL PROGETTO	MEDISS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	ENI CBC-MED 2014-2020
PARTENARIATO	Capo Fila PWEГ –Palestinian Wastewater Engineers Group, Partner Ente acque Sardegna (ENAS –Italia) CIREM-CRENoS UNICA (Italia) Comunità di Jerico – Palestina Aqaba Water Company (Giordania) IRA –Institute des Regions Arides (Tunisia)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	ENAS partecipa come partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Il beneficiario finale del progetto è la cooperativa produttori Arborea e la Società Livegreen (produttore spirulina) che utilizza, insieme alla Cooperativa, il fertilizzante prodotto in via sperimentale. L'uso del fertilizzante "pulito" ottiene il dopèpio scopo di ridurre l'impatto ambientale nella ZPN e di auto produrre il fertilizzante solfato di ammonio come miglior esempio di economia circolare nell'area
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Palestina (con sito pilota) Giordania (con sito pilota) Tunisia (con sito pilota) Italia (con sito pilota)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DI INTERVENTO	<p>Riutilizzo reflui zootecnici dell'area di Arborea (da Cooperativa Produttori Arborea) mediante impianto sperimentale di stripping dell'ammoniaca per la produzione di fertilizzante pulito tramite membrane semipermeabili;</p> <p>In Giordania e Palestina riduzione della salinità dell'acqua e del suolo attraverso l'approvvigionamento idrico non convenzionale, ridurre lo stress sulle falde acquifere e consentire un'elevata produttività e diversificazione in ambito agricolo;</p> <p>Sostenere soluzioni idriche non convenzionali per uso agricolo, ridurre il consumo di acqua e limitare i costi per l'approvvigionamento idrico (anche potabile_Giordana);</p> <p>Incoraggiare il cambiamento comportamentale degli utenti finali verso l'uso di acqua non convenzionale in agricoltura.</p>
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Le azioni capitalizzano (WP1_WP5) le tecnologie esistenti introducendo elementi o metodi innovativi (miscelazione, trattamenti terziari e stripping per TWW, membrana duratura e energia fotovoltaica per la dissalazione RO), mentre le misure di networking, documentazione e comunicazione a livello transfrontaliero promuovono lo sviluppo delle capacità istituzionali, e la trasferibilità de risultati. MEDISS affronta il tema del miglioramento della qualità delle falde acquifere saline presenti nell'area MED incentivando l'irrigazione alternativa per colture di maggiore qualità e più diversificate (datteri, agrumi, cereali, ...). In base alle caratteristiche e alle esigenze specifiche delle aree partner, Palestina (Valle del Giordano), Giordania (Governatorato di Aqaba), Italia (Arborea) e Tunisia (Gabes), MEDISS sperimenta soluzioni innovative per l'uso di acque reflue trattate (TWW) e desalinizzazione delle acque salmastre) miscelazione di TWW con acqua fresca del Wadi e acqua salmastra (PA);ii) dissalazione per osmosi inversa (RO) con membrana innovativa a lunga durata e energia fotovoltaica (JO), iii) impianto pilota di stripping dell'ammoniaca a membrane per fertilizzazione (IT), iv) trattamento terziario con innovativo letto filtrante (TN). Iniziative specifiche di sensibilizzazione per gli utenti finali mettono in discussione la loro riluttanza verso le risorse idriche</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	non convenzionali (NCWR) e le istruiscono sulle Best Agricultural Practices (BAP), mentre la rete di professionisti scambia buone pratiche a livello transfrontaliero, stimolando le capacità istituzionali. Alla fine del progetto, i risultati delle iniziative pilota sono consegnati insieme ad un piano di utilizzo anche a scala industriale inserito sui piani di governance locale (coinvolgendo direttamente i futuri utenti finali). I risultati e le lezioni apprese sono diffusi alivello MED con una strategia di comunicazione ad hoc per facilitare il trasferimento e la capitalizzazione in altri settori
BUDGET	EUR 2.487.084,55
TASSO DI COFINANZIAMENTO	10%
DURATA (MESI)	36 più proroga di 7 mesi (scadenza 28/02/2023)
DATA DI INIZIO	1/08/2019
SITO WEB	https://www.enicbcmed.eu/projects/mediss
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dot.ssa Maria Antonietta Dessena - ENAS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.4. ENTI LOCALI

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza
ACRONIMO DEL PROGETTO	Cambiovia
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
PARTENARIATO	Regione Sardegna, Toscana, Liguria Collectivité de Corse
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna centrale e nord occidentale
SETTORI DI INTERVENTO	Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi
SINTESI DEL PROGETTO	Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione.
BUDGET	512.079
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	01.05.2019
SITO WEB	Il progetto - CAMBIO-VIA (interreg-maritime.eu)
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Isole SOSTenibili plus: rafforzare la rete delle isole per lo sviluppo sostenibile e la conservazione dei patrimoni
ACRONIMO DEL PROGETTO	IsosPlus
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
PARTENARIATO	Regione Sardegna, Département Du Var, Parc National de Port-Cros, Ville de Cannes, Office de l'Environnement de Corse; Provincia della Spezia, Ente Parco Nazionale Arcipelago Toscano
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Carloforte
SETTORI DI INTERVENTO	Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi
SINTESI DEL PROGETTO	Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione.
BUDGET	77.300,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	0%
DURATA (MESI)	12
DATA DI INIZIO	01.07.2022
SITO WEB	Il progetto - ISOS (interreg-maritime.eu)
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.5. INDUSTRIA

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Delivering Efficiency in Sustainable Tourism with low-carbon transport Innovations -Sustainable Mobility, Accessibility and Responsible Travel
ACRONIMO DEL PROGETTO	Desti-Smart
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Interreg Europe 2014 2020
PARTENARIATO	Metropolitan Development Agency of Thessaloniki SA - Joint Intermunicipal Company of Thessaloniki Metropolitan Area (Grecia . Capofila), Mallorca Island Council - Environment Department (Spagna), Horários do Funchal, Transportes Públicos S.A. (Portogallo), Experience Bremerhaven, Tourism, Marketing and Events Company Ltd. (Germania), Bournemouth University (UK), Hastings Borough Council (UK), Regione Autonoma Sardegna (Italia), Latvian Greenways Association (Lettonia), Lake Balaton Development Coordination Agency (Ungheria), Pafos Regional Board of Tourism (Cipro)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	-
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Grecia, Spagna, Portogallo, Germania, Uk, Lettonia, Ungheria, Cipro, Italia
SETTORI DI INTERVENTO	Mobilità sostenibile, turismo, energia
SINTESI DEL PROGETTO	Il progetto mira a migliorare le politiche di trasporto delle destinazioni turistiche europee in termini di strategie integrate per la mobilità sostenibile e l'accessibilità, con lo sviluppo del turismo sostenibile in supporto alla transizione ad una low carbon economy, attraverso attività di scambio di esperienze tra i partner, di coinvolgimento degli stakeholders locali, l'individuazione di buone pratiche e la redazione di uno studio di fattibilità e di un piano di azione locale.
BUDGET	Budget totale pari ad: 1.846.280,00 € Budget RAS comprensivo di cofinanziamento FESR e nazionale: € 189.000
TASSO DI COFINANZIAMENTO	FESR 85% - Assegnazione statale 15%
DURATA (MESI)	54
DATA DI INIZIO	01/06/18
SITO WEB	https://www.interregeurope.eu/desti-smart/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Ing. Alessandro Naitana Direttore generale Assessorato dell'industria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	PARTECIPAZIONE REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA AD EXPO DUBAI 2020
ACRONIMO DEL PROGETTO	-
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	FONDI REGIONALI
PARTENARIATO	Le Regioni Italiane che hanno aderito al progetto del Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione dell'Italia a Dubai, attraverso la firma degli Accordi di Collaborazione ex articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., sono state: Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Emilia Romagna; Friuli Venezia Giulia; Lazio; Liguria; Marche; Piemonte; Puglia; Sardegna; Sicilia; Umbria; Veneto.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	-
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	-
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	DUBAI (UAE)
SETTORI DI INTERVENTO	TUTTI I SETTORI ECONOMICI
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Le esposizioni universali sono mostre espositive di portata internazionale ospitate ogni 5 anni da un paese nel mondo.</p> <p>Lo scopo delle esposizioni universali è quello di promuovere il progresso industriale e tecnologico a livello globale, mettendo in mostra le ultime innovazioni tecniche e scientifiche che in qualche modo possono migliorare le condizioni di vita sociale ed economica del pianeta.</p> <p>L'organismo internazionale che regola l'organizzazione delle esposizioni è il BIE, Bureau International des Expositions, nato il 22 novembre del 1928 a Parigi da una convenzione sottoscritta da numerose nazioni nel mondo. Nell'ordinamento italiano tale convenzione è stata resa esecutiva con Regio Decreto - Legge 13 gennaio 1931, n. 24, convertito nella Legge 9 aprile 1931, n. 893 e successive modificazioni. Con Decisione del 27 novembre 2013, il Bureau International des Expositions (BIE), ha assegnato alla città di Dubai la realizzazione dell'esposizione universale con il tema "Connecting minds, creating the future".</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	<p>Con d.p.c.m. del 30 novembre 2017, è stato nominato il commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai ai sensi dell'art. 13 della sopra citata convenzione, che impone ad ogni stato partecipante di nominare un commissario per porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla partecipazione, il commissariato generale ha coordinato anche la partecipazione delle regioni.</p> <p>tutte le regioni italiane sono state rappresentate nel padiglione Italia nello spazio denominato belvedere, attraverso un filmato a 360 gradi della durata di 3 minuti, in cui sono stati rappresentati 3 paesaggi regionali (naturale, antropizzato e urbano). Il video è stato trasmesso nei sei mesi dell'esposizione universale, a rotazione, per circa 12 volte a regione nell'arco della giornata, totalizzando una copertura complessiva di quasi 40 minuti giornalieri. Per regione Sardegna i paesaggi trasmessi sono stati quelli di: Bosa, Barbagia e Porto Flavia/Pan di Zuccheru. Regione Sardegna ha scelto inoltre di essere rappresentata nel padiglione Italia anche con la monografia regionale, un filmato della durata di 3 minuti in cui sono state rappresentate le eccellenze e le competenze della regione. E' stata inoltre protagonista all'interno del padiglione Italia nella settimana dal 12 al 19 marzo 2022 con la proiezione della monografia regionale del saper fare dedicata alle eccellenze territoriali: lavorazione del marmo Orosei; radiotelescopio San Basilio e arte dolciaria di Anna Gardu.</p>
BUDGET	380.000 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	-
DURATA (MESI)	6
DATA DI INIZIO	01 OTTOBRE 2021
SITO WEB	
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Ing. Alessandro Naitana Direttore generale Assessorato dell'Industria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.6. LAORE

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Progetto CITRUS - Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia/Francia
ACRONIMO DEL PROGETTO	CITRUS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020- IV° avviso- Assi prioritari 1 e 3
PARTENARIATO	PARTNER 1 -CAPOFILA: CERSAA –Savona Regione Liguria; PARTNER 2: Agenzia LAORE Sardegna; PARTNER 3 : Consorzio Polo Tecnologico Magona (CPTM) Cecina (LI) Regione Toscana; PARTNER 4: Chambre de Commerce et d'Industrie de Corse (CCIC) Bastia –FRANCIA; PARTNER 5: Innolabs SRL Livorno Regione Toscana;
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	-----
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	NUTS 2 - SARDEGNA
SETTORI DI INTERVENTO	«micro, piccole e medie» imprese del settore turistico dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde, interessate alla capitalizzazione delle opportunità offerte nella filiera agrumicola
SINTESI DEL PROGETTO	CITRUS supporterà la competitività delle MPMI attraverso l'erogazione di servizi per qualificare le competenze e le conoscenze nel settore agrumicolo
BUDGET	Budget totale 529.411,76 di cui Agenzia Laore € 107.591,26
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20,32%
DURATA (MESI)	24
DATA DI INIZIO	26.03.2021
SITO WEB	
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Antonio Maria Costa



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	<i>Demonstration and dissemination actions to reduce the carbon footprint in sheep farming</i> – (Azioni dimostrative e divulgative per la riduzione dell'impronta carbonica nelle aziende ovine).
ACRONIMO DEL PROGETTO	GREEN SHEEP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	LIFE19 CCM/FR/001245
PARTENARIATO	Beneficiario Coordinatore: IDELE (Institut de l'Elevage) Beneficiari: Agris Sardegna ALYSE ASSOCIATION REGIONALE OVINE DE NOUVELLE AQUITAINE Auvergne-Rhône-Alpes Elevage Chambre d'Agriculture de la Corrèze Chambre d'Agriculture de la Creuse Chambre d'Agriculture des Pyrénées-Atlantiques Chambre d'Agriculture de Haute-Vienne Centre Départemental de l'Elevage Ovin CONFEDERATION GENERALE DES PRODUCTEURS DE LAIT DE BREBIS ET DES INDUSTRIELS DE ROQUEFORT Coop de France Association France Brebis Laitière Institutul National de Cercetare-Dezvoltare pentru Biologie si Nutritie Animala (INCDBNA) Association Nationale Interprofessionnelle du Bétail et des Viandes Instituto Tecnológico Agrario de Castilla y León Laore Sardegna LURGINTZA SOCIEDAD COOPERATIVA Maison Régionale de l'Elevage PACA NEIKER-Instituto Vasco de Investigación y Desarrollo Agrario S.A. Oviaragón SCL Teagasc - Agriculture and Food Development Authority University of Sassari UNION TECHNIQUE ovine
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	AGRIS – Università di Sassari



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Francia (PACA, Auvergne, Rhone Alpes, Occitanie, Nouvelle Aquitanie, Grand Est) -Italia (Sardegna) – Spagna (Aragona, Paesi Baschi, Castillia y Leon) - Irlanda (tutte le regioni) - Romania (Sud Muntenia, Centro, Sud Est)
SETTORI DI INTERVENTO	ZOOTECNIA PRODUZIONI OVINE
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il progetto intende promuovere sistemi di allevamento a basse emissioni di carbonio e pratiche associate per garantire la sostenibilità tecnica, economica, ambientale e sociale degli allevamenti ovini, e quindi migliorare le interazioni tra il cambiamento climatico e la produzione zootecnica.</p> <p>Per raggiungere questo obiettivo generale, i partner del progetto mirano a sensibilizzare gli attori della produzione ovina (carne e latte) e a ottenere l'impegno dell'assistenza tecnica e degli allevatori in un approccio volto a ridurre le emissioni di gas serra, e a garantire la sostenibilità.</p>
BUDGET	Progetto € 4.612.221 - Laore € 125.071
TASSO DI COFINANZIAMENTO	55 %
DURATA (MESI)	48
DATA DI INIZIO	01/10/2020
SITO WEB	https://idele.fr/green-sheep/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dr. Mauro Decandia (AGRIS)

Sched
a n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	TRIS
ACRONIMO DEL PROGETTO	Turismo Rurale identitario e sostenibile
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 2020- IV° avviso- Assi prioritari 1 e 3
PARTENARIATO	Pegaso network-cooperativa sociale Onlus - CAPOFILA, Chambre de Commerce Italienne pour la France de Marseille Regione Liguria Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Agenzia Laore Sardegna LUCENSE SCaRL. Università degli Studi di Sassari-Dipartimento di Agraria Chambre d'agricolture de la Haute corse
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner-Dipartimento di Agraria Università di Sassari
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	NUTS 3
SETTORI DI INTERVENTO	«micro, piccole e medie» imprese del settore turistico dello spazio di cooperazione nelle filiere prioritarie transfrontaliere, legate alla crescita blu e verde



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sintesi del progetto	<p>Il progetto TRIS-Turismo identitario e sostenibile ha come obiettivo generale quello di consolidare le MPMI della filiera turistica, operanti nei territori rurali, attive dai 2 ai 5 anni, utilizzando l'identità, declinata come sostenibilità sociale, ambientale e culturale, come strumento di marketing e elemento di base della gestione aziendale.</p> <p>Il progetto TRIS-Turismo rurale identitario e sostenibile nasce dalla capitalizzazione di progetti finanziati su avvisi precedenti del P.O Marittimo IT-FR 2104/2020, quali Smartic, Vivimed e Prometea. Gli output previsti sono il catalogo delle soluzioni standard per l'efficientamento energetico, 45 aziende certificate "Quality made"(lo standard realizzato dal progetto Smartic) la costruzione di network territoriali, un piano di marketing di promozione e distribuzione.</p>
Budget	Budget totale € 588.136,00 di cui Agenzia Laore € 41.395,50
Tasso di cofinanziamento	15%
Durata (mesi)	24
Data di inizio	20/04/2020
Sito web	http://interreg-maritime.eu/web/tris
referente (sardo) di progetto	Maria Grazia Manca



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.7. LAVORO

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Marché transfrontalier du travail et Reseau des services pour l'Emploi
ACRONIMO DEL PROGETTO	Ma.R.E.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020
PARTENARIATO	Capofila: Regione Liguria (Italia) Regione Toscana RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, Italia; Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova Agenzia Regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento Provincia di Livorno Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Maremma e del Tirreno ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari Agence de Développement Economique de la Corse Chambre de Commerce et d'Industrie de la Haute-Corse Chambre de Commerce et d'Industrie de la Corse du Sud Chambre Régionale de Métiers et de l'Artisanat de Corse Pole Emploi Provence-Alpes-Cote d'Azur
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna PARTNER
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	ASPAL Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro PARTNER Camera di Commercio Industria e Artigianato di Cagliari PARTNER
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regioni dell'area del Mediterraneo centro-settentrionale ITALIA: Liguria, Toscana e Sardegna Francia: Corsica e PACA (Provence-Alpes-Cote d'Azur)
SETTORI DI INTERVENTO	Occupabilità



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Incontro domanda/offerta Validazione e certificazione delle competenze
SINTESI DEL PROGETTO	<p>L'occupazione è uno degli aspetti dell'economia di un Paese che più riguardano la vita degli individui e che si può toccare con mano. Se infatti, l'andamento del PIL è interpretato come un'entità difficilmente percepibile, la perdita o l'incertezza del posto di lavoro sono immediatamente sentiti. La crescita inclusiva dell'area appare minacciata dal perdurare della crisi economica che si manifesta attraverso la perdita di posti di lavoro, nelle regioni italiane ed insulari in particolare, ma con un trend in aumento che investe anche le NUTS 3 della Regione PACA. In questo scenario e a partire dalle esperienze di cooperazione già messe in atto sul programma Marittimo, Ma.R.E. intende raggiungere l'obiettivo di contribuire al rafforzamento del mercato del lavoro transfrontaliero attraverso la realizzazione di servizi congiunti di sostegno all'incontro tra domanda e offerta di lavoro e la costruzione di una rete dei soggetti responsabili dei servizi per l'impiego e degli attori interessati all'incontro domanda/offerta (CCIAA, parti sociali, lavoratori e lavoratrici). La rete transfrontaliera dei servizi per l'impiego, lo sviluppo di servizi congiunti per facilitare l'incontro tra domanda e offerta e la mobilità transfrontaliera, la definizione di profili professionali congiunti e percorsi di validazione delle competenze condivise sono gli outputs principali. I beneficiari sono studenti, lavoratori, disoccupati e inoccupati dell'area marittima che potranno vedere ampliate le possibilità di ricerca di impiego. Per facilitare la sostenibilità dei risultati e la loro capitalizzazione, si precede la realizzazione di un'azione di pianificazione strategica con l'obiettivo di produrre output in grado di incidere positivamente sia sui quadri strategici dei PO regionali che sulla nuova programmazione in tema di cooperazione transfrontaliera. Si vuole coinvolgere la rete EURES per la mobilità transfrontaliera.</p>
BUDGET	Euro 6.698.531,24 Totale finanziamento Euro 283.656,00 Quota Assessorato del Lavoro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	15,00%
DURATA (MESI)	41 mesi
DATA DI INIZIO	01/03/2019
SITO WEB	http://interreg-maritime.eu/web/m.a.r.e
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Corrado Balocco cbalocco@regione.sardegna.it



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	VALidating & Upskilling Employees Competences Hence Accruing INdustry competitiveness
ACRONIMO DEL PROGETTO	Val.U.E. C.H.A.In Competitiveness
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	European Programme for Employment and Social Innovation "EaSI" 2014-2020
PARTENARIATO	Capofila: INAPP (Italia) RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna (Italia) Regione Lombardia (Italia) Regione Lazio (Italia) Regione Toscana (Italia) Provincia Autonoma di Trento (Italia) Anpal (Italia) Fidia srl (Italia) Ciofs-FP (Italia) SFC Sistemi Formativi Confindustria (Italia) ASEV Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa (Italia) ECOLE Enti Confindustriali Lombardi per l'Educazione (Italia) Céreq Centre d'Études et de REcherches sur les Qualifications (Francia)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna – Ruolo Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Lombardia, Toscana, Lazio e Provincia Autonoma di Trento
SETTORI DI INTERVENTO	Formazione professionale – Formazione per lavoratori poco qualificati delle PMI
SINTESI DEL PROGETTO	L'intervento, coordinato da INAPP, prevede un'attività formativa focalizzata sullo sviluppo delle competenze di base con specifica attenzione, ma non esclusiva, a quelle digitali. Le azioni proposte si concentrano principalmente sulla popolazione di lavoratori delle PMI poco qualificati con più di 50 anni, un gruppo particolarmente esposto al rischio di emarginazione o espulsione dal mercato del lavoro. Gli interventi formativi saranno erogati con un approccio modulare e flessibile, personalizzando l'offerta in base alle esigenze specifiche di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/4568 - 22/6/2023

	<i>upskilling e reskilling</i> di ciascun beneficiario. Queste esigenze di formazione saranno identificate attraverso l'attuazione di processi di audit delle competenze basati sugli standard di riferimento disponibili, al fine di garantire il riconoscimento formale delle competenze acquisite a seguito dei percorsi.
BUDGET	Euro 864.022,78 Totale finanziamento Euro 47.000,00 Quota Assessorato del Lavoro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20%
DURATA (MESI)	18 mesi
DATA DI INIZIO	26/04/2021
SITO WEB	https://inapp.org/it/ProgettiCompetitivi/VALUECHAIN
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Corrado Balocco cbalocco@regione.sardegna.it

Scheda n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	Boosting sustainable tourism development and capacity of tourism SMEs through transnational cooperation and knowledge transfer
ACRONIMO DEL PROGETTO	TOURISME
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	EU Programme for the Competitiveness of Small and Medium-sized Enterprises (CoSME)
PARTENARIATO	Capofila: Consulta Europa (CE) (Spagna) Istituto Tecnologico de Canarias (ITC) (Spagna) RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia) Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (SSS) (Italia) Sistemi Formativi Confindustria (FSC) (Italia) Association des villes et regions pour la gestion durable des ressources (ACR+) (Belgio) Institut D'Aménagement et D'Urbanisme de la Région D'Ile-de-France (L'InstParisReg) (Francia) Nicosia Development Agency (ANEL) (Cipro)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, ruolo: PARTNER
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Spagna, Francia e Cipro
SETTORI DI INTERVENTO	Istruzione e formazione professionale – Collaborazione transnazionale e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	intersettoriale tra le PMI e gli operatori turistici dei diversi paesi
SINTESI DEL PROGETTO	<p>L'obiettivo è di favorire le piccole e medie imprese ad esplorare e intraprendere soluzioni ispirate da una collaborazione transnazionale e intersettoriale tra le PMI e gli operatori turistici dei diversi paesi e operanti in diversi settori, concentrandosi sulle seguenti tematiche trasversali:</p> <p>Promozione tra le PMI di modelli di economia circolare e di riduzione di utilizzo di plastiche;</p> <p>Facilitazione ad accedere alle iniziative della Commissione europea di promozione del turismo sostenibile, quali ETIS (Sistema europeo di indicatori del turismo), EDEN (Destinazioni Europee d'eccellenza) etc.;</p> <p>Indirizzo della domanda crescente dei consumatori verso un'esperienza turistica sempre più sostenibile.</p> <p>Attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi:</p> <p>progettazione e implementazione del sistema internazionale di collaborazione (incluse attività di contaminazione e diffusione delle prassi);</p> <p>promozione delle soluzioni innovative;</p> <p>accompagnamento delle imprese ai diversi sistemi di certificazione.</p>
BUDGET	Euro 1 322 050.93 Totale finanziamento Euro 145.114 Quota Assessorato del Lavoro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	25% (unità di costo semplificato)
DURATA (MESI)	30 mesi
DATA DI INIZIO	16/09/2020
SITO WEB	https://tourisme-project.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giorgia Farina gifarina@regione.sardegna.it Silvia Frau silfrau@regione.sardegna.it

Sch
eda n. 4

TITOLO DEL PROGETTO	Good E-Guidance Stories
ACRONIMO DEL PROGETTO	G.E.G.S.
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus+ A2: Platforms, Skills and Innovation
PARTENARIATO	Capofila: MetropolisNet EEIG (Germania) RAS - Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, (Italia); C.I.O.F.S. FORMAZIONE PROFESSIONALE (Italia) Job4U srl Jobiri (Italia) Senato di Berlino – Dipartimento per l'Integrazione e il Mercato del Lavoro (Germania)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

	<p>SÖSTRA Sozialökonomische Strukturanalysen Analysi strutturali socio-economiche GmbH (Germania)</p> <p>GSUB – GSUB - GESELLSCHAFT FUR SOZIALE UNTERNEHMENSBERATUNG MBH Società di Consulenza per l'Impresa Sociale (Germania)</p> <p>Regione della Tessaglia (Grecia)</p> <p>Dimitra (Grecia)</p> <p>Ballymun Job Centre (Irlanda)</p> <p>Rinova Ltd (Gran Bretagna)</p> <p>Eurocircle (Francia)</p>
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	RAS – Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Regione Autonoma della Sardegna, ruolo: PARTNER PUBBLICO
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Non presenti
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Germania, Grecia, Irlanda, Gran Bretagna e Francia
SETTORI DI INTERVENTO	Istruzione e formazione professionale; formazione formatori; competenze tecnologiche e innovazione digitale
SINTESI DEL PROGETTO	<p>In relazione alle richieste di modernizzazione dei settori dell'informazione, della consulenza e dell'orientamento (IAG) e dell'istruzione e formazione professionale (VET) in tutta Europa, il progetto intende offrire una misura politica a 360 gradi, già testata e da implementare ulteriormente per ottenere un impatto sistemico a livello dell'intera comunità europea e, parallelamente, anche in ambito nazionale, regionale e locale.</p> <p>L'approccio innovativo del progetto è incentrato su due elementi evidenziatisi come critici: fornire ai professionisti IAG un supporto formativo digitale completo, coinvolgente e facile da utilizzare e introdurre strumenti avanzati per l'orientamento digitale, basati sull'intelligenza artificiale.</p> <p>I casi di studio proposti saranno combinati con metodi di qualità in grado di far progredire le competenze dei professionisti IAG, tenendo presente le Comunità di pratica (CoPs). Tutta l'esperienza maturata trova la giusta collocazione nella piattaforma di orientamento digitale predisposta dal partner tecnico Jobiri, che costruirà e offrirà un servizio digitale basato sull'intelligenza artificiale, in termini di consulenza di carriera.</p> <p>Questo progetto è stato sviluppato anche attraverso una progettazione antecedente (Good Guidance Stories 2.0) in cui sono state raccolte e valorizzate le esperienze vissute da migliaia di persone in diversi settori occupazionali e condizioni di vita. Sulla scorta di questo approccio partecipativo, l'attuale misura coinvolge circa 30 professionisti IAG per territorio attraverso il supporto delle amministrazioni pubbliche regionali in Sardegna, Tessaglia e Berlino e in connessione con i partner strategici</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	privati (Ciofs-FP, Dimitra e gsub mbH). Ulteriori professionisti saranno coinvolti nel Regno Unito, Irlanda e Francia come elemento di raffronto e di prova sul campo.
BUDGET	Euro 2.492.375,00 Totale finanziamento Euro 69.850,00 Quota Assessorato al Lavoro
TASSO DI COFINANZIAMENTO	25% (unità di costo semplificato)
DURATA (MESI)	36 mesi
DATA DI INIZIO	02/03/2021
SITO WEB	https://www.metropolisnet.eu/project/good-e-guidance-stories-gegs/ (sito provvisorio allestito dal coordinatore)
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giovanni Mario Cossu giocossu@regione.sardegna.it Giorgia Farina gifarina@regione.sardegna.it

Scheda n. 5

TITOLO DEL PROGETTO	Sustainable Energy Centres Of Vocational Excellence (Centri di Eccellenza Professionale nel campo della Energia Sostenibile)
ACRONIMO DEL PROGETTO	SECOVE
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Erasmus+ Programme
PARTENARIATO	UNIWA – University of West Attica Grecia IEK DELTA Grecia DIEK AIGALEO Grecia BEP Grecia PIT-Politeknika Txorrieri Spagna ONDOAN Spagna GAIA – Asociacion de industrias de Spagna conocimiento y tecnologia CIOFS-FP Italia Università degli studi di Roma la Italia Sapienza RI.EL.CO Impianti Srl Italia TUKE Università Slovacchia IZOLA Kosice ltd Slovacchia Stavke - Secondary Technical Slovacchia School of civil engineering and geodesy SKSI-Slovak Chamber of civil Slovacchia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

	<p>strategie di specializzazione intelligente e garantire la governance e il finanziamento.</p> <p>Risultati da raggiungere:</p> <p>Creazione di 5 cove nazionali in Grecia, Italia, Slovacchia, Portogallo e Spagna. Creazione della piattaforma SECOVE basata sull'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale VET per l'energia sostenibile.</p> <p>Raccomandazioni politiche per l'allineamento dei corsi VET alle Strategie di specializzazione intelligente (RIS3).</p> <p>Partenariati tra imprese ed enti di formazione per l'offerta di opportunità di apprendimento basate sul lavoro.</p> <p>Osservatorio SECOVE sull'inclusività e l'attrattività delle pratiche dei VET.</p> <p>Poli di innovazione come strutture all'interno di SECOVE per lo sviluppo della ricerca orientata all'innovazione.</p>
BUDGET	<p>Euro 4.688.384 Totale finanziamento</p> <p>Euro 134.472 Quota RAS Assessorato del Lavoro</p>
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20,00%
DURATA (MESI)	48 mesi
DATA DI INIZIO	15/06/2022
SITO WEB	Secove Project (secove-project.eu)
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giorgia Farina gfarina@regione.sardegna.it Silvia Frau silfrau@regione.sardegna.it

Scheda n. 6

TITOLO DEL PROGETTO	RETI al Lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal
ACRONIMO DEL PROGETTO	RETI
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Avviso enti territoriali AICS 2019
PARTENARIATO	Comune di Asti, Comune di Cuneo, Comune di Carmagnola, Comune di Torino, CIF – OIL, Università di Torino-CISAO, Coordin. Comuni per la Pace, ANCI Piemonte, Compagnia di San Paolo Fondazione, Consorzio ONG Piemontesi, LVIA OSC, Engim Piemonte, CISV OSC, Enaip Piemonte OSC, Rete ong OSC, Comitato Pavia As# Senegal OSC, Commune de Coubalan, Commune de Thiès, Commune de Ronkh, Commune de Louga, Commune de Pikine Est, CEFAM,KDES
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	Partner di progetto
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Senegal (in particolare Comune di Pikin Est)
SETTORI DI INTERVENTO	Inserimento socio-lavorativo di giovani adulti e donne
SINTESI DEL PROGETTO	<p>Il progetto "Reti al lavoro - Percorsi in Comune per giovani e donne in Senegal" intende contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo supportando le autorità locali senegalesi nella definizione di strategie volte a offrire maggiori opportunità di inserimento lavorativo e di lavoro dignitoso per giovani e donne (SDGs 4, 8, 16 e 17). Si realizzerà attraverso il coinvolgimento di cinque partenariati territoriali molto attivi tra il Piemonte, la Sardegna e il Senegal e, nello specifico, tra i Comuni di Louga e Torino; Thiès Ouest e Cuneo; Coubalan e Asti; Ronkh e Carmagnola e il Comune di Pikine Est con la Regione Sardegna. Gli enti locali coinvolti saranno accompagnati dalle organizzazioni della società civile dei territori interessati. I principali gruppi target coinvolti sono le autorità locali, i funzionari pubblici, il personale di servizi locali dedicati alle politiche e ai servizi per l'impiego e l'imprenditoria in loco, i giovani e le donne dei territori individuati</p>
BUDGET	Contributo nazionale pari a euro 1.400.000 e cofinanziamento pari a € 350.240. Quota per la Regione Sardegna pari a € 154.668,96, con una quota di cofinanziamento in kind (valorizzazione dei costi del personale di ruolo) pari a euro 19.353,60
TASSO DI COFINANZIAMENTO	20%
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	01.05.2022
SITO WEB	https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazione-internazionale/reti-al-lavoro-percorsi-comune-per-giovani-donne-senegal
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.8. SARDEGNA RICERCHE

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Enterprise Europe Network – Enterprise Lazio and Sardegna for Europe
ACRONIMO DEL PROGETTO	EEN – ELSE Call reference: https://ec.europa.eu/easme/node/665
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Fondi SMP 2022-2025. Nel corso del 2021, con l'obiettivo di dare seguito alle attività e presenza della rete Enterprise Europe Network in Sardegna, è stata presentata ed approvata la proposta progettuale (con capofila CNR e Sardegna Ricerche fra i partner della proposta insieme a Lazio Innova, APRE, Università di Tor Vergata, Unioncamere Lazio, Confcommercio, Confindustria Sardegna), per il periodo 2022-2025.
PARTENARIATO	Sardegna, Lazio (Sardegna Ricerche, Confindustria Sardegna, CNR, APRE, Bic Lazio, Confcommercio, Unioncamere Lazio, Università Tor Vergata)
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Il consorzio copre le regioni Sardegna e Lazio; le attività della rete Enterprise Europe Network coprono tutti i Paesi aderenti al programma COSME (UE 28, Paesi candidati, Paesi terzi aderenti); Sardegna Ricerche è responsabile di coprire il territorio della Regione Sardegna per le attività legate al trasferimento tecnologico internazionale e gestione dell'innovazione
SETTORI DI INTERVENTO	Trasversale su aree di innovazione, competitività, internazionalizzazione, costruzione progetti, partenariati europei e collaborazioni tecniche o di ricerca internazionali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SINTESI DEL PROGETTO	<p>ELSE (Enterprise Lazio and Sardegna for Europe), rappresenta la prosecuzione delle attività di Sardegna Ricerche come partner di Enterprise Europe Network fin dal 2008.</p> <p>Sardegna Ricerche è dal 2015 partner di ELSE, uno dei 6 consorzi nazionali facenti parte della rete EEN Enterprise Europe Network. La rete Enterprise Europe Network è la rete europea nata per aiutare le piccole e medie imprese a sviluppare il loro potenziale di innovazione e sensibilizzarle nei confronti delle politiche comunitarie, nonché istituzioni di ricerca pubbliche e private per la promozione dei risultati della ricerca, ed è attualmente finanziato da fondi COSME (2015-2020). La rete opera in circa 50 paesi: 28 Paesi UE, Paesi candidati, altri Paesi (USA, Canada, Israele, Cina, Russia, Svizzera, Tunisia, Marocco, ecc.).</p> <p>I servizi della rete sono:</p> <ul style="list-style-type: none">Assistenza alle imprese nel loro divenire internazionaliPromozione dell'innovazione, di nuovi prodotti e processi, delle opportunità date dal mercato unicoAccesso a progetti e a finanziamenti dell'UEInformazione sulle politiche comunitarie
BUDGET	Per 2022-2025: TOT € 4.634.422,00, di cui Budget SR: € 621.412,26
TASSO DI COFINANZIAMENTO	60%
DURATA (MESI)	36+6
DATA DI INIZIO	01/01/2022 (firma effettiva con Commissione Europea: 28/03/2022)
SITO WEB	Sito generale: http://een.ec.europa.eu/ Sito nazionale: https://www.een-italia.eu/
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia/Luciana Pescosolido



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Servizi Trasfrontalieri per l'INnovazione e le startUP
ACRONIMO DEL PROGETTO	STEP-IN-UP
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (IVAvviso)
PARTENARIATO	Lucca Innovazione e Tecnologia s.r.l. (capofila), Fondazione di partecipazione per l'Innovazione e lo Sviluppo Imprenditoriale, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur, Sardegna Ricerche
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	NO
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Sardegna, Toscana, Alpes-Maritimes, Var (PACA -FR)
SETTORI DI INTERVENTO	Blue e green economy
SINTESI DEL PROGETTO	<p>La sfida comune di STEP-IN-UP è quella di sviluppare un piano d'azione congiunto e transfrontaliero, per erogare servizi trasversali e specialistici ad un gruppo di imprese target (nuove imprese costituite da non più di 2 anni e imprese innovative costituite da non più di 3), che intendono proporre, in modo innovativo e collaborativo, soluzioni destinate ai mercati della blue&green economy.</p> <p>Gli output di progetto riguarderanno: l'analisi dei fabbisogni espressi dai operatori dei settori green&blue economy; la mappatura e identificazione delle imprese target; la definizione di un piano di azione congiunto per un approccio sistematico delle imprese target al mercato; l'erogazione dei servizi trasversali e specializzati, e la definizione di un regolamento per l'erogazione di voucher per incrementare il networking transfrontaliero e le opportunità di business delle imprese target.</p>
BUDGET	TOT € 453.600,00 di cui Budget SR: € 105.300,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	85% FESR e 15% CN
DURATA (MESI)	24 (prorogato al 04/2023)
DATA DI INIZIO	01/05/2020
SITO WEB	http://interreg-maritime.eu/it/web/step-in-up/progetto
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

Scheda n. 3

TITOLO DEL PROGETTO	Sardinia Digital Innovation Hub Il progetto è stato presentato nel 2020 alla preselezione MISE e ha superato la pre-selezione nazionale che consentiva la candidatura alla call ristretta di European Digital Innovation Hub (pubblicata nel 2021) nell'ambito della quale ha ottenuto la Seal of Excellence in quanto valutato con un punteggio idoneo ma non finanziato per esaurimento delle risorse disponibili
ACRONIMO DEL PROGETTO	SharD-HUB
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Digital Europe Programme
PARTENARIATO	Sardegna Ricerche (capofila), UniSS, UniCA, CRS4, Camera di Commercio di CA-OR, CCIAA Sassari, CCIAA Nuoro, Confartigianato, DIH Confindustria, EDI-Confcommercio, Porto Conte Ricerche, Artes 4.0, Abinsula, Numera, Opificio Innova, Sartec, Sferanet, Teleco, Tiscali, Leonardo
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Capofila
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Si, tutti partner
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	EU
SETTORI DI INTERVENTO	Transizione digitale di PMI e PA (aree tecnologiche: AI, HPC, Cybersecurity)
SINTESI DEL PROGETTO	È previsto il finanziamento di una rete europea EDIH – European Digital Innovation Hub. Obiettivo è favorire la transizione digitale di imprese e pubbliche amministrazione attraverso una rete di prossimità che permetta di realizzare attività di “test before invest” (test, prototipazione, customizzazione, ecc.), sviluppo delle competenze digitali, e rafforzamento delle capacità di raggiungere il mercato e accedere a finanziamenti.
BUDGET	3.000.000,00
TASSO DI COFINANZIAMENTO	50% EU e 50% nazionale o regionale Per i progetti SoE 100% nazionale (PNRR)
DURATA (MESI)	36 rinnovabili Per i progetti SoE vale la scadenza dei fondi PNRR
DATA DI INIZIO	2023
SITO WEB	www.sardegna ricerche.it
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Giuseppe Serra/Marcella Dalla Cia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

4.3.9. TRASPORTI

Scheda n. 1

TITOLO DEL PROGETTO	Mobilità intelligente mare terra
ACRONIMO DEL PROGETTO	MOBIMART
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	PO Italia Francia Marittimo 2014-2020
PARTENARIATO	Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Sardegna, Office des Transports de la Corse, Provenza-Alpi-CostaAzzurra, Autorità Portuale di Livorno, Provincia di Livorno, Comune di Pisa, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Provincia di Sassari, Comune di Genova
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILIA O ALTRO)	Partner di progetto
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Partner di progetto
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Regioni del PO Italia Francia Marittimo
SETTORI DI INTERVENTO	Trasporti, ICT, Infomobilità, Mobilità intelligente
SINTESI DEL PROGETTO	Dalla Sardegna alla Costa Azzurra, passando per Corsica, Toscana e Liguria: un unico strumento di infomobilità per consentire a cittadini, turisti e pendolari di viaggiare in queste 5 regioni, pianificare gli spostamenti ed essere informati in tempo reale. Questo l'obiettivo del progetto MOBIMART - MOBilità Intelligente MARE Terra proposto nell'ambito del Programma di Cooperazione Italia – Francia Marittimo 2014/2020 da un'ampia partnership italo-francese di 11 Enti pubblici. L'approccio al progetto è quello di concepire i servizi in relazione al viaggio da effettuare, considerando punto di partenza e punto di arrivo, indipendentemente dal mezzo che si intende utilizzare e indipendentemente dalle barriere amministrative e legate alle caratteristiche morfologiche dei territori (isole, aree montuose). Cuore delle attività, la realizzazione di una piattaforma integrata che serva a fare comunicare tra loro in modo intelligente i servizi di trasporto di più mezzi - nave, bus, treno, aereo – facilitando gli spostamenti e rendendo più semplice l'accesso alle informazioni sulla mobilità.
BUDGET	6.098.149,52 totale - 921.364,88 RAS
TASSO DI COFINANZIAMENTO	FESR 85% e AS 15%
DURATA (MESI)	45
DATA DI INIZIO	01.04.2018



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SITO WEB	http://interreg-maritime.eu/web/mobimart
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Dott.ssa Rosa La Piana
Aggiornamenti annualità 2022: nel corso dell'annualità 2022 non si è avuta alcuna attività ulteriore rispetto a quella che si è conclusa a fine 2021. Sono in corso unicamente attività residuali di riscossione dei rimborsi, che dovranno pervenire dal soggetto capofila del progetto.	

Scheda n. 2

TITOLO DEL PROGETTO	Mobilità e bigliettazione intelligente mare terra
ACRONIMO DEL PROGETTO	MOBIMART PLUS
PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO	Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
PARTENARIATO	Regione Liguria (Capofila), Regione Toscana, Regione Autonoma della Sardegna, Comune di Genova, Chambre de Commerce et d'Industrie du Var, Office des Transports de la Corse, Chambre de Commerce et d'Industrie Nice Côte d'Azur.
RUOLO PARTENER SARDO (SPECIFICARE SE CAPOFILA O ALTRO)	Partner di progetto
RUOLO EVENTUALI ALTRI PARTNER SARDI	Provincia di Sassari – sub-partner di Regione Sardegna
AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO	Area di cooperazione Interreg V-A Italia Francia Marittimo 2014 – 2020
SETTORI DI INTERVENTO	Miglioramento della connessione dei territori e della sostenibilità delle attività portuali -Obiettivo 7B1-Sviluppare sistemi di trasporto multimodali per migliorare la connessione dei nodi secondari e terziari dell'area di cooperazione alle reti TEN-T.
SINTESI DEL PROGETTO	MOBIMART PLUS intende studiare e sperimentare un servizio di bigliettazione integrata intermodale transfrontaliera a sostegno del trasporto multimodale tra le regioni e con le isole per migliorare la connettività dei nodi secondari e terziari alle reti TEN-T. La realizzazione di servizi di trasporto multimodali dei passeggeri e il miglioramento delle connessioni alle Reti TEN-T, includendo le isole, permetterebbe di superare l'attuale scarsa integrazione dei sistemi di trasporto esistenti sui territori, consentendo a cittadini, pendolari e turisti di spostarsi all'interno dello spazio transfrontaliero utilizzando le diverse modalità di trasporto (mare, ferro e gomma). MOBIMART PLUS, quindi, intende promuovere una visione comune degli Enti competenti per facilitare gli spostamenti multimodali.
BUDGET	Totale budget: 2.181.672,70 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	Budget RAS: 392.760,00 €
TASSO DI COFINANZIAMENTO	85 FESR – 15 CIPE
DURATA (MESI)	36
DATA DI INIZIO	01.04.2020
SITO WEB	https://interreg-maritime.eu/web/mobimart-plus
REFERENTE (SARDO) DI PROGETTO	Direttore del Servizio per il trasporto pubblico locale terrestre
AGGIORNAMENTO AL 31.12.2022	Nel corso del 2022, in seguito all'ufficializzazione dell'uscita del partner corso e all'attenuazione degli effetti della pandemia covid-19, il progetto Mobimart plus è potuto finalmente andare a regime. È stato stipulato l'atto aggiuntivo al contratto con Provincia di SS e si è proceduto con lo sviluppo dei deliverable e la partecipazione agli incontri previsti da progetto. Al 31.12.2022 il partner regione Sardegna ha rendicontato spese per € 52.662,60.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5. LETTERA F) STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE, FISICO E FINANZIARIO DEI PROGRAMMI DELLA REGIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA IN ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI COESIONE ECONOMICA E SOCIALE, CON L'INDICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PROCEDURALI ADOTTATE PER L'ATTUAZIONE, LE PRINCIPALI CRITICITÀ RISCOSETRATE E DELLE INIZIATIVE CHE SI INTENDONO ADOTTARE PER OTTIMIZZARNE L'ATTUAZIONE NELL'ANNO IN CORSO

5.1. POR FESR SARDEGNA 2014-2020 Relazione sullo stato di attuazione al 15 marzo 2023

1. PROGRAMMA

CCI	2014IT16RFOP015
Titolo	Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 – POR FESR SARDEGNA
Versione	11.0
Numero Decisione di approvazione	Decisione Comunitaria C(2015) 4926 del 14 luglio 2015, successivamente modificata con Decisioni Comunitarie: <ul style="list-style-type: none">• C(2018)557 del 25.01.2018;• C(2020) 967 del 20.02.2020;• C(2020)8322 del 20.11.2020• C(2021)4506 del 17.6.2021• C(2022) 3690 del 31.05.2022• C(2023) 983 del 06.02.2023
Anno di riferimento	2022

STATO DI ATTUAZIONE

QUADRO DI ATTUAZIONE GENERALE

Inquadramento del Programma

Il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (POR FESR) 2014-2020 è lo strumento attuativo definito dalla Regione Sardegna per realizzare sul proprio territorio la strategia di sviluppo regionale e gli obiettivi e le azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il periodo 2014-2020, con il cofinanziamento del FESR.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il POR FESR Sardegna prevede investimenti per oltre 930 milioni di euro per il settennio 2014-2020 a favore della crescita economica, produttiva e sociale del territorio e del tessuto produttivo regionale sardo. Le risorse stanziare sono articolate per ambito di intervento, nei seguenti Assi Prioritari:

Tab. 2.1:| POR FESR Sardegna 2014-2020 – Piano finanziario vigente [Dec. C (2023)983 final del 6.2.2023]

Assi Prioritari		Risorse FESR (meuro)	Quota %
Asse 1	Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	49,943	11%
Asse 2	Agenda digitale	54,697	12%
Asse 3	Competitività del sistema produttivo	176,834	38%
Asse 4	Energia sostenibile e qualità della vita	62,838	13%
Asse 5	Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	16,414	3%
Asse 6	Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori	54,515	12%
Asse 7	Promozione dell'inclusione sociale lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	31,630	7%
Asse 8	Assistenza tecnica	18,620	4%
TOTALE		465,490	100,00%

Tab. 2.2 Quadro delle modifiche delle dotazioni degli Assi interessati dalla riprogrammazione finanziaria di quarta fase (step 2.4. procedura ordinaria) Dec C(2023)983 del 6.2.2023

Asse	Dotazione finanziaria	Incrementi	Riduzioni	Nuova dotazione
I. Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	51.529.939,00		-1.587.237,00	49.942.702,00
II. Agenda Digitale	48.985.151,00	5.711.883,00		54.697.034,00
III. Competitività del sistema produttivo	175.792.020,00	1.042.109,00		176.834.129,00
IV. Energia sostenibile e qualità della vita	65.119.325,00		-2.281.734,00	62.837.591,00
V. Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	17.669.222,00		-1.255.299,00	16.413.923,00
VI. Uso efficiente delle risorse e valorizzazione attrattori naturali, culturali e turistici	50.867.113,00	3.647.733,00		54.514.846,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

VII. Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione	36.907.271,00		-5.277.455,00	31.629.816,00
VIII. Assistenza tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO	18.619.500,00		-	18.619.500,00
Totale POR FESR 14-20	465.489.541,00	10.401.725,00	-10.401.725,00	465.489.541,00

La Regione Sardegna, a partire dal 2020, ha avviato un percorso di riprogrammazione in più fasi orientato a efficientare il Programma, usufruendo delle misure straordinarie emanate dalla Commissione per fronteggiare la crisi economica e finanziaria conseguente alla pandemia da CoViD-19 e all'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa; tali provvedimenti avevano infatti anche lo scopo di provocare riverberi sull'efficiente ed efficace utilizzo dei fondi SIE e sull'accelerazione della spesa dei PO. Il percorso di revisione programmatica inaugurato nel 2020 si è concluso nel dicembre 2022.

In tale contesto, la Regione ha fatto ricorso per i periodi contabili 20-21 e 21-22 all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% (opportunità introdotta attraverso l'iniziativa CRII con l'introduzione dell'articolo 25 bis del Reg. 1303/2013 e confermata attraverso la modifica operata attraverso l'iniziativa CARE).

Nell'annualità 2022, successivamente alla chiusura dei due periodi contabili e all'accettazione dei conti dell'annualità 2020-2021, l'AdG ha potuto realizzare l'ultima riprogrammazione ordinaria del programma, approvata con Decisione C(2023)983 del 6.02.2023. Tale revisione ha avuto lo scopo di rivedere e riconciliare i contenuti del Programma con le modifiche intervenute nel corso delle diverse fasi di riprogrammazione. Questa ottimizzazione del Programma è stata svolta in ottica di chiusura e ha permesso di rivisitare l'intero set degli indicatori, riparametrando i target al 2023 (compresi quelli del performance framework) allo scopo di ristabilire la congruità rispetto alle risorse "messe in campo" e una coerenza più stretta con le misure in corso di realizzazione, definendo obiettivi realisticamente raggiungibili a fine ciclo programmatico.

Avanzamenti attuativi nel 2022

Il quadro relativo all'attuazione del Programma, aggiornato al 15.03.2023 ed esposto in tabella 2, evidenzia la selezione di 2.426 operazioni registrate sul sistema informativo SMEC per un costo ammesso di oltre 1 miliardo di euro, in overbooking rispetto alla dotazione complessiva del Programma pari a 930 meuro. Gli impegni assunti per le operazioni selezionate ammontano a 844,6 meuro in misura pari a circa il 91% rispetto alle risorse disponibili. La spesa sostenuta dai Beneficiari ammonta a 695,2 meuro con un tasso di avanzamento del 65,6% riferito alla dotazione complessiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sono state presentate domande di pagamento, a rimborso delle spese sostenute nei diversi Assi, per un importo complessivo di 563,64 meuro (431 meuro in termini di risorse UE).

La tabella 2.3 seguente riporta lo stato di attuazione del Programma e mostra dati relativi alla “dotazione finanziaria figurativa” pari a 930 meuro. Infatti, a seguito dell’utilizzo del tasso di cofinanziamento europeo del 100 per cento per i periodi contabili 2020-2021 e 2021-2022, le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 non rimborsate a titolo di cofinanziamento nazionale, per effetto della rendicontazione a totale carico del FESR, confluiranno a norma dell’articolo 242 comma 3, nel Programma Operativo Complementare (POC) istituito dalla Delibera CIPESS 41/2021.

In base all’accettazione dei conti 20-21 e a quelli pendenti riferiti al periodo contabile 21-22, il POC che dovrà essere approvato dal CIPESS dovrebbe disporre di una dotazione di circa 295 meuro e conseguentemente l’ammontare massimo di spesa rimborsabile sul POR, al netto delle risorse confluite nel POC si attesterà intorno ai 635 meuro. Tuttavia, la Commissione Europea ha dato indicazione (cfr nota ARES (2022)1940715 del 16.03.2022), alle Amministrazioni titolari di Programmi di mantenere “figurativamente” la dotazione complessiva del piano finanziario originario, nonostante il trasferimento sul POC della quota nazionale (Stato e Regione) corrispondente alle spese rimborsate al 100% in quota UE.



Tabella 2.3: Stato di attuazione del POR FESR Sardegna 2014-2020 al 15.03.2023

Dati SMEC aggiornati
15.03.2023)

Descrizione Asse	Dotazione finanziaria figurativa *1	Risorse UE	Operazioni finanziate							Spesa certificata	
			Numero	Importo	Impegni	Avanzamento Impegni (%)	Spesa sostenuta	Avanzamento Spesa (%)	Totale	Quota UE	
I. Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione	99.885.404,00	49.942.702,00	643	117.524.460,59	103.256.302,13	103,4%	78.108.116,08	78,20%	63.047.544,88	46.420.434,89	
II. Agenda Digitale	109.394.068,00	54.697.034,00	399	129.168.020,37	119.640.926,59	109,4%	104.366.768,55	95,40%	73.604.555,97	45.423.997,57	
III. Competitività del sistema produttivo	353.668.258,00	176.834.129,00	779	261.032.613,25	252.328.649,14	71,3%	215.650.739,97	60,98%	197.752.910,00	169.218.178,42	
IV. Energia sostenibile e qualità della vita	125.675.182,00	62.837.591,00	330	178.822.609,70	132.896.484,54	105,7%	102.003.119,73	81,16%	77.856.236,05	61.306.334,06	
V. Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi	32.827.846,00	16.413.923,00	32	48.997.503,60	28.960.042,23	88,2%	24.387.263,86	74,29%	20.643.294,80	14.111.933,23	
VI. Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici	109.029.692,00	54.514.846,00	172	169.594.750,78	107.441.149,84	98,5%	86.080.574,89	78,95%	68.592.683,81	47.096.138,21	
VII. Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e a ogni forma di discriminazione	63.259.632,00	31.629.816,00	43	71.647.439,40	62.671.281,71	99,1%	56.220.613,88	88,87%	36.036.111,58	28.924.894,12	
VIII. Assistenza Tecnica per l'efficiente/efficace attuazione del PO	37.239.000,00	18.619.500,00	28	40.269.431,46	37.442.667,05	100,5%	28.406.705,06	76,28%	26.102.885,64	18.516.380,82	
TOTALE POR FESR	930.979.082,00	465.489.541,00	2.426	1.017.056.829,15	844.637.503,23	90,7%	695.223.902,02	65,6%	563.636.222,73	431.018.291,32	

¹ Cfr nota ARES (2022)1940715 del 16 marzo 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nel corso dell'anno 2022 si sono svolte le consuete attività legate alla gestione e sorveglianza (interlocuzioni con l'AdA per gli audit in corso, incontri istituzionali, manutenzione sistema SMEC, attività del Piano di comunicazione, attività di Valutazione) ed è proseguita l'attuazione delle strategie e delle attività trasversali al Programma (S3, PRA, Programmazione territoriale, Attuazione delle attività con il Partenariato regionale e territoriale). Parallelamente, l'ufficio dell'AdG ha svolto un importante ruolo per il governo della spesa e per la sorveglianza rafforzata dell'avanzamento dei diversi Assi, al fine di garantire il piano assorbimento delle risorse UE stanziato.

Si richiamano di seguito sinteticamente i principali progressi compiuti in tema di governance, sorveglianza e attuazione del POR nel corso dell'anno.

Nel 2022 non ci sono state modifiche e/o integrazioni al Manuale e al SIGECO.

L'Autorità di Audit, nel corso del 2022 e nei primi due mesi del 2023, con riferimento al periodo contabile 2021-2022, ha effettuato le seguenti attività:

Audit di sistema sull'Autorità Urbana/ITI di Sassari avviato in data 19/05/2022 con Prot. 597 e concluso in data 05/01/2023 come documentato nel relativo Report (Prot. n.21);

Verifiche puntuali nell'ambito dell'audit sulle operazioni. L'Autorità di Audit si è avvalsa della possibilità di selezionare un campione comune per Programmi diversi, campionando contestualmente PO FESR 2014-2020 e PO FSE 2014-2020. Nell'ambito del PO FESR 2014-2020 gli audit hanno interessato 21 operazioni e una spesa totale pari a 43.950.895,96€, di cui 30.000.000€ relativi alla quarta tranche dello strumento finanziario Fondo Emergenza Imprese, attivato nell'ambito della sub-azione 3.6.a. COVID. Per 5 delle 21 operazioni campionate è stato, inoltre, effettuato un sub-campionamento delle spese da verificare.

Relativamente alla missione di fact-finding, avviata dai Servizi della Commissione Europea con nota Ares(2021)3402789 del 21.05.2021 - Rif.: Audit n. REGC314IT0237, non si conoscono ancora gli esiti della posizione definitiva.

Con nota Ares (2021)4930022 del 03.08.2021 sono stati trasmessi gli esiti provvisori dell'audit. L'AdA ha presentato le controdeduzioni con nota prot. 1057 del 27.10.2021.

Sono stati effettuati interventi sul Sistema Informativo di Monitoraggio e Controllo (SMEC) volti al consolidamento del flusso di controllo e certificazione della spesa e al miglioramento della qualità dei dati, per supportare efficacemente la governance del programma. Sono state implementate ulteriori funzionalità per la rendicontazione degli "aiuti". Durante l'anno sono proseguite le interlocuzioni per un ulteriore adeguamento del Sistema di monitoraggio alla normativa in materia di protezione di dati personali e privacy. Sono stati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

realizzati e implementati nel sistema i video tutorial che descrivono le funzionalità delle singole sezioni, è stata aggiornata e implementata la manualistica a disposizione degli utenti ed è stata messa on-line una nuova versione grafica per rendere il sistema più fruibile da parte degli utenti. Sono state avviate le interlocuzioni con diversi soggetti istituzionali per l'interoperabilità del sistema con altri sistemi in uso all'Amministrazione regionale ed è stata inoltre curata l'integrazione con gli open data Anac. Sono state avviate le interlocuzioni ai fini dell'adeguamento del sistema SMEC al protocollo di colloquio 2021/2027.

Con il Piano di Comunicazione 2022 è stata data continuità alle azioni anticipate dalla Strategia di Comunicazione, approvata dal CdS nel 2016, prevedendo attività di comunicazione dei risultati, di sensibilizzazione del pubblico di riferimento sulle politiche supportate dal programma, di creazione di un contesto favorevole all'implementazione del programma. Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati strumenti idonei, prevedendo: aggiornamento sito web; alimentazione dei canali social; elaborazione di prodotti digitali; organizzazione di eventi quali la Giornata dell'Europa per celebrare la pace e l'unità in Europa; il convegno "The Blue Economy goes Green" sui temi della nautica e della transizione verde; collaborazioni con reti internazionali (Skillman Forum 2022) e con l'Università degli Studi di Cagliari sui temi dell'innovazione; l'evento annuale inteso quest'anno come ponte tra la programmazione 14-20 e quella successiva.

Nel periodo di riferimento sono stati coinvolti attivamente anche gli studenti partecipanti al percorso didattico "A Scuola di OpenCoesione" (ASOC) prevedendo un viaggio studio a Bruxelles per i vincitori sardi.

È proseguita l'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo PRA II Fase, di cui alla DGR n.

53/24 del 29.10.2018 con riferimento all'intervento di ottimizzazione dei processi lavorativi e formazione per il personale delle AdG.

Per quanto riguarda gli Strumenti Finanziari, nel corso dell'annualità 2022 sono proseguite le attività relative ai Fondi finanziati a valere sulle risorse dell'azione 3.6.1, attivati per il sostegno alle PMI mediante l'erogazione di prestiti: il Fondo Competitività delle imprese e il Fondo di Emergenza Imprese Sardegna (FEIS). Quest'ultimo strumento finanziario è stato implementato grazie alla flessibilità offerta dalla Commissione europea tramite la Coronavirus Response Investment Initiative a sostegno del tessuto imprenditoriale sardo e dell'economia regionale a seguito delle difficoltà finanziarie scaturite dalla diffusione del Covid-19, con uno stanziamento di 150 meuro di risorse europee e regionali.

Con DGR n. 30/36 del 30.09.2022 è stata approvata la revisione della Smart Specialisation Strategy

(S3) secondo le indicazioni sulla governance del processo di scoperta imprenditoriale contenute nella DGR 32/29 del 29.07.2021. In particolare, come stabilito in quest'ultima, il documento strategico è stato portato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

all'attenzione del partenariato allargato attraverso un sondaggio tenuto nel sito <https://s3.regione.sardegna.it/>. I contributi pervenuti hanno confermato l'analisi, gli obiettivi e le azioni strategiche contenuti nel documento che la Regione intende perseguire nel ciclo di programmazione PR 21-27 per indirizzare la transizione digitale e green dell'economia della Sardegna. La S3, come condizione abilitante, rappresenta il pilastro degli investimenti nelle Priorità del PR e nei criteri di selezione delle operazioni. La revisione della S3 ha portato a identificare azioni specifiche "place based" e, nel confermare le aree di specializzazione (AdS), ha individuato i seguenti obiettivi:

Potenziare le strutture dedicate a favorire l'incontro fra l'accademia, la ricerca e il mondo imprenditoriale creando poli di eccellenza in particolare nelle tematiche digitali e green legati alle AdS;

- indirizzare gli investimenti in modo da portare la ricerca e l'innovazione verso livelli di maturità tecnologica avanzati (TRL 7-8);
- favorire azioni di public engagement, open science e community-based research;
- realizzare un ecosistema per l'innovazione nelle aree green e per lo studio della transizione e dei mutamenti climatici;
- favorire e sviluppare il sistema formativo, puntando su competenze tecniche e gestionali nel campo della digitalizzazione, della sostenibilità e della riorganizzazione dei processi produttivi in chiave green;
- favorire la trasformazione digitale, tecnologica e la telemedicina per il miglioramento dei percorsi di prevenzione, cura e monitoraggio con l'utilizzo di big data;
- favorire il miglioramento della cooperazione dell'ecosistema di R&I della Sardegna con partner nazionali e internazionali nelle AdS.

Nel corso dell'annualità 2022, sotto il profilo dell'attuazione degli interventi della Programmazione Territoriale (Strategia Regionale per le Aree Interne) si evidenziano avanzamenti registrati sul Sistema di Monitoraggio e Controllo (SMEC) in termini di implementazione finanziaria e procedurale delle operazioni finanziate. Sono altresì proseguite le attività di supporto ai territori da parte dei referenti di progetto del CRP e dei responsabili di azione e sub-azione, per la risoluzione delle problematiche legate all'attuazione, monitoraggio e rendicontazione dei progetti.

Nelle aree urbane è proseguita l'implementazione degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati – dei Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia, con iniziative rispondenti soprattutto ai driver di sviluppo "Ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città" e "Pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati". Conclusa la fase di pubblicazione delle gare d'appalto per lavori, forniture e servizi cofinanziati dai due Programmi, gli interventi risultano regolarmente in corso di attuazione. Per quanto attiene all'ITI di Sassari, con DGR 16/10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

del 5 maggio 2021 di presa d'atto dell'Accordo con il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale di dicembre 2020, è stata disposta una rimodulazione del piano finanziario con lo spostamento di due operazioni "Recupero e riorganizzazione del Palazzo della Frumentaria, dell'ex Casotto Daziario e dell'ex Scuola di Sant'Apollinare" e "Recupero e rifunzionalizzazione del Vecchio Mercato" dal POR FESR 2014-2020 al nuovo Piano e Coesione FSC.

Nel coinvolgimento del Partenariato istituzionale ed economico-sociale, regionale e territoriale, sono stati raggiunti importanti risultati, riferibili ai vari livelli Partenariali previsti dall'architettura organizzativa del Modello di Governance adottato dalla RAS. In particolare, nel periodo di cui si relaziona sono stati realizzati 31 incontri, di cui 4 a favore del Partenariato regionale allargato, per i quali si è garantito il supporto organizzativo e di follow-up, principalmente per la condivisione del nuovo Programma FESR 2021-2027.

Sono stati effettuati 27 incontri con il Partenariato territoriale, nell'ambito della Programmazione Territoriale e della SNAI, a favore dei territori in fase negoziale e in fase di attuazione.

Gli incontri hanno coinvolto complessivamente circa 1.000 persone, tra amministratori locali e rappresentanti del Partenariato economico e sociale e della società civile.

Per ciò che attiene alle attività di comunicazione, sono state inviate al Partenariato circa 20 comunicazioni su temi di particolare interesse, ed è stato garantito l'aggiornamento dell'apposita sezione web dedicata del sito della Regione, in base ai principi di trasparenza, partecipazione e informazione.

Inoltre, con riferimento alla costituzione del Partenariato della nuova programmazione si è lavorato ai vari livelli, incluso quello relativo al Comitato di Sorveglianza. Al riguardo è stata predisposta una nuova procedura telematica, di imminente avvio, finalizzata ad acquisire le candidature dei soggetti interessati a partecipare attivamente alle fasi di attuazione del Programma, gestita attraverso una piattaforma telematica conforme al GDPR- Regolamento 2016/679.

Il Partenariato, inoltre, è stato coinvolto attivamente nelle attività di comunicazione del programma attraverso l'invito a partecipare agli eventi organizzati dall'AdG nell'arco di tempo di riferimento che hanno avuto l'obiettivo di sensibilizzare e informare sulle politiche di coesione e per lo sviluppo del territorio supportate dal POR Sardegna 2012-2020.

STATO DI ATTUAZIONE PER OBIETTIVO TEMATICO

Per fornire una fotografia aggiornata dello stato dell'arte del POR, viene di seguito riportato, per ciascun Obiettivo Tematico/Asse prioritario, un grafico di sintesi che rappresenta i livelli di avanzamento finanziario e viene fornita un'informazione sintetica sul quadro dell'attuazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Vale la pena segnalare che i grafici proposti espongono i dati inviati periodicamente a IGRUE riferiti alla “dotazione finanziaria figurativa” del POR e comprendono anche le operazioni che transiteranno sul Programma Operativo Complementare (da approvare con prossima Delibera CIPESS) e quelle da trasferire al PR FESR 2021-27, in quanto valutate incompatibili con le regole di chiusura.

Tuttavia, in considerazione del significativo overbooking di programmazione e overspending, rispetto alla dotazione effettiva (per il cui significato si rimanda a quanto descritto al § 2.1.3), per dare evidenza dell'importo minimo da certificare per Asse è stata tracciata una linea orizzontale che rappresenta l'importo che auspicabilmente la CE ratificherà con l'accettazione dei conti del periodo 21-22.

Obiettivo tematico 1: “Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione” (Asse I del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 1, che corrisponde all'Asse I “Ricerca scientifica, sviluppo tecnologico e innovazione” del POR FESR, è orientato allo sviluppo e al miglioramento della competitività del sistema produttivo regionale da perseguire attraverso la crescita delle competenze del capitale umano, delle imprese e del sistema istituzionale in uno stretto interscambio con il mondo della ricerca.

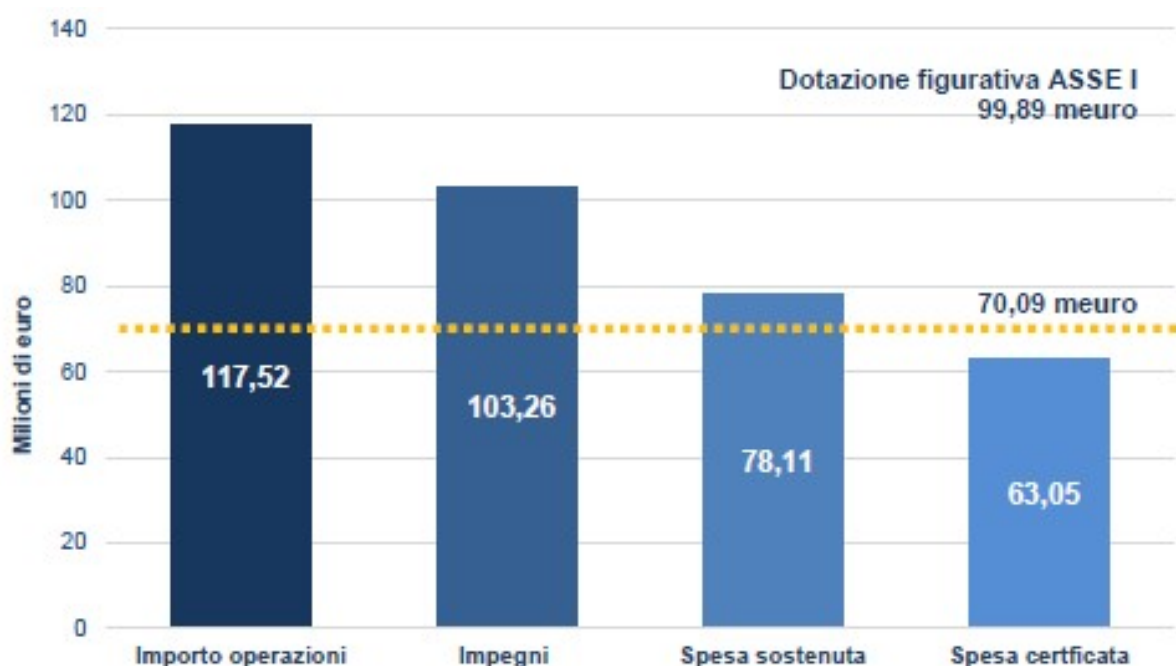
Il supporto allo sviluppo dell'innovazione nelle imprese assume per obiettivo quello di favorire il consolidamento, la modernizzazione, la diversificazione degli investimenti, l'internazionalizzazione del sistema produttivo e l'attrazione di investimenti esteri. L'Asse è fortemente caratterizzato da operazioni che nascono dalla collaborazione tra organismi di ricerca e MPMI.

L'Asse I attuato da Sardegna Ricerche in qualità di Organismo Intermedio (delega disposta con DGR 57/11 del 25.11.2015 formalizzata con atto sottoscritto dalle parti), ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 99.885.404 euro che rappresenta l'11% delle risorse nel complesso stanziato per il Programma.

Sono state selezionate 643 operazioni per un ammontare di 117,52 meuro. Gli impegni ammontano a 103,26 meuro facendo registrare un tasso di avanzamento del 103,37% mentre la spesa sostenuta si attesta al 78,20% del totale delle risorse disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Le attività di sostegno al sistema della Ricerca e dell'Innovazione (R&I) realizzate attraverso l'Asse sono incentrate sul processo di scoperta imprenditoriale che è il fulcro della Smart Specialisation Strategy (S3) della Regione Sardegna, sviluppata in sei aree di Specializzazione: ICT; Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia; Agrifood; Aerospazio; Biomedicina; Turismo e Beni culturali e, infine a corollario, come tematismo "orizzontale", l'Economia Circolare. L'implementazione delle diverse azioni ha consentito di presidiare tutte le aree di specializzazione della S3.

La logica di programmazione dell'Asse e il quadro delle tipologie di iniziative finanziate, viene di seguito rappresentato in forma sintetica.

Nell'ambito del primo obiettivo specifico (Os 1.1), relativo all'incremento delle attività di innovazione delle imprese, sono stati finanziati 6 bandi (con call ripetute nel settennio) e un Pacchetto Integrato di Agevolazione (PIA) (Az. 1.1.3), con lo scopo di valorizzare economicamente l'innovazione, finanziare l'industrializzazione dei risultati della ricerca, diversificare la produzione e migliorare l'organizzazione aziendale nelle imprese di minori dimensione, operanti nei settori della S3. Particolare risalto è stato inoltre dato alla modernizzazione delle imprese operanti nel settore del turismo. I contenuti dei progetti finanziati hanno spaziato dalla creazione di una piattaforma per la gestione di sistemi di car sharing, allo sviluppo di prodotti fortemente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

innovativi nel settore della diagnostica anti-age al prototipo di una piattaforma ICT, in grado di fornire nuove funzionalità al comparto turistico attraverso l'uso integrato di dispositivi mobili.

La modalità dei bandi cluster (Az. 1.1.4) si è sviluppata su tre linee di Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili per prodotti e servizi: i) Cluster Top Down; ii) Cluster Bottom Up della birra artigianale e iii) Sviluppo Nuovi prodotti food. Tali iniziative avevano per obiettivo prioritario ampliare la ricerca privata e assottigliare i confini fra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale per realizzare due macro-obiettivi: rendere più competitive le imprese di minori dimensioni che sperimentano difficoltà nel creare al loro interno centri di studi e ricerche e nel contempo valorizzare l'occupazione di soggetti altamente qualificati, in grado di muoversi agevolmente in organizzazioni imprenditoriali e accademiche. Gli ambiti di elezione dei progetti finanziati sono rappresentati dal campo medico, oncologico, della bioedilizia, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei video giochi nei siti del patrimonio ambientale e culturale (paesaggistico, archeologico, storico, architettonico, artistico) della Sardegna con anche finalità di promozione turistico -culturali.

Per centrare l'Obiettivo (Os. 1.2), ossia il Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale, sono state messe in campo iniziative volte a promuovere e valorizzare i risultati dell'innovazione prodotta nelle Università e nei Centri e organismi di ricerca (Az. 1.2.2) attraverso: supporto ai progetti Complessi (uno per ognuna delle sei AdS della S3), Bandi specificatamente dedicati alla valorizzazione della ricerca clinica indipendente, alla valorizzazione dei risultati della ricerca in biomedicina, oltre a una linea per il sostegno alle Start up.

Infine, l'obiettivo specifico 1.3 ha promosso la creazione e la diffusione dell'innovazione tramite adozione di pratiche di appalto precommerciale finalizzate a sviluppare prodotti che costituiscono una novità per il mercato. In tal senso hanno agito due bandi (Az. 1.3.1) per la Promozione di nuovi mercati per l'innovazione nella PA e per la Ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione tecnologica, rivolti a pubbliche amministrazioni e società pubbliche per finanziare servizi di R&S eseguiti dagli operatori economici risultati aggiudicatari di procedure di appalto pre-commerciale. Degni di nota in tale ambito i progetti realizzati nel campo medico e quello relativo al territorio soggetto a rischi idrogeologico del Sud Sardegna.

Un altro filone di intervento per promuovere innovazione ha visto l'emanazione di bandi più classici, dedicati ai microincentivi per l'innovazione, Bandi voucher per le Start up, per il Sostegno alla generazione di soluzioni innovative a specifici problemi di rilevanza e Rete regionale dei Living Lab (Az. 1.3.2).

Infine, sempre nell'ambito dell'Os 1.3 sono stati concessi finanziamenti gestiti dai Comuni di Cagliari, Sassari e Olbia come Organismi Intermedi, all'interno dei rispettivi ITI. Tali interventi sebbene abbiano sperimentato



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

una modesta performance attuativa assumono rilevanza in termini di approccio place based e di sperimentazione di nuovi strumenti.

Per rappresentare la composizione del parco progetti dell'Asse per Area di specializzazione si richiamano brevemente alcuni risultati esposti nella valutazione presentata a dicembre 2022 alla Commissione europea, a norma dell'Articolo 114.

Nel settore dell'Aerospazio risultano finanziati 128 progetti, per un importo pubblico di oltre otto meuro. I progetti finanziati sono concentrati nella realizzazione di un polo regionale per il monitoraggio dell'ambiente, del territorio e dello spazio ai fini di garantire la sicurezza dei cittadini (87 progetti). Oltre un quarto di progetti (36) è mirato allo sviluppo di materiali innovativi e tecnologie innovative (spaziale, avionico e fotonico), mentre un numero limitato di progetti è dedicato alla implementazione della R&S e alla sperimentazione con particolare riferimento ai droni.

Nell'area Agroindustria, si evidenzia il finanziamento di 93 progetti (per un ammontare di circa 12 meuro); oltre la metà sono diretti all'innovazione di prodotto (49), mentre meno numerosi sono quelli finalizzati a innovazioni di processo (26) o a innovazione e valorizzazione dei sottoprodotti (18). Anche in questo caso è emerso con forza il livello elevato di fertilizzazione tra le aree di specializzazione intelligenti.

L'area di specializzazione della Biomedicina ha finanziato 27 progetti per circa 4 milioni e mezzo di euro. Nella maggior parte dei casi si tratta di iniziative di filiera integrata di sviluppo (preclinico e clinico) di nuovi sistemi diagnostici e trattamenti innovativi, farmacologici e non farmacologici, per la cura della salute, la cosmesi e il benessere dell'uomo (14). Un numero più limitato di progetti (7) finanzia tecnologie di informatica biomedica, e un analogo numero di progetti (6) riguarda tecnologie omiche e biotecnologie per lo sviluppo di metodi di prevenzione, diagnosi e cura personalizzata e associate a tecnologie di analisi bioinformatica ed automazione del processo.

L'area di specializzazione ICT con oltre 30 milioni di euro di contributo pubblico ha finanziato 217 progetti, tra i quali quasi la metà (104) riguarda il Cloud, i Big data, gli Open data, i Cyber-physical systems, l'Internet of things. Il forte valore trasversale di questa area di specializzazione è confermato dalla presenza di ben 65 progetti dedicati a nuovi business (prodotti e servizi) dell'economia digitale applicati ai settori tradizionali turistico e agro-alimentare. 26 progetti sono stati dedicati alla digitalizzazione 3D, mentre un minor numero di progetti (11) è stato dedicato a nuovi business (prodotti e servizi) dell'economia digitale applicati ai settori più innovativi come biomedicina (bioingegneria o ingegneria biomedica), e a soluzioni per l'assistenza domiciliare, la sicurezza e la salute per rendere il sistema sanitario regionale resiliente. La capacità dei progetti dell'area ICT di sostenere sia i settori tradizionali turistico e agro-alimentare, sia i settori più innovativi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

come bioingegneria o ingegneria biomedica, come anche l'ambito sanitario, indica lo sforzo, compiuto nella programmazione 2014-2020, per mettere l'innovazione al servizio del sistema sardo della produzione e dei servizi, orientandolo verso il futuro e restando allo stesso tempo radicati in quelli che sono i suoi ambiti più caratteristici come la pastorizia.

L'area di specializzazione Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia vede un finanziamento pubblico pari a quasi 30 milioni di euro, e quindi di poco inferiore a quello dell'ICT per un numero di progetti finanziati pari a 320. Oltre tre quarti di essi (249) riguardano lo sviluppo di servizi innovativi per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e l'aumento.

Le criticità sperimentate nell'attuazione dell'Asse sono da riferirsi prevalentemente alla difficoltà di rispettare il timing per la chiusura delle operazioni. A fronte quindi di un avanzamento fisico che, intercettando il numero dei beneficiari, sopravanza gli obiettivi programmati, l'avanzamento amministrativo dei progetti fa registrare significativi ritardi sui diversi bandi, accumulatisi nelle diverse fasi di attuazione e

di gestione dei flussi di rendicontazione. Queste problematiche sono state enfatizzate dal blocco degli investimenti pubblici e privati durante l'emergenza pandemica, provocando un ulteriore stallo che, come per il Programma nel suo complesso, ha interessato anche i processi di sorveglianza e controllo delle operazioni.

Le misure correttive messe in atto dall'AdG del POR in accordo con l'Organismo Intermedio "Sardegna Ricerche" e i CdR competenti sulle operazioni, hanno consentito di fronteggiare sia le situazioni di rallentamento della spesa sia le casistiche di più grave ritardo, attraverso azioni mirate di stimolo sui soggetti incaricati dell'attuazione e la creazione di una task force per la sorveglianza rafforzata e per il supporto alla registrazione dei flussi di rendicontazione su SMEC.

Unitamente a questa incisiva azione di impulso all'attuazione, l'ottimizzazione del parco progetti operata nell'ambito dell'articolato percorso di riprogrammazione ha consentito di salvaguardare su altri strumenti programmatici le operazioni connotate da maggiori ritardi e non conformi alle regole di chiusura comunitarie.

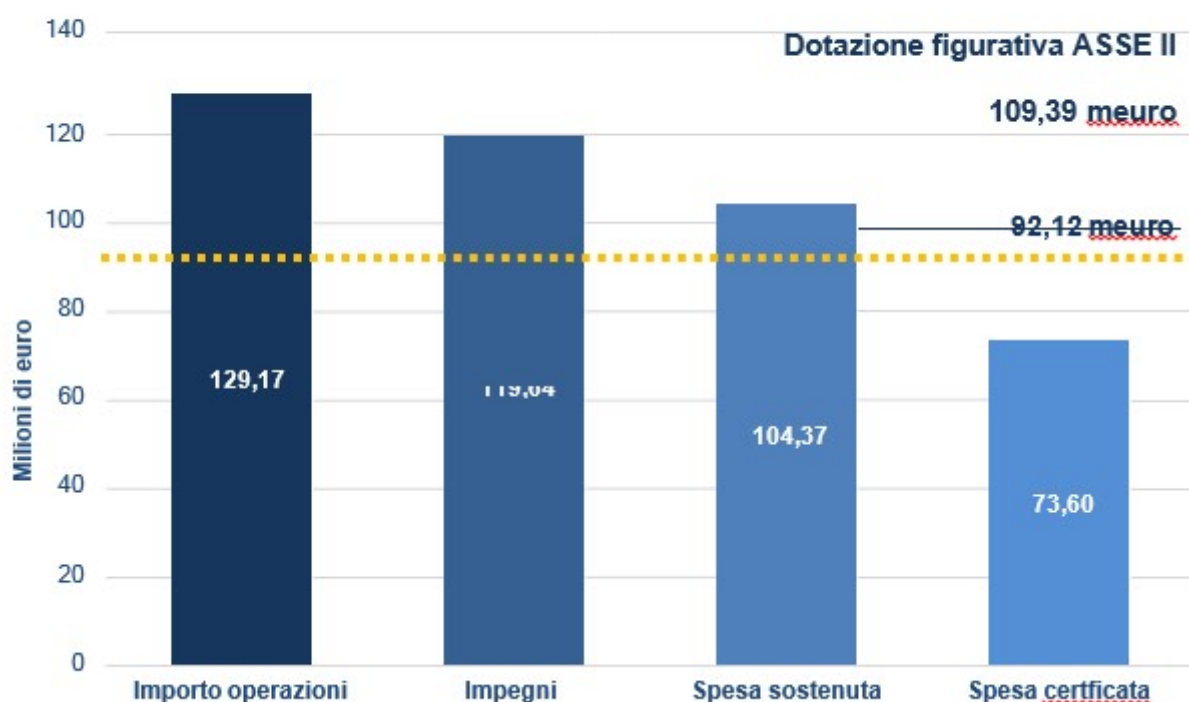
Obiettivo tematico 2: "Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" (Asse II del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 2 viene perseguito mediante l'Asse II "Agenda Digitale" del POR, che mira al rafforzamento della dotazione infrastrutturale regionale per la fornitura di servizi in modalità digitale, oltre alla riduzione del digital divide. Altresì, si è inteso rendere il territorio più attrattivo per gli investimenti e qualificare il sistema produttivo regionale, stimolandone la crescita competitiva attraverso la realizzazione di servizi



digitali per i cittadini e le imprese. Tutto ciò rientra nell'ambito degli obiettivi definiti dalle Agende Digitali italiana ed europea, in coerenza con le quali si sviluppa la Strategia Italiana per la Banda Ultra Larga.

Grafico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT II (in Milioni di euro)



La dotazione finanziaria dell'OT 2 ammonta a 109.394.068,00 euro e rappresenta circa il 12% della dotazione complessiva del POR FESR.

All'interno dell'Asse sono state selezionate 399 operazioni per un importo ammesso di 129,17 meuro. Gli impegni ammontano a 119,64 meuro, registrando un tasso di avanzamento del 109,37% e una spesa sostenuta del 95,40% rispetto alla dotazione dell'Asse.

L'Asse agisce su tre direttrici principali: (i) la riduzione dei divari digitali nel territorio regionale e l'aumento della diffusione di connettività in Banda Ultra Larga (BUL); (ii) la digitalizzazione dei processi amministrativi e la diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili con il sistema pubblico di connettività e di cooperazione offerto ai cittadini e alle imprese; (iii) il potenziamento della domanda di ICT di cittadini e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

imprese, attraverso il rafforzamento della consapevolezza dell'uso delle nuove tecnologie nell'ambito lavorativo e nella vita quotidiana.

Alcune operazioni contraddistinte da maggiore criticità sono state messe in sicurezza su altre fonti di finanziamento. A riguardo, è stato trasferito sul PSC il progetto BUL-Sardegna-FESR-2017, poiché la sua natura di progetto a "regia nazionale", laddove il MISE ne è il beneficiario e Infratel è il soggetto attuatore, ha condizionato le tempistiche di attuazione.

In relazione alla BUL, e ai fini del contributo alla riduzione dei divari digitali nei territori, risulta significativo il completamento della rete in fibra ottica, i progetti relativi all'infrastrutturazione di reti NGN e il completamento delle infrastrutture per la realizzazione di una rete a Banda Ultra Larga nei territori di Porto Torres e di Ozieri.

Le tempistiche dei controlli di I livello associate all'utilizzo di gare Consip per l'assegnazione di appalti e i ritardi di attuazione legati a difficoltà organizzative dei Beneficiari hanno comportato anche la messa in salvaguardia di parti di operazioni riguardanti le "reti di videosorveglianza e monitoraggio ambientale". In considerazione dei tempi di realizzazione risultati incompatibili con le scadenze previste dai regolamenti comunitari, è stato spostato su altre fonti di finanziamento il progetto per il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e la diffusione di tecnologie abilitanti digitali (CRS4).

Per fronteggiare l'emergenza pandemica, a partire dal 2020, è stata integrata la dotazione finanziaria dell'Asse per implementare soluzioni ICT pertinenti in ambito sanitario. Ciò ha consentito di finanziare il potenziamento e mantenimento in esercizio degli strumenti telematici nelle articolazioni locali focalizzate sul contrasto alla pandemia.

Si dimostrano efficaci le iniziative in favore del Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale (SISaR), l'attuazione del progetto "Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 (FSE) - Quota Sardegna IT - E-HEALTH-2020", e il progetto di estensione, interoperabilità e innovazione del FSE, che consentono la riduzione dell'elevato grado di disomogeneità delle soluzioni informatiche in uso e garantiscono una visione unitaria, per processi e strumenti, del "sistema salute".

Tra gli interventi caratterizzati da una significativa performance si segnala la piattaforma unica regionale per far nascere e sviluppare attività produttive o consentire interventi edilizi con procedure totalmente telematiche (SUAP/E). Il sistema è coadiuvato dall'integrazione funzionale con gli applicativi comunali per l'interoperabilità tra la piattaforma SUAP/E e i sistemi informativi degli enti nei diversi ambiti (es. gestione tributi, albo pretorio, catasto, ecc.). Ciò consente il raggiungimento dell'obiettivo di favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali attraverso una procedura totalmente telematica per cittadini, imprese e PA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tra gli altri interventi che non destano preoccupazione in merito al loro completamento si segnalano lo Sportello Unico dei Servizi (SUS), il SIBAR Mobile e H-S Cloud.

Obiettivo tematico 3: “Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEAMP)” (Asse III del POR FESRSardegna)

All’Obiettivo Tematico 3 afferisce l’Asse III del POR FESR “Competitività del sistema produttivo” finalizzato a migliorare la competitività delle piccole e medie imprese regionali, dalla nascita e per tutto il loro percorso di crescita e consolidamento. La Regione per rafforzare la competitività del tessuto imprenditoriale isolano e superarne i limiti ha scelto di intervenire su alcune leve fondamentali: il modesto livello di apertura commerciale, l’export fortemente incentrato sul settore petrolchimico e in misura minore sui prodotti dell’agroindustria, la ridotta dimensione delle imprese, la scarsa propensione agli investimenti e, infine, la debole struttura finanziaria.

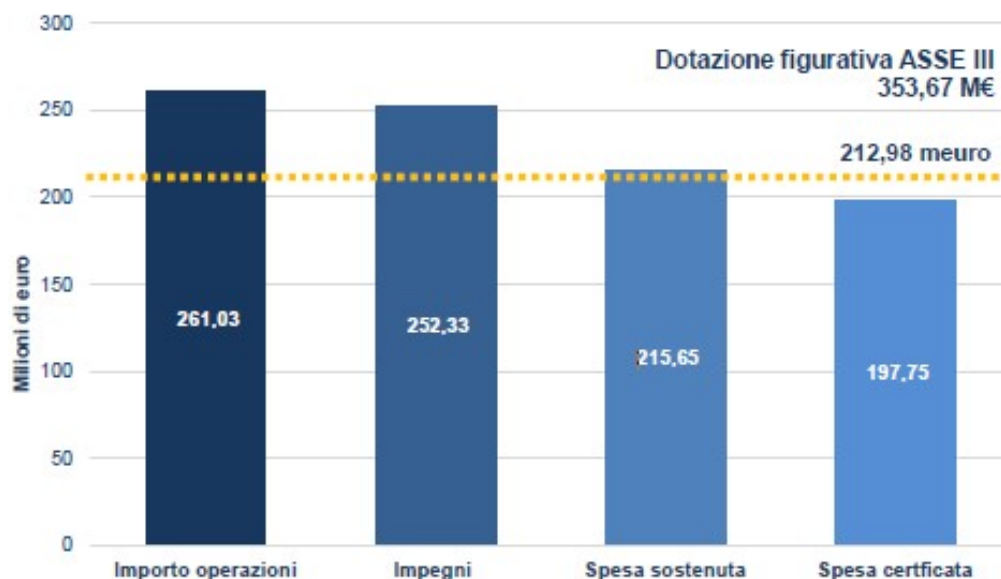
Coerentemente con tale volontà, attraverso le azioni in cui si declina l’Asse III, sono stati finanziati interventi a sostegno delle attività delle piccole e medie imprese, che mirano: (i) alla facilitazione per l’accesso al credito; (ii) al miglioramento della struttura finanziaria delle imprese; (iii) al sostegno alle realtà innovative per far emergere le eccellenze; (iv) al loro consolidamento e modernizzazione. Il sostegno alla competitività è stato sviluppato, inoltre, attraverso azioni volte a stimolare la diversificazione degli investimenti, promuovere l’internazionalizzazione del sistema produttivo e l’attrazione di investimenti esteri nonché la valorizzazione degli attrattori culturali e turistici anche al fine di accrescere la competitività delle destinazioni turistiche dell’isola.

La dotazione finanziaria allocata sull’Asse è complessivamente pari a € 353.668.258,00 equivalente a circa il 31% della dotazione finanziaria complessiva del POR FESR.

Il rinnovato framework operativo che l’Asse ha inaugurato, rafforzato da una importante stagione di bandi, ha consentito di raggiungere a dieci mesi dalla conclusione del Programma considerevoli risultati. Le 779 operazioni selezionate hanno mobilitato risorse per 261 meuro ed evidenziano un tasso di avanzamento degli impegni e della spesa pari rispettivamente al 71,3% e al 60,9 % rispetto alla dotazione finanziaria dell’Asse.



Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT III (in Milioni di euro)



L'Asse III si articola in quattro Obiettivi Specifici funzionali a: consolidare e modernizzare i sistemi produttivi (Os 3.3), incrementare l'internazionalizzazione (Os 3.4), rafforzare le attività economiche a contenuto sociale (Os 3.7), migliorare l'accesso al credito (Os 3.6) per superare la grande frammentarietà territoriale e settoriale, che non ha permesso al sistema economico di migliorare la propria competitività sui diversi mercati, proprio per la presenza di aziende di piccolissime dimensioni.

Nell'Asse, i bandi più rilevanti sotto il profilo della dimensione finanziaria e della platea dei beneficiari ricadono nell'Azione 3.3.1. Le attività promosse sono prevalentemente orientate a sostenere il rafforzamento del tessuto imprenditoriale attraverso l'inserimento di nuovi prodotti innovativi o il miglioramento nei processi produttivi, favorendo la diversificazione produttiva e il posizionamento in nuovi mercati e, in alcuni casi, sostenendo l'adeguamento delle competenze dei lavoratori. In tal senso sono state attivate procedure per un ammontare di circa 60 meuro, selezionando 400 beneficiari.

In tale contesto, nel corso del 2022, sono proseguite le iniziative a sostegno dell'attività di impresa nelle Aree di crisi e nei Territori svantaggiati della Sardegna (PSL-PFSL) e i bandi regionali rivolti alla creazione di nuove imprese e al rafforzamento delle imprese esistenti. Degne di nota anche le iniziative di internazionalizzazione promosse attraverso i bandi "Promozione nei mercati esteri delle MPMI in forma singola e associata" e "Identity lab" che hanno coinvolto un centinaio di beneficiari per un importo di oltre 10 meuro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Un altro importante filone di attività ha interessato le iniziative in campo culturale, per le quali sono stati individuati 167 beneficiari. In particolare si segnalano i bandi: i) “Scrabble Lab - Residenze Artistico- Creative in Sardegna” (Az. 3.3.1), che promuove esperienze di rinnovamento dei processi culturali, della qualità sociale, della partecipazione, della mobilità e del confronto artistico internazionale, nonché di incremento dell’accesso all’offerta culturale e della qualificazione della domanda; ii) “Domos de sa cultura”, che offre sostegno finanziario per progetti di valorizzazione degli elementi ed espressioni del patrimonio culturale immateriale della Sardegna (Az. 3.3.2); (iii) “Culture Voucher” e “Culture Lab” (Az 3.7.1), che offrono rispettivamente contributi alle imprese per erogazione di servizi culturali e sostegno per la realizzazione di progetti culturali innovativi.

La componente preponderante dell’Asse, sia dal punto di vista delle risorse mobilitate sia sotto il profilo strategico, risiede negli Strumenti finanziari istituiti allo scopo di migliorare l’accesso al credito per le PMI e, contando su un meccanismo moltiplicatore, di favorire la propensione ad investire da parte del tessuto imprenditoriale. In tale contesto il Fondo Competitività (Az 3.6.1.), con una dotazione di 39 meuro e attraverso l’erogazione di prestiti rimborsabili, mira al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori.

All’interno di questa Azione è stato attivato nel 2020 un nuovo importante strumento, il Fondo Emergenza Imprese (FEIS), con una dotazione di 120 meuro, destinato alla concessione di prestiti alle imprese, secondo le condizioni stabilite dal “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del CoViD-19” (Temporary Framework).

L’attuazione delle azioni attivate per concretizzare gli obiettivi descritti è stata rafforzata attraverso un approccio rinnovato che ha tenuto in debito conto i seguenti aspetti:

- una grande spinta all’innovazione e al trasferimento tecnologico;
- un ammodernamento nella forma del sistema di aiuti alle imprese per poter accelerare i processi, ad es. promuovendo nel corso della programmazione l’adozione di un’unica modalità di accesso ai bandi attraverso la piattaforma SIPES;
- la scelta di adottare la metodologia di selezione a sportello valutativo;
- la pubblicazione di bandi multi-settore sotto la comune regia del Centro Regionale di Programmazione e, in generale, l’adozione di bandi e procedure standardizzate funzionali a velocizzare l’accesso e a rendere più efficace ed efficiente la fase successiva di valutazione delle proposte e delle erogazioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- un nuovo sistema di creazione e utilizzo di strumenti finanziari, forti delle esperienze positive della programmazione precedente e infine l'avvio e la sperimentazione della digitalizzazione delle procedure.

La nuova governance degli aiuti regionali oltre a perseguire le finalità originarie è stata in grado, grazie all'adozione da parte della Commissione del "Temporary framework", di rispondere tempestivamente alle mutate condizioni di contesto con scenari imprevedibili e turbolenti quali quelli determinati dalla diffusione della Pandemia CoViD-19. Nel corso di questa fase emergenziale la Regione ha attivato strumenti finanziari ad hoc (ad esempio l'adozione del Fondo FEIS in collaborazione con la BEI) e adottato tempestivamente azioni che hanno contribuito a contrastare l'impatto negativo della pandemia sul tessuto imprenditoriale isolano costituito da micro e piccole imprese, molte delle quali con una struttura finanziaria storicamente debole.

Il successo degli strumenti finanziari attivati sull'Asse è testimoniato dall'incremento della sua dotazione finanziaria pari, nel corso del periodo di attuazione, al 78% della dotazione originaria.

Tuttavia, permangono alcune criticità attuative relative ai bandi emanati che sono da ascrivere proprio alle rinnovate procedure, che non hanno sempre consentito di snellire e velocizzare i processi come era negli intenti e che non sempre si sono rivelate idonee a supportare efficacemente le fasi successive all'accesso alle risorse finanziarie.

Come per l'Asse 1, oltre ai ritardi procedurali sedimentati nel tempo in relazione ai diversi bandi, nella fase di emergenza pandemica e nel periodo post pandemico si è venuta a determinare una nuova battuta di arresto per gli investimenti delle imprese che ha avuto per effetto un ulteriore allungamento della tempistica di esecuzione delle operazioni.

Dal punto di vista della velocizzazione delle procedure, sono state messe in campo dall'AdG alcune soluzioni correttive come, ad esempio, la sperimentazione della digitalizzazione delle procedure. Sul piano dell'accelerazione dell'attuazione degli interventi e del governo della spesa, sono in atto misure per l'accompagnamento degli uffici regionali competenti sulle operazioni per la corretta registrazione dei flussi di rendicontazione su SMEC e per la corretta tenuta dei dossier documentali necessaria all'espletamento dei controlli.

Si ricorda inoltre che in esito all'ottimizzazione condotta sul parco progetti del Programma, le operazioni avviate sull'Asse ma risultate incompatibili con la tempistica richiesta per la loro chiusura transiteranno su altri strumenti programmatici in grado di assicurare orizzonti temporali più lunghi per il loro completamento e garantire quindi il soddisfacimento degli obiettivi programmati e la realizzazione delle ricadute attese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

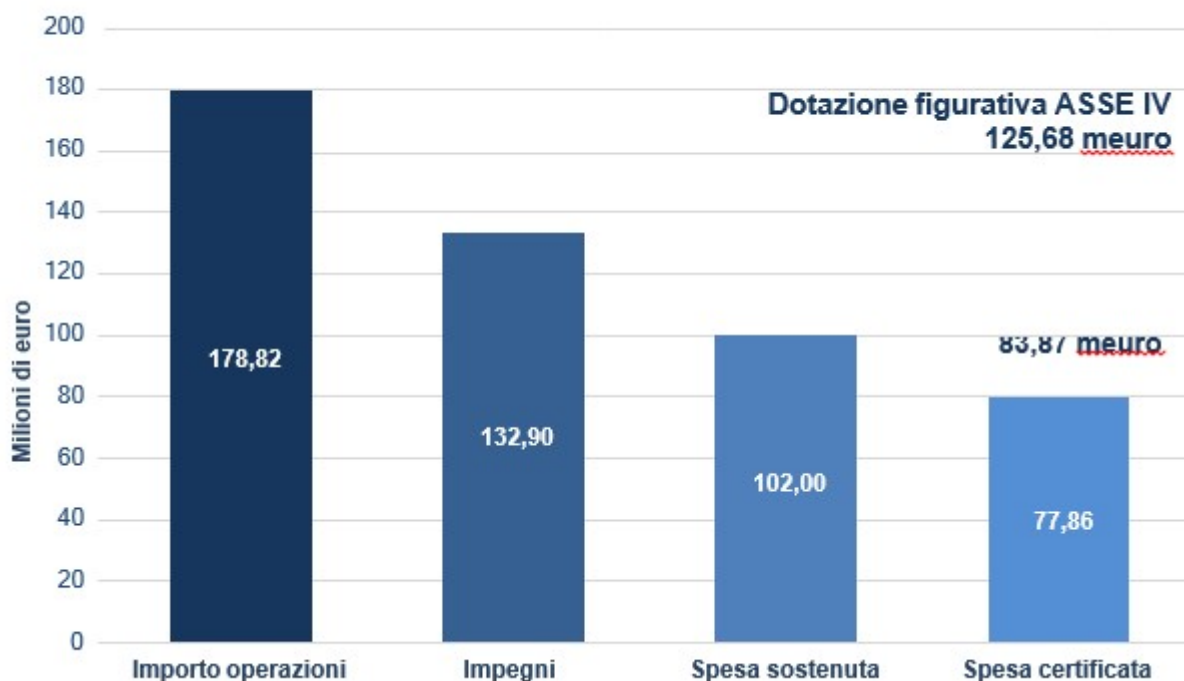
Obiettivo tematico 4: “Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori” (Asse IV del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 4 è attuato mediante l'Asse IV “Energia sostenibile e qualità della vita” del POR FESR. La strategia dell'Asse contribuisce agli obiettivi individuati dai documenti strategici di settore, il PEARS e il PAEER 2013-2020 sulla base di tre priorità: i) Aumentare l'autonomia energetica con la diversificazione delle fonti energetiche, promuovendo la generazione diffusa e l'implementazione delle reti di distribuzione; ii) Aumentare l'efficienza del sistema energetico nei settori elettrico e termico con azioni di risparmio energetico ed efficienza, sviluppare tecnologie a ridotto impatto ambientale e nel settore dei trasporti con la diffusione della mobilità elettrica e la riduzione del trasporto privato a favore di quello pubblico; iii) Aumentare i benefici locali favorendo l'uso sostenibile per l'ambiente delle risorse energetiche locali, la diffusione degli impianti integrati e ibridi e prevedendo azioni di ricerca e innovazione, con l'obiettivo ulteriore di ridurre i costi energetici. Attraverso l'Asse si intende inoltre promuovere forme di mobilità sostenibile alternative all'auto privata, attraverso misure volte alla riduzione del traffico privato in favore del potenziamento del trasporto collettivo e incentivando il ricorso all'intermodalità.

La dotazione finanziaria dell'OT 4 è pari a 125.675.182 euro che equivale al 13% circa delle risorse nel complesso stanziato per il POR FESR 2014-2020.



Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 4 (in Milioni di euro)



All'interno dell'Asse sono state selezionate 330 operazioni, con un importo ammesso di 178,82 meuro. Gli impegni ammontano a 132,90 meuro, registrando un tasso di avanzamento del 105,75% e la spesa sostenuta evidenzia un avanzamento dell'81,16% rispetto alle risorse disponibili.

L'Asse, per perseguire gli obiettivi sopra citati, agisce su due direttrici principali: 1) la promozione di iniziative orientate alla riduzione del consumo energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili;

2) la realizzazione di interventi che favoriscono la mobilità sostenibile.

Il primo ambito di intervento è quello che ha concentrato, nel corso dell'attuazione, la quota prevalente delle risorse disponibili; in particolare l'impulso all'impiego di fonti energetiche rinnovabili è stato perseguito attraverso l'installazione di reti intelligenti e interventi mirati presso edifici pubblici.

A tale riguardo, degni di nota sono gli interventi che hanno interessato la realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile negli impianti di proprietà della Regione Sardegna gestiti da Abbanoa S.p.A. (gestore unico del Servizio Idrico Integrato per la quasi totalità dei Comuni della Sardegna) (4.1.2 a) e l'efficientamento energetico del Parco Tecnologico della Sardegna (4.1.1 b).



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'efficientamento energetico su edifici pubblici insieme agli interventi di collegamento delle micro-reti intelligenti (smart grid), gestiti dall'Unità di Progetto presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, hanno coinvolto 100 beneficiari per un ammontare complessivo di 38 meuro. Mentre, l'efficientamento di immobili appartenenti al patrimonio di edilizia residenziale pubblica gestiti dall'Ente Regionale AREA, ha coinvolto tre Comuni beneficiari per un ammontare complessivo di 2,6 meuro.

In tema di smart grid sono inoltre in fase di chiusura gli interventi previsti per l'installazione di reti intelligenti presso i Comuni, sotto la responsabilità dell'Assessorato dell'Industria.

È stato, infine, realizzato un intervento di efficientamento energetico per la riqualificazione degli edifici degli alloggi comunali nel quartiere di Monte Rosello a Sassari, inquadrato nell'ambito della politica di sviluppo territoriale della Sardegna per le aree urbane e attuato mediante il ricorso allo strumento degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI).

Alcuni degli interventi descritti hanno sperimentato nodi critici da ascrivere prevalentemente alle difficoltà incontrate dagli Enti pubblici locali nel gestire le procedure di appalto e di realizzazione delle opere, nonché gli adempimenti relativi all'alimentazione del sistema di monitoraggio, con effetti negativi in termini di allungamento dei tempi di selezione, attuazione e rendicontazione delle operazioni. Questa problematica, connaturata alla limitata dimensione degli organici dei Comuni della Sardegna, si è accentuata per effetto delle conseguenze della pandemia: il lavoro agile e l'interruzione dei cantieri nel periodo pandemico hanno infatti ulteriormente rallentato l'attuazione delle operazioni.

Nel corso del processo di riprogrammazione che ha interessato il Programma, l'Autorità di Gestione ha pertanto operato una puntuale ricognizione volta a ottimizzare il parco progetti del POR per circoscrivere il finanziamento unicamente alle operazioni conformi agli orientamenti di chiusura e mettendo in salvaguardia su altri strumenti programmatici (PSC, POC, PR 21-27) i progetti contraddistinti dai maggiori ritardi, quali ad esempio: l'installazione delle smart grid nei Comuni di Berchidda e Benetutti e alcuni interventi di efficientamento energetico gestiti da AREA.

Gli interventi di mobilità sostenibile hanno visto: la realizzazione di tre importanti Centri Intermodali (Oristano, Nuoro e Iglesias); l'acquisto di materiale rotabile per la metropolitana leggera di Cagliari; l'implementazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti e di interventi per la gestione e regolazione del traffico. In particolare, oltre alla maggiore efficienza e fruizione dei sistemi di trasporto, queste ultime azioni potranno consentire un miglioramento della qualità ambientale mediante la riduzione dell'inquinamento atmosferico e acustico e il contenimento dei consumi energetici, limitando al contempo le altre principali esternalità negative generate in ambito urbano quali congestione e incidentalità.

Con riferimento agli interventi di mobilità i ritardi di attuazione più importanti si sono registrati nella realizzazione delle piste ciclabili e nel completamento di alcune tratte della Metro Cagliari (Linee Repubblica - Bonaria e Raddoppio Caracalla - L. Gennari). Anche questi progetti, gestiti da Enti pubblici, con



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

problematiche analoghe a quelle già descritte per gli interventi in campo energetico, in sede di riprogrammazione del POR hanno trovato copertura finanziaria tramite altre fonti.

Obiettivo tematico 5: “Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi” (Asse V del POR FESR Sardegna)

L'obiettivo tematico 5 nel POR FESR Sardegna viene perseguito attraverso l'Asse V “Tutela dell'ambiente e prevenzione dei rischi”.

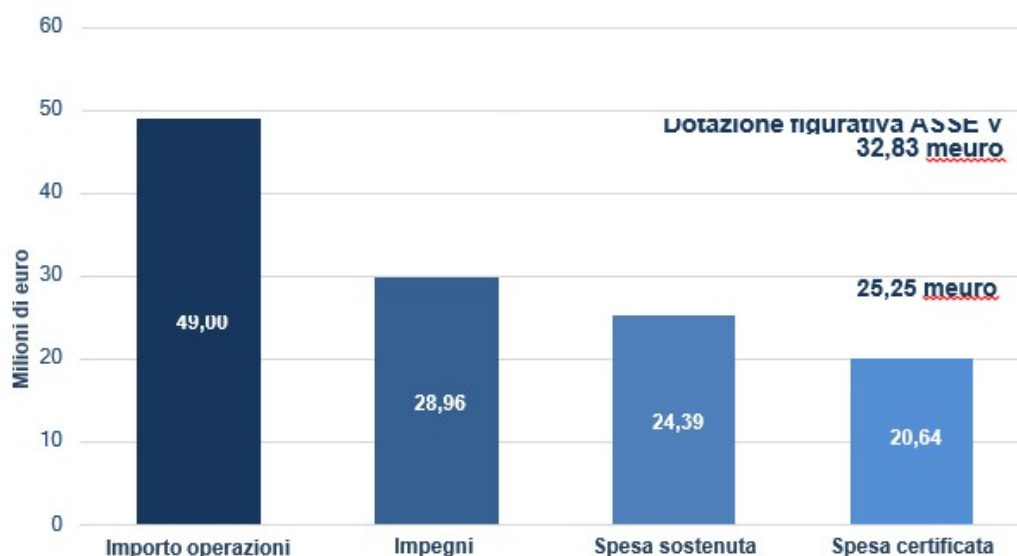
La finalità dell'Asse intercetta i temi ambientali influenzati dai cambiamenti climatici quali la difesa del suolo, gli incendi e l'erosione costiera.

Nell'ambito della difesa del suolo sono state individuate tematiche afferenti al dissesto idrogeologico, rilevanti per il territorio sardo, storicamente esposto ad un elevato grado di rischio da alluvione e frana soprattutto nei centri urbani e nelle zone periurbane, sviluppatasi in prossimità di corsi d'acqua.

Sono state realizzate, inoltre, misure di prevenzione e allerta precoce per limitare gli effetti degli eventi calamitosi derivanti dagli incendi e parallelamente sono state implementate azioni di messa in sicurezza dei territori e dei tratti costieri.

La dimensione finanziaria dell'obiettivo tematico 5 è pari a 32.827.846,00 euro, che incide per il 3,5% sulla dotazione complessiva del POR.

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 5 (in Milioni di euro)





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

All'interno dell'Asse sono state selezionate 32 operazioni per un importo ammesso di circa 49,00 meuro. Gli impegni ammontano a 28,96 meuro, facendo registrare un tasso di avanzamento dell'88,22% e una spesa sostenuta del 74,29% rispetto alle risorse disponibili.

Si sottolinea che le criticità più rilevanti sono emerse nell'attuazione degli interventi rivolti alla messa in sicurezza dei territori dai fenomeni idraulici e franosi e alla protezione dall'erosione costiera sui litorali sabbiosi (Azione 5.1.1). Le cause sono riconducibili alle tempistiche delle procedure autorizzative in campo ambientale, che hanno ritardato in molti casi l'inizio dei lavori, ulteriormente rallentati nel periodo della pandemia. Le operazioni contraddistinte da maggiori ritardi e incompatibili con i requisiti per la chiusura sono state messe in sicurezza su altre fonti di finanziamento nell'ambito del percorso di riprogrammazione.

Procede senza problematiche l'attuazione della Rete Radio Regionale digitale interoperabile (Azione 5.3.1) funzionale alle esigenze operative del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale e Protezione Civile regionale.

Obiettivo tematico 6: "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse" (Asse VI del POR FESR Sardegna)

L'obiettivo tematico 6 afferisce all'Asse VI del POR FESR Sardegna: "Uso efficiente delle risorse e valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici", che intende promuovere l'utilizzo ottimale nella gestione delle risorse mediante interventi di razionalizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti, nonché di azioni volte alla riduzione delle perdite idriche; nel contempo, propone di promuovere il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche della Regione attraverso interventi di valorizzazione degli attrattori naturali e culturali, diffusione della conoscenza, miglioramento della fruibilità, qualificazione dei servizi turistici offerti al pubblico e promozione mirata delle potenzialità locali. Altri interventi sono diretti a proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli, promuovendo servizi per gli ecosistemi in ottica funzionale anche alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e a ridurre la frammentazione degli habitat.

La strategia per la valorizzazione turistica e ambientale dell'Isola prevista dall'Asse si concentra sui contesti a maggior potenziale di sviluppo delle economie locali con un approccio place-based ovvero attraverso l'individuazione di risorse e competenze specifiche della realtà locale. Le aree di concentrazione degli interventi sono individuate dal percorso di Programmazione Territoriale di cui alla DGR 9/22 del 10.03.2015.

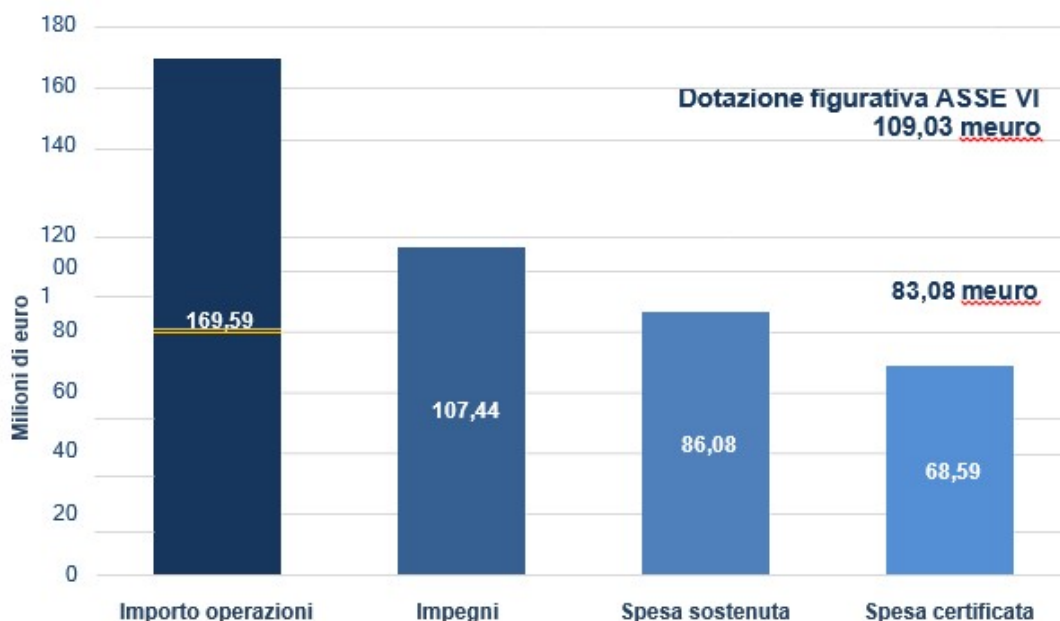
La pianificazione degli interventi in materia di turismo sostenibile è delineata attraverso un approccio bottom-up sulla base della progettualità espressa dalle aree del territorio regionale che si sono candidate rispondendo all'Avviso per la manifestazione di interesse pubblicato ai sensi della citata DGR.

L'Asse dispone di una dotazione finanziaria di 109.029.692,00 euro, che equivale a circa il 12% del complesso delle risorse assegnate al Programma.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grafico 6: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'OT 6 (in Milioni di euro)



Sull'Asse risultano 172 operazioni selezionate, per un costo ammesso di 169,59 meuro. Gli impegni assunti, pari a 107,44 meuro circa, evidenziano un tasso di avanzamento del 98,54%, mentre la spesa sostenuta ammonta al 78,95% delle risorse disponibili.

Le criticità più rilevanti hanno interessato le iniziative di tutela di habitat e specie ricadenti in aree protette e in zone della Rete Natura 2000 e di valorizzazione degli attrattori naturali, culturali e turistici.

Gli interventi di tutela della biodiversità (Azioni 6.5.1) evidenziano in taluni casi una pronunciata stagionalità della fase attuativa (si pensi alle opere che riguardano l'eradicazione di specie aliene o di animali inselvatichiti presenti in alcune aree, che possono essere svolti solo in determinati periodi dell'anno); pertanto, pur essendo progetti che non comportano la realizzazione di lavori complessi, sono caratterizzati da una significativa dilatazione dei tempi di attuazione.

Per quanto attiene alle operazioni finanziate nell'ambito della Programmazione Territoriale (Azioni 6.6.1, 6.5.1, 6.7.1, 6.7.2, 6.8.3) orientate alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali, culturali e turistici, la fase di concertazione con i soggetti territoriali per l'individuazione del parco progetti ha comportato forti ritardi nell'avvio della fase esecutiva degli interventi.

Con riferimento alle criticità evidenziate, in esito alle ricognizioni condotte nell'ambito delle riprogrammazioni, si è pervenuti a circoscrivere il parco progetti dell'Asse agli interventi più promettenti mettendo in salvaguardia quelli caratterizzati da maggiori ritardi su altre fonti finanziarie.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Non destano particolare preoccupazione circa il loro completamento sia gli interventi relativi all'efficientamento delle reti idriche (Azione 6.3.1) sia l'unico progetto ancora non concluso, finalizzato all'ottimizzazione del sistema di gestione dei rifiuti (Azione 6.1.3).

Un'ottima performance hanno fatto registrare nel corso dell'attuazione gli interventi di promozione turistica (Azione 6.8.3) che, oltre a evidenziare un significativo overbooking di programmazione, hanno concluso il loro iter attuativo. In tale ambito sono ricomprese iniziative orientate a promuovere l'immagine della "Destinazione Sardegna", quali la realizzazione di prodotti audio/video televisivi, per il web e per il cinema in Sardegna, le azioni di co-marketing, la Promozione negli aeroporti, le azioni di Promozione e Comunicazione della destinazione Sardegna, etc.

Degno di nota il progetto Heritage Tourism per la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale e il consolidamento della rete internazionale tra Istituzioni Museali che ha consentito di promuovere l'Isola e la sua civiltà nuragica millenaria a San Pietroburgo, Mosca, Berlino, Salonicco e Napoli.

Obiettivo tematico 9: "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione" (Asse VII del POR FESR Sardegna)

L'Obiettivo Tematico 9 corrisponde all'Asse VII "Promozione dell'inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione" del POR FESR Sardegna che sostiene la riorganizzazione e il potenziamento dei servizi sociosanitari oltreché la riduzione del disagio sociale e l'illegalità attraverso il finanziamento di interventi volti alla riqualificazione partecipata di specifiche aree urbane degradate.

L'Asse supporta il potenziamento della rete infrastrutturale di servizi sociosanitari e sanitari e l'offerta di servizi sociosanitari nella logica di una più efficace gestione complessiva delle risorse. A seguito della pandemia, il focus dell'asse, prima unicamente indirizzato al finanziamento di interventi di potenziamento dei servizi territoriali non ospedalieri e di riorganizzazione della rete del cosiddetto welfare d'accesso, è stato riorientato al finanziamento delle spese sanitarie per l'emergenza includendo anche il sostegno alla rete ospedaliera.

A tal fine, con la prima riprogrammazione del 2020 sono stati destinati all'emergenza sanitaria 27 meuro mediante rimodulazioni interne all'Asse e un incremento della dotazione finanziaria di circa 9,9 meuro. Successivamente, con la riprogrammazione approvata con Dec C(2021) 4506 del 17.6.2021 è stato integrato di ulteriori 57 meuro. Infine, con l'ultima riprogrammazione approvata con Dec C(2023) 983 del 06.02.2023 la dimensione finanziaria dell'Asse VII si è attestata a 63.259.632,00 euro pari a circa il 7% della dotazione complessiva del Programma.

Altro elemento caratterizzante la strategia dell'Asse è rappresentato dal finanziamento delle azioni integrate per lo sviluppo urbano attraverso lo strumento Investimenti Territoriali Integrati (ITI).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Asse registra operazioni finanziate per 71,65 meuro. Allo stato dell'arte risultano selezionate 43 operazioni, di cui 6 concluse e altre 9 in fase di chiusura; gli impegni sono pari a 62,67 meuro, facendo registrare un avanzamento del 99,07% e una spesa sostenuta dell'88,87% rispetto alle risorse disponibili.

Tra gli interventi finanziati a supporto dell'attuazione della riforma del sistema sanitario regionale si segnalano quelli a sostegno della "Realizzazione del sistema informativo per le Cure Primarie" (6 meuro):

i) il Servizio 116117, numero unico internazionale per l'accesso ai Servizi di Cure Mediche non urgenti e ad altri servizi sanitari; ii) l'ammodernamento tecnologico delle sedi di Continuità Assistenziale (guardie mediche e guardie medico turistiche) a supporto dei medici che vi operano; iii) il Progetto E- Health 2020

– che finanzia l'infrastruttura tecnologica per l'abilitazione dei servizi sanitari al cittadino, grazie al ricorso delle farmacie delle aree interne.

Relativamente al tema urbano, si ricorda che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo con il Ministro per il Sud e dell'ottimizzazione del parco progetti per finanziare i progetti emergenziali si è provveduto a mettere in salvaguardia sul Fondo Sviluppo e Coesione alcuni progetti ITI delle città di Sassari e Cagliari. Allo stato dell'arte, sull'Asse si registra un costo ammesso totale per i tre ITI (Cagliari, Sassari, Olbia) pari a 12,4 meuro con 7 interventi finanziati, di cui 2 conclusi e 1 in fase di collaudo. Gli interventi conclusi afferiscono al Punto Salute dell'ITI di Sassari e al Musmat - "Riqualificazione ex Mattatoio comunale" di Olbia, mentre l'intervento in fase di collaudo riguarda la riqualificazione di un edificio a favore di nuove abitazioni ERP nel quartiere di Is Mirrionis di Cagliari.

Nonostante il modello di relazione proposta dall'Agenzia per la Coesione preveda la trattazione per Obiettivo Tematico, per completezza di informazione si richiamano qui brevemente anche i principali progressi attuativi dell'Asse VIII "Assistenza Tecnica per l'efficiente ed efficace attuazione del PO.

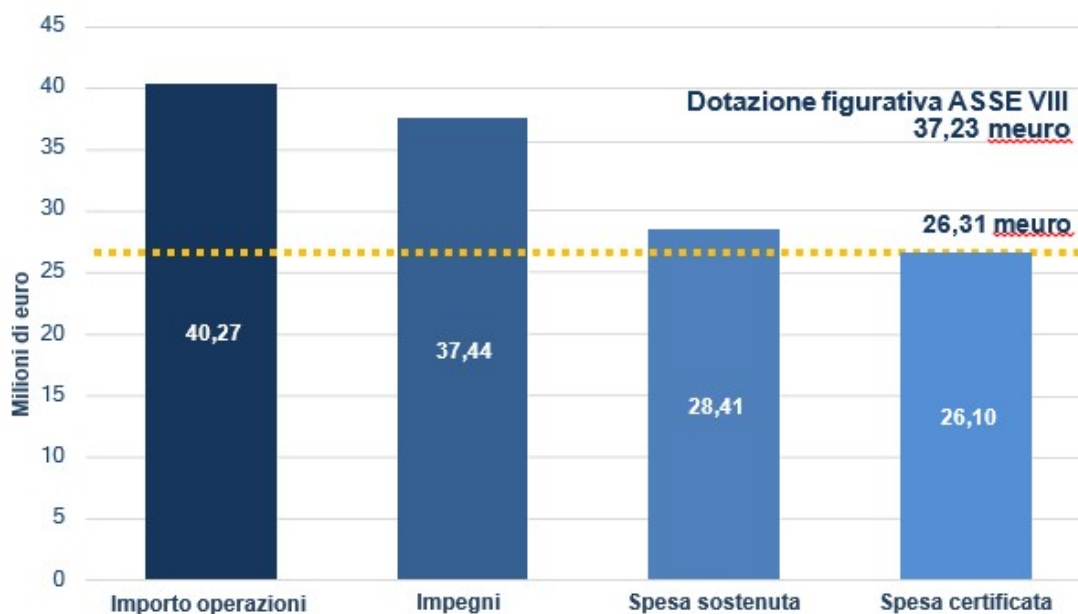
L'Asse ha una dotazione finanziaria complessiva pari a 37.239.000 euro, che incide per il 4% sul complesso delle risorse assegnate al POR.

Le risorse programmate ammontano al 108% in overbooking rispetto alla dotazione dell'Asse; sono state selezionate 28 operazioni per un costo ammesso di 40,27 meuro. Il tasso di avanzamento degli impegni e della spesa sostenuta è pari rispettivamente al 100,55% e al 76,28% delle risorse disponibili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Grafico 8: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse VIII (in Milioni di euro)



Le principali procedure in corso di esecuzione riguardano i servizi di: i) "Assistenza tecnica e gestionale all'implementazione del POR Sardegna FESR 2014-2020"; ii) Supporto al sistema di monitoraggio «SMEC

- Evoluzione, assistenza e gestione» (contratto in house con SardegnaIT); iii) Assistenza tecnica al Partenariato Istituzionale Economico e Sociale del FESR; iv) "Informazione, promozione, comunicazione e supporto tecnico a tali attività per l'attuazione della strategia di comunicazione del POR Sardegna 2014-2020"; v) "Valutazione indipendente del Programma Operativo Regionale Sardegna Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020; vi) "Assistenza Tecnica per il controllo di I livello relativo alla Programmazione Unitaria, al POR FESR Sardegna 2014-2020 e all'avvio del POR FESR 2021-27"; vii) "Assistenza alle Autorità responsabili del presidio dei principi orizzontali".

Durante il 2022 sono proseguite le attività previste nella Strategia di Comunicazione volte a diffondere l'immagine del POR FESR 2014-2020 ed evidenziare gli interventi che sono stati realizzati.

GRANDI PROGETTI ED INTERVENTI STRATEGICI

Come descritto sopra nell'Obiettivo tematico 2, il "Grande Progetto Nazionale Banda Ultra larga" è stato stralciato dal POR nella riprogrammazione approvata con Decisione C(2021) 4506 del 17.6.2021.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ACCELERAZIONE DELLA SPESA

CRITICITÀ INCONTRATE

Nel corso del 2022 si rilevano, per il Programma nel suo complesso, ancora forti ritardi nell'attuazione e nell'avanzamento della spesa che assumono particolare valenza e destano preoccupazione in vista della scadenza del 31.12.2023 fissata, a norma di regolamento, per il completamento delle operazioni.

Le risorse sono state integralmente programmate attraverso procedure di attivazione (avvisi, bandi, atti di programmazione) che hanno portato alla selezione di oltre 2.400 operazioni per un costo ammesso complessivo che esorbita dalla dotazione del Programma; tuttavia, la fase di esecuzione dei progetti e la rendicontazione della spesa non sempre presentano un ritmo adeguato al rispetto dei requisiti disposti dagli "Orientamenti comunitari per la chiusura dei Programmi 2014-20".

Le criticità attuative persistono nonostante la Regione nell'ultimo triennio abbia fatto ampio ricorso alle misure eccezionali messe in campo dalla CE per assicurare l'efficace attuazione dei programmi ma soprattutto per far fronte alla crisi economica conseguente alla pandemia da CoViD e alla crisi energetica derivante dall'aggressione militare dell'Ucraina da parte della Federazione Russa.

Le difficoltà di attuazione sono da riferirsi sia a problematiche preesistenti che, sedimentatesi, hanno assunto la natura di criticità strutturali al programma, sia a elementi di complessità propri delle politiche sostenute dal POR, quali a titolo esemplificativo:

- l'articolato iter procedurale e burocratico di alcune tipologie di operazioni (es. interventi di mitigazione del rischio, realizzazione di tratti di Metropolitana) che hanno reso difficoltoso, già in fase di perfezionamento degli iter autorizzativi e decisorii, il rispetto dei tempi di realizzazione;
- il complesso corpus di norme che regola le procedure di gara e di affidamento ai sensi del D. Lgs 50/2016 s.m.i. che continuano a costituire fonte di rallentamento nell'attuazione del Programma con ripercussioni sulle tempistiche di attuazione degli interventi di natura infrastrutturale da parte dei beneficiari e di controllo di I livello, in materia di contratti pubblici;
- in collegamento con il punto precedente, la difficoltà per gli Enti Locali di modesta dimensione e con organico insufficiente nel sovrintendere alla governance di interventi complessi e adempiere ai molteplici obblighi richiesti dalla regolamentazione comunitaria (selezione dei contraenti, attuazione degli interventi, monitoraggio delle operazioni, registrazione flussi di rendicontazione e tenuta pacchetto documentale);
- ritardi di attuazione delle politiche a vocazione territoriale (PT, ITI, SRAI) dovuti alla complessità connaturata ai processi di governance multi-attore e multilivello che caratterizzano l'implementazione sia degli interventi relativi alla strategia urbana, sia degli interventi della programmazione territoriale e della strategia per le aree interne.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Oltre alle problematiche citate, connesse alle caratteristiche degli interventi e delle procedure attivate, che hanno allungato i tempi di esecuzione del Programma sin dal suo avvio, occorre considerare quelle dovute a situazioni più contingenti, legate a dinamiche ed evoluzioni di contesto, esterne al programma.

Si pensi, in particolare, agli effetti della pandemia che si sono riversati sull'andamento dei progetti non solo nella fase emergenziale ma anche nel periodo post pandemico.

Gli investimenti pubblici e privati che durante l'emergenza erano stati in larga parte riorientati per fronteggiare la crisi sanitaria ed economica hanno infatti stentato a ripartire provocando uno stallo nell'attuazione dei progetti del POR.

Gli Enti locali nel periodo pandemico sono stati impegnati in prima linea nel contrasto all'emergenza e hanno avuto difficoltà nella gestione delle operazioni di propria competenza, spesso non potendo considerare priorità contingenti gli adempimenti connessi al monitoraggio degli interventi e alla corretta tenuta dei dossier di operazione, con conseguenze negative sulle attività di sorveglianza e controllo funzionale alla rendicontazione della spesa del Programma.

Le carenze di personale e organizzative degli uffici degli Enti locali che hanno responsabilità sulle operazioni del programma sono state più volte rappresentate nel quadro delle analisi e ricognizioni condotte sui fabbisogni di rafforzamento della capacità amministrativa e costituiscono oggetto di specifiche iniziative in tal senso da parte dei Programmi di empowerment della Pubblica Amministrazione (PRA, PRigA).

A fronte delle criticità attuative menzionate, la Commissione europea – come già ricordato – è intervenuta con un pacchetto di disposizioni straordinarie chiamate a normare il finanziamento delle spese emergenziali sostenute all'interno dei programmi e concedendo margini di flessibilità nelle attività di modifica dei PO.

Un'ulteriore problematica si è riscontrata proprio in relazione alle spese emergenziali in campo sanitario sostenute dallo Stato che le norme di nuova emanazione hanno consentito di rendicontare sui PO. In assenza di regole certe in merito all'espletamento dei controlli documentali o comunque di un approccio univoco definito a livello centrale da DPCoe e Rete delle AdA, la Regione Sardegna non ha certificato sul POR FESR tali spese, per la difficoltà di effettuare con esito positivo le attività di controllo di primo livello.

SOLUZIONI PROPOSTE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In risposta agli ostacoli che il programma ha sperimentato nel corso della sua attuazione, l'AdG da un lato ha messo in campo un' incisiva azione di impulso nei confronti delle situazioni più critiche, dall'altro ha operato un efficace processo di ottimizzazione del parco progetti. Le misure correttive proposte dalla Regione per la risoluzione dei ritardi di attuazione e la velocizzazione delle procedure di spesa hanno quindi agito su tre fronti principali:

- realizzazione di un percorso di riprogrammazione avviato nei primi mesi del 2020 e conclusosi nel dicembre 2022, che ha consentito di conferire maggiore efficienza ed efficacia alle azioni programmate, beneficiando della flessibilità nell'utilizzo dei fondi SIE offerta dalla CE agli Stati membri a contrasto della crisi sanitaria ed economica seguita all'emergenza pandemica;
- sorveglianza rafforzata sul parco progetti del Programma attraverso esame analitico dello stato di
- avanzamento del POR, letto in combinazione con le regole previste dagli Orientamenti di chiusura;
- sensibilizzazione dei Centri di responsabilità regionali per esercitare un'azione di stimolo sui beneficiari e assicurare il rispetto degli adempimenti necessari al perfezionamento dei flussi di rendicontazione, alla corretta tenuta dei fascicoli di progetto e alla sistematica e puntuale alimentazione del sistema informativo di gestione e controllo SMEC.

Relativamente al primo punto, il sentiero di riprogrammazione tratteggiato dalla RAS per riorientare alcune finalità del POR verso misure di contrasto alla crisi è stato pensato in due fasi: la prima di riprogrammazione semplificata ex art. 30.5 del Reg. UE 1303/2013, la seconda di riprogrammazione ordinaria, ex art. 30.2 del RRDC, a sua volta, articolata in quattro step. La Regione attraverso questo percorso ha potuto realizzare un'efficace azione di sostegno al sistema produttivo, accelerando nel contempo l'attuazione del POR.

Vengono di seguito brevemente richiamati i passaggi perfezionati dell'iter definito:

1. la fase 1 di riprogrammazione semplificata – conclusasi nel mese di luglio 2020 – ha determinato solo trasferimenti finanziari contingentati tra Assi e ha mobilitato 98,8 meuro per soddisfare il fabbisogno dei CDR regionali per interventi in ambito sanitario quali investimenti in ICT, acquisto di dispositivi sanitari e di protezione individuale, di apparecchiature (ventilatori, respiratori etc.) e la realizzazione di lavori di edilizia finalizzati alla conversione di reparti; inoltre ha consentito di istituire il Fondo Emergenze Imprese Sardegna (FEIS) a supporto della liquidità delle imprese, in sofferenza per la crisi economica generata dalla pandemia;
2. la fase 2.1 di riprogrammazione ordinaria, realizzata per apportare modifiche non consentite dalla procedura semplificata (azioni, beneficiari, indicatori) e attivare l'opzione del cofinanziamento FESR al 100% per il periodo contabile 20-21 – come previsto dal nuovo art. 25 bis del Reg. UE 1303/2013 – al fine di certificare i primi interventi emergenziali in chiave anti-CoViD e far concorrere l'intera spesa al raggiungimento del target UE;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la fase 2.2 di riprogrammazione ordinaria finalizzata a dare seguito all'Accordo fra il Presidente della Regione Sardegna e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, siglato nel mese di dicembre 2020, ai sensi dell'art. 242 della Legge 77/2020. Il follow up di tale Accordo e la conseguente ottimizzazione del parco-progetti del POR hanno consentito di orientare complessivamente 215 meuro al contrasto dell'emergenza epidemiologica (178,9 meuro per coprire spese emergenziali regionali e 36,4 per coprire il fabbisogno di spese nazionali). I progetti fuoriusciti dal POR a seguito di questa rivisitazione del Programma hanno trovato copertura nella sezione speciale del nuovo Piano di sviluppo e coesione PSC, nel rispetto del dettato dell'art. 242 della citata Legge 77/2020;
- 3. la fase 2.3 di riprogrammazione ordinaria in risposta alla necessità di completare la rendicontazione delle spese emergenziali programmate in Asse III attraverso il FEIS, necessarie ad accompagnare la ripresa del sistema produttivo ancora gravato dagli effetti della crisi pandemica. La revisione del POR ha orientato sull'Asse III circa 32 meuro, mobilitati attraverso una riduzione dell'Asse I, V e VII. In parallelo alla riprogrammazione 2.3, è stata comunicata alla CE la determinazione di ricorrere, anche per il periodo contabile 21-22, all'opzione dell'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario al 100% (opportunità confermata attraverso la modifica regolamentare introdotta dall'iniziativa CARE);
- 4. la fase 2.4 di riprogrammazione ordinaria ha, infine, ristabilito la coerenza interna del quadro programmatico, a chiusura dell'intero percorso di riprogrammazione e a valle di due periodi contabili con certificazione a totale carico del FESR. Pur mobilitando solo 10 meuro (in quota UE), quest'ultima rivisitazione del POR ha inteso ottimizzare il parco progetti, nel rispetto del sistema di regole stabilito dalla Commissione europea, assumendo una valenza significativa per il buon esito della chiusura del Programma. Gli importi da riprogrammare sono stati definiti attraverso un esercizio di ricognizione mirato a individuare le operazioni meno "promettenti", ovvero non conformi alle regole previste per la chiusura dei Programmi, da salvaguardare attraverso altre fonti finanziarie (POC, PR 2021-27). Per l'insieme di operazioni da portare a chiusura, sono stati quantificati gli output fisici potenzialmente realizzabili e una previsione di spesa ragionevolmente affidabile da commisurare alle risorse effettivamente disponibili sul POR, al netto della quota nazionale di cofinanziamento che costituirà il Programma Operativo Complementare (POC) ex art. 242.3 della L. 77/2020.

Contestualmente alla revisione programmatica, scandita nei diversi step descritti, l'AdG ha scelto di adottare l'opzione dell'aumento temporaneo del tasso di cofinanziamento UE al 100% per gli anni contabili 20-21 e 21-22.

Attraverso le misure e il percorso descritto la Regione ha ottenuto importanti ricadute positive:

- a. l'opportunità di rafforzamento del contesto regionale attraverso il poderoso sostegno al settore imprenditoriale, le risorse mobilitate per lo sviluppo digitale del territorio e, infine, il miglioramento



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

della performance del sistema sanitario e, nella fase emergenziale, l'allentamento della pressione sulle strutture ospedaliere determinata dal CoViD;

- b. la massimizzazione dei benefici derivanti dal tasso FESR al 100%, con conseguente velocizzazione nell'utilizzo della quota comunitaria di cofinanziamento del POR, raggiungimento anticipato del target N+3 per gli anni 2021 e 2022, miglioramento delle prospettive di chiusura del Programma e salvaguardia delle operazioni incompatibili con l'orizzonte temporale del POR attraverso altre fonti finanziarie e programmi;
- c. un significativo efficientamento del POR, concentrando l'azione amministrativa sulla spendita delle risorse assegnate agli interventi più performanti in grado di agevolare l'efficace conclusione del Programma.

In parallelo al percorso di ottimizzazione operato con le riprogrammazioni, l'AdG ha avviato un'accurata e assidua attività di analisi dello stato di avanzamento delle operazioni – anche attraverso lettura critica degli Orientamenti comunitari sulla chiusura — e un'intensa e puntuale sorveglianza della spesa, in coordinamento con i responsabili degli Assi prioritari e con gli Uffici regionali competenti sulle operazioni del POR.

In tale contesto si sono ad esempio realizzati nel febbraio 2022 incontri bilaterali tra l'Autorità di Gestione e gli uffici regionali competenti sulle operazioni, allo scopo di scandagliare lo stato di attuazione dei diversi Assi e identificare le situazioni particolarmente critiche sulle quali agire con tempestività. Questa azione di sorveglianza rafforzata che si protrarrà fino alla chiusura del Programma sta consentendo altresì di efficientare le operazioni di controllo, sollecitando e sensibilizzando gli Uffici regionali all'invio a controllo delle operazioni con dossier di progetto completi.

Per velocizzare le procedure di rendicontazione delle risorse, un affiancamento ai CdR e ai Beneficiari è assicurato da parte dell'Autorità di Gestione attraverso il supporto dell'Assistenza tecnica, per la raccolta, la tenuta e il caricamento a sistema dei fascicoli di progetto, con particolare riguardo ai casi in cui si evidenzino carenze documentali o vengano formulate richieste di integrazione da parte dell'ufficio controlli.

Tale azione di supporto è stata particolarmente intensa e si è rivelata essenziale ai fini della rendicontazione in Asse VII di spese CoViD sostenute dalle aziende sanitarie regionali che non avevano adeguata esperienza nelle attività di rendicontazione dei fondi comunitari.

L'incisività e l'efficacia dell'insieme delle azioni descritte saranno determinanti, in quest'ultima fase, per conseguire gli obiettivi di spesa e fisici stabiliti per il POR.

5.2. Il por fse sardegna 2014-2020 - stato di attuazione al 31.12.2022

Il quadro di attuazione del POR FSE 2014-2020 in sintesi



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Sardegna (CCI2014IT05SFOPO21), approvato nella sua prima versione con la Decisione C(2014)10096 del 17.12.2014, modificato da ultimo, con richiesta inoltrata alla Commissione Europea in data 16.11.2022 e approvato nella sua versione 8.0 con decisione C(2023)879 in data 01.02.2023, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi ed azioni della politica di coesione dell'Unione Europea per il settennio 2014-2020.

Nel corso del 2022 anche il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)6166 del 25 agosto 2022.

Il Programma regionale FSE+ 2021-2027 persegue l'obiettivo di migliorare la condizione occupazionale, con particolare attenzione ai giovani e alle donne, potenziare l'offerta formativa, contrastare la dispersione scolastica e arricchire l'offerta di servizi sociali per le fasce più fragili della popolazione. Il Programma ha una dotazione finanziaria complessiva di 744 milioni di euro, ripartita nei seguenti ambiti:

Occupazione: 32,5%; Istruzione, formazione e competenze: 24,5%; Inclusione e lotta alla povertà: 27%; Occupazione Giovanile: 16%

Il PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dedica una intera priorità all'occupazione giovanile, destinando il 16% delle risorse complessive a fronte di un obbligo regolamentare del 12,5% delle risorse. Il tema della parità di genere è affrontato secondo un doppio binario: misure dedicate esclusivamente alle cittadine sarde per promuovere la crescita dell'occupazione femminile e un forte sostegno agli oneri di cura per eliminare la segregazione di genere. Una novità assoluta, inoltre, sono le strategie territoriali in accordo con gli altri Programmi regionali, finanziati dal FESR e dal FEASR, che renderanno ancora più efficaci gli interventi. Il percorso che ha portato alla definizione e al perfezionamento del Programma è il risultato di un articolato processo di concertazione e confronto con il Partenariato costituito dalle parti istituzionali, economiche e sociali e dagli organi di rappresentanza della società civile della Sardegna, avviato nel mese di settembre 2020. In linea con quanto previsto dalla normativa comunitaria e facendo seguito al mandato ricevuto dalla Giunta regionale con Deliberazione 9/12 del 24 marzo 2022, il PR FSE + Sardegna è stato inviato alla Commissione europea il 15 aprile 2022 per l'esame e l'approvazione.

Attraverso il POR FSE 2014-2020 Sardegna sono state stanziare le seguenti risorse al fine di accrescere le opportunità di occupazione dei cittadini sardi, promuove lo sviluppo dell'istruzione e formazione e migliorare la situazione dei soggetti più vulnerabili.

Tabella 1: Quadro finanziario del POR FSE 2014-2020 AGGIORNATO AL POR 8.0

Assi Prioritari	Dotazione	Quota %
-----------------	-----------	---------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	finanziaria	
ASSE 1 - Occupazione	187.785.838,00 €	42,22%
ASSE 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	77.278.350,00 €	17,37%
ASSE 3 - Istruzione e formazione	149.512.834,00 €	33,61%
ASSE 4 - Capacità istituzionale e amministrativa	13.068.000,00 €	2,94%
ASSE 5 - Assistenza Tecnica	17.154.978,00 €	3,86%
	444.800.000,00	100,00%

Nel corso del 2022 è proseguita l'attuazione del POR, con una capacità di spesa riferibile a tutti gli Assi.

Al 31.12.2022, fra tutti gli Assi risulta che, fra avvisi pubblicati e altre tipologie di azioni attivate finora, sono stati messi complessivamente a disposizione dei diversi beneficiari circa 365 Meuro, che rappresentano l'82,25% della dotazione totale. In particolare, nel 2022 sono stati pubblicati 14 fra avvisi e bandi, per un totale di oltre 15,5 Meuro.

Dal punto di vista della spesa certificata, è stato conseguito l'obiettivo collegato alla regola del disimpegno automatico; vi è una concentrazione negli Assi che avevano visto l'avvio del maggior numero di operazioni e di procedure nel biennio precedente. La spesa dei beneficiari ammonta ad oltre 289 Meuro e rappresenta il 79,12% degli impegni ed il 65,08% del POR.

Circa lo stato di avanzamento nel conseguimento degli obiettivi fissati dal quadro di performance, si evidenzia che risultano raggiunti gli obiettivi di realizzazione fissati al 31.12.2022.

STATO DI ATTUAZIONE DEL POR FSE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2022 i diversi investimenti promossi hanno dato luogo complessivamente, sui diversi Assi del PO, a 19.039 operazioni.

La tabella che segue illustra nel dettaglio l'avanzamento finanziario del Programma che mostra una performance soddisfacente e in linea con gli obiettivi di spesa fissati per il 2022.

Tabella 2: Stato di Avanzamento del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2022

Dotazione finanziaria dell'asse prioritario sulla base del programma operativo	Dati cumulativi relativi all'andamento finanziario del programma operativo
--	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Asse prioritario	Finanziamento totale (in EUR)	Tasso di cofinanziamento (%)	Impegni	Impegnato / Programmato (%)	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Spesa / Programmato (%)	Spesa / Impegnato (%)
1	187.785.838,00	50,00	142.868.403,64	76,08	100.302.083,75	50,08	70,21
2	77.278.350,00	50,00	56.758.877,93	73,45	42.660.876,29	65,86	75,16
3	149.512.834,00	50,00	140.648.942,24	94,07	127.551.414,68	85,31	90,69
4	13.068.000,00	50,00	11.417.945,24	87,37	8.299.200,19	63,51	72,69
5	17.154.978,00	50,00	14.152.682,32	82,50	10.650.767,71	62,09	75,26
Totale	444.800.000,00	50,00	365.846.851,37	82,25	289.464.342,62	65,08	79,12

In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 365 Meuro, un livello di spesa di oltre 289 Meuro, nel corso dell'anno sono state formalizzate 4 Domanda di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

La spesa certificata ha raggiunto al 31.12.2022 complessivamente un importo pari a oltre 261,94 Meuro di cui 184,55 in Quota UE, equivalenti al 82.98% dell'intera dotazione UE.

Il Regolamento Care, Reg. (UE) 2022/562 del 6 aprile 2022, recante modifiche dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 223/2014, è intervenuto per confermare anche per l'anno contabile 2021/2022 il Cofinanziamento al 100%.

Art. 1 Il regolamento (UE) n. 1303/2013 è così modificato:

1) all'articolo 25 bis è inserito il paragrafo seguente: «1 bis. In deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, un tasso di cofinanziamento del 100 % può essere applicato alle spese dichiarate nelle domande di pagamento riguardanti il periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2021 fino al 30 giugno 2022 per uno o più assi prioritari di un programma finanziato dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione.

Il Cofinanziamento al 100% per gli anni contabili 2020/2021 e 2021/2022 ha consentito un notevole avanzamento della spesa certificata.



Tabella 3: Spesa Certificata del POR FSE 2014-2020 al 31.12.2022

Asse	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2021	DP1420018	DP1420019	DP1420020	DP1420021	TOTALE CUMULATO Spesa Certificata all'UE al 31.12.2022
1	67.778.189,88	8.015.155,78	0	2.049.558,17	18.817.959,19	112.726.879,17
2	14.086.349,87	0,00	0	1.900.155,16	2.472.649,25	31.779.256,68
3	85.683.458,88	1.868.024,27	0	571.772,30	4.521.718,23	103.840.086,18
4	4.099.510,99	0,00	0	0,00	803.816,61	5.827.979,41
5	4.631.747,98	41.452,77	0	1.270.165,22	553.418,40	7.767.187,07
TOT	176.279.237,00	9.924.632,82	0	5.791.650,85	27.169.561,68	261.941.388,51

L'Asse prioritario con la performance migliore, allo stato attuale della programmazione, come dati complessivi cumulativi risulta L'Asse 1 – Occupazione, con oltre 112 Meuro pari al 82,49%, a seguire l'Asse 3 – Istruzione e Formazione , con oltre 103 Meuro, pari al 99,86% della dotazione prevista dal POR, l'Asse, l'Asse 2– Inclusione sociale e lotta alla povertà si attesta a oltre 31 Meuro pari al 62,65% , e a seguire gli Assi 5 – Assistenza Tecnica con oltre 7,7 Meuro pari a 54,22% e Asse 4 – Capacità Istituzionale con oltre 5,8 Meuro 55%.

STATO DI ATTUAZIONE DEL POR FSE PER ASSE PRIORITARIO

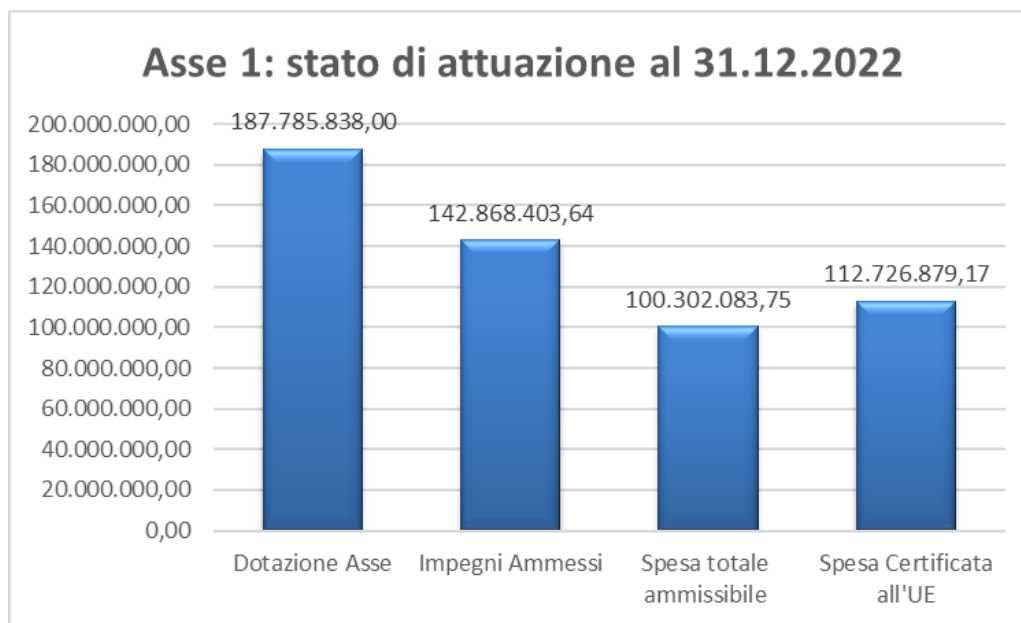
Al fine di fornire un quadro di maggior dettaglio si rappresenta in forma grafica per ciascun Asse prioritario un grafico di sintesi e si fornisce un'informazione delle procedure avviate nel corso dell'anno 2022.

ASSE 1 - OCCUPAZIONE

Grafico 1: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 1



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



L'attuazione dell'Asse 1 è in una fase ormai avanzata con la prosecuzione e la replica di programmi già avviati e consolidati.

E' importante segnalare che nel 2022 l'Asse 1 è stata interessata soprattutto dal proseguimento dagli interventi che sono stati messi in campo per fronteggiare la profonda crisi socioeconomica che ha interessata l'economia sarda in conseguenza della Pandemia da Covid 19. In particolare, si sta proseguendo con la gestione il Fondo (R)ESISTO "Sovvenzioni dirette a favore delle imprese e dei lavoratori autonomi" - che concede aiuti per sostenere differenti tipologie di imprese (MPM imprese e le grandi imprese della filiera turistica) e per "i lavoratori titolari di partita IVA e le imprese prive di dipendenti" con l'obiettivo di salvaguardare i livelli occupazionali favorendo lo sviluppo economico e l'occupazione nell'Isola (art. 14 Legge Regionale n. 22/2020) -, vista la mole di risorse finanziarie regionale e europee messe in campo.

Con riferimento alla parità di genere, a livello di Asse 1, si registra la pubblicazione dell'avviso destinato alle libere professioniste; l'intervento mira all'erogazione di voucher di conciliazione a favore di donne occupate imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome, per affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare tempi di vita e tempi di lavoro. La qualità dell'occupazione, difatti, si misura anche attraverso la possibilità che le donne, e in particolare quelle con figli piccoli, hanno di conciliare il lavoro con le attività di cura.

Infine, si segnala, la pubblicazione dell'avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti finalizzati al sostegno urgente dell'occupazione della filiera turistica che ha attivato risorse per circa 8,3 ML e che è ormai un avviso consolidato per le imprese del settore turistico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Andando nel dettaglio delle risorse degli avvisi pubblicati per il 2022:

“Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2021” Pubblicazione 29/12/2021 - Scadenza: 06/03/2022
- Rettifica: 17/11/2022

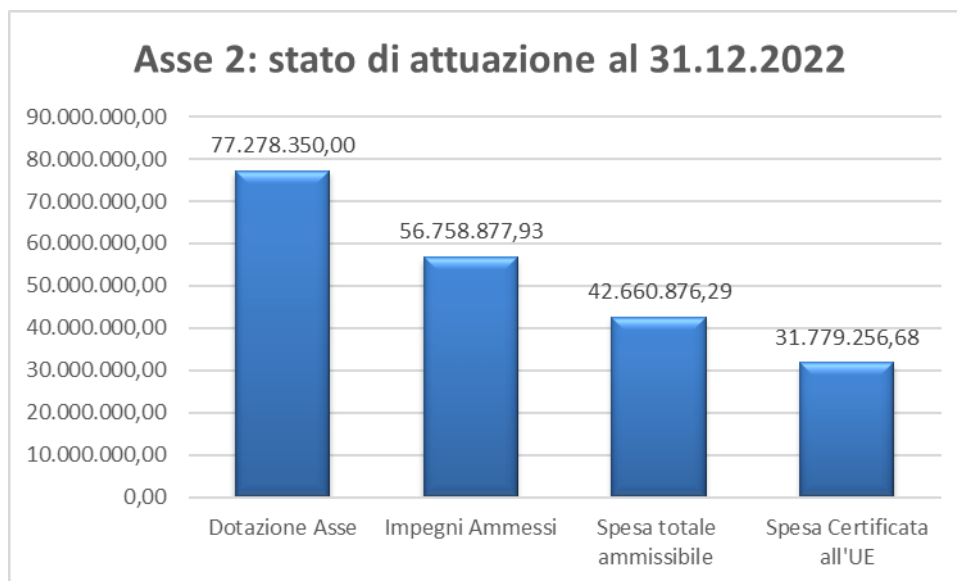
Avviso pubblico a sportello per la concessione di aiuti al sostegno dell'occupazione nella filiera turistica - Annualità 2021 POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione - OS 8.1, LdA 8.1.5 C - € 3.324.355,00 - OS 8.5, LdA 8.5.1 C € 4.986.533,00. E' un intervento in continuità con le attività portate avanti negli anni precedenti, per rispondere alle esigenze del comparto turistico profondamente segnato da due anni di pandemia, che prevede incentivi per le assunzioni effettuate a far data dal 1° febbraio 2021 fino al 31 dicembre 2021, in relazione alle dimensioni delle imprese beneficiarie e/o del target di/delle destinatari/ie. Risorse: Euro 8.310.888,00 Asse 1 Occupazione POR FSE 2014-2020 Azione 8.1.5.c e 8.5.1.c

Avviso Pubblico per la concessione di Voucher di Conciliazione a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste. Pubblicazione il 01.04.22. Risorse: Euro 4.000.000,00 Asse 1 Occupazione POR FSE 2014-2020 Azione 8.2.1

Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale con la procedura di estensione del contratto principale ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett a) e comma 12 del d.lgs. 50/2016- pratt 20891 (CUP: D75G19000620009 - CIG: 803841129B) Asse I Occupazione Azione 8.7.2 per euro 17.568,00.

ASSE 2 - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Grafico 2: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 2



L'Asse 2 è interamente dedicato all' Inclusione sociale per favorire la coesione e l'integrazione sociale di tutti i soggetti svantaggiati. La dotazione finanziaria, a seguito della riprogrammazione del POR 8.0 è stata aumentata ed ora è pari al 17,57% del valore complessivo del Programma e l'attuazione ad oggi registrata sul Programma, conferma la piena aderenza dei dispositivi con le linee strategiche regionali.

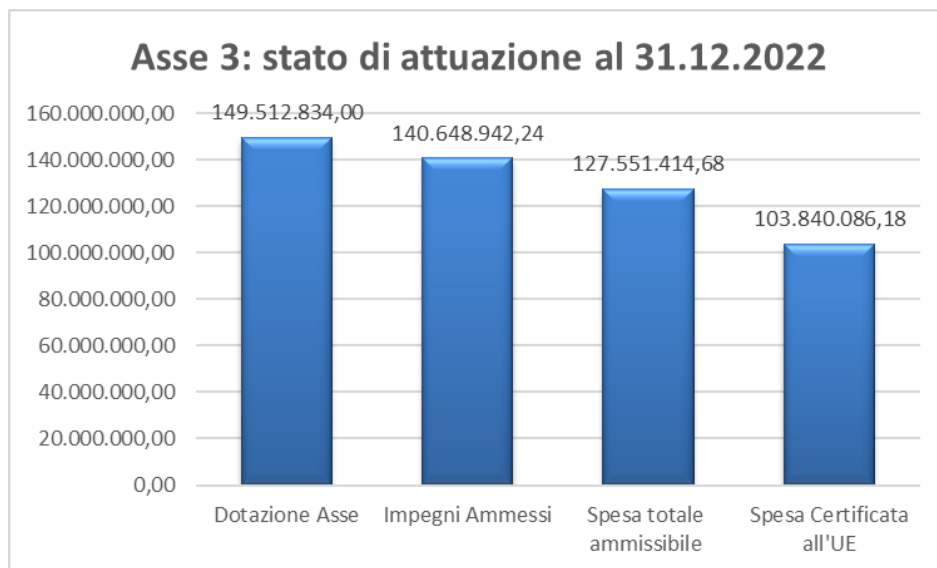
Con Delib.G.R. n. 24/12 del 29 luglio 2022 "Adozione di una riprogrammazione ordinaria, ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 1303/2013" si è deciso di immettere nel POR FSE 2014-2020 la misura "Ammortizzatori sociali in deroga finalizzati a favorire l'accesso ai servizi sanitari", nell'ambito della priorità di investimento 9.iv fino al valore massimo consentito dalla capienza dell'Asse e dalla quota di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, ai sensi dell'articolo 242, comma 1, del decreto-legge n. 34/2020; in considerazione dell'impatto che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 ha avuto sia sui lavoratori, che sulle imprese, conducendo alla erogazione della CIG-Covid, il POR FSE ha optato per intervenire sostenendo la CIG relativa al periodo compreso tra il 23.2.2020 e il 17.5.2020.

Nel 2022 è stato inoltre pubblicato dall'Autorità Urbana del Comune di Olbia – OI del PO FSE 2014/2020 l'Avviso pubblico finalizzato all'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati attraverso aiuti all'occupazione e alla formazione in attuazione dell'azione 4 - INCLUSIONE ATTIVA: CULTURA D'IMPRESA - PERCORSI DI SOSTEGNO SOCIO-ECONOMICO - AIUTI ALL'OCCUPAZIONE dell'ITI, per un totale di Euro 540.000,00 a valere sull'Azione 9.2.2.



ASSE 3 - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Grafico 3: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 3



L'attuazione dell'Asse 3 è in via di completamento con la prosecuzione di programmi già avviati dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica e al rafforzamento dell'istruzione primaria, secondaria e post-universitaria.

In particolare, nel 2022 nell'ambito della Priorità di Investimento 10i, in continuità con l'esperienza fin qui consolidata nel promuovere azioni integrate e continuative per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, è stato pubblicato l'Avviso pubblico "(Si torna) Tutti a Scuola per l'anno scolastico 2022-2023" rivolto a studenti delle scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado.

L'Avviso si articola nelle seguenti due linee di intervento, la Linea ASCOLTO E SUPPORTO, il cui fine è migliorare l'inclusione scolastica attraverso azioni di sostegno psicologico, pedagogico e di mediazione interculturale, a favore di studenti in condizione di svantaggio, attraverso l'inserimento, per 360 ore complessive, delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti e mediatori interculturali e Linea DIDATTICA che è finalizzata allo sviluppo delle competenze di base attraverso l'inserimento di docenti aggiuntivi a supporto dei docenti ordinari per 360 ore complessive.

Le risorse stanziare per le due Linee ammontano a oltre 4,5 Meuro per 'Linea ASCOLTO E SUPPORTO (O.S 10.1.1) ed a oltre 4.3 Meuro. per la Linea DIDATTICA (O.S. 10.2.2).

Sempre nell'ambito della PI 10i sono state pubblicate dall'Autorità Urbana di Olbia per il relativo ITI, le Procedure di affidamento diretto, ex art.1 c.2 let. a) DL 76/2020, coord. e modif.con L. 120/2020 s.m.i.,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

per la realizzazione dei progetti 3.2.3 "Svolgimento attività e laboratori teatrali", 3.4.3 "Svolgimento di attività di scienza, arte e teatro", relativi alle Sub Azioni 3.2 - "NON STARE A GUARDARE: CREA!" - 3.4 "SCUOLA_A_PERTA" (Euro 89.982,28) e per la realizzazione delle attività 3.3.3 "realizzazione di un catalogo e di app"; e 3.3.4 "promozione", relativi alla Sub Azione 3.3 - "TEATRO FUORI (DAL) LE MURA".

Il progetto "SCUOLA_A_PERTA" si compone di una serie di moduli didattici da realizzare presso gli spazi del "Teatro Michelucci". A conclusione delle attività sarà realizzata una mostra dei prodotti realizzati durante le ore di laboratorio. Lo studente sarà, in questo modo, stimolato a vivere la propria formazione scolastica in un'ottica in cui, superato il ruolo di destinatario passivo, possa riconoscere il valore della propria creatività e della propria capacità di iniziativa.

Il progetto "NON STARE A GUARDARE: CREA!" nasce dalla volontà di fare in modo che tutti abbiano la possibilità di produrre Arte. L'Arte intesa a 360°: a partire dalla recitazione, al canto e alla musica strumentale sino alla realizzazione di scenografie o costumi con materiali di riciclo, e alla comunicazione pubblicitaria tramite l'uso di tecniche, tradizionali o tecnologie digitali innovative.

Il progetto "TEATRO FUORI (DAL) LE MURA" intende attivare, attraverso supporti sia tradizionali sia innovativi, una campagna divulgativa sul patrimonio storico – archeologico del territorio, rivolta agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado del territorio, ma in generale al più ampio pubblico di tutte le età.

Le risorse stanziare nell'O.S. 10.2.2 per i due progetti "NON STARE A GUARDARE: CREA!" e "SCUOLA_A_PERTA" ammontano a Euro 89.982,28, ed Euro 41.899,50 per il progetto "TEATRO FUORI (DAL) LE MURA".

Nell'ambito della PI 10ii, al fine di innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente è stato pubblicato nel mese di agosto l'Avviso pubblico Alta Formazione 2022 - Programma Master and Back, finalizzato a sostenere la crescita e la qualificazione professionale dei laureati sardi al fine di accrescere le loro competenze, conoscenze, valorizzarne le capacità e le potenzialità professionali ed occupazionali attraverso la concessione a singoli destinatari di borse di studio per la partecipazione a percorsi di alta formazione post lauream al di fuori del territorio regionale

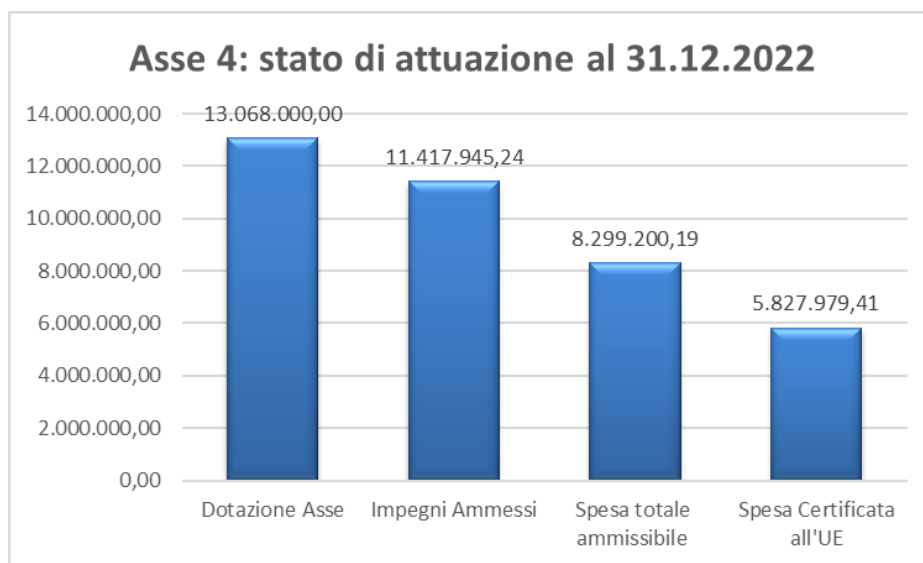
A questo avviso sono state destinate risorse pari a oltre 3.8 Meuro (O.S. 10.5.12)

Sull'Asse 3, al 31.12.2022, complessivamente le risorse impegnate sono pari a oltre 140 Meuro (94,07% dello stanziamento complessivo relativo all'Asse 3), risulta una spesa ammissibile per oltre 127 Meuro e una spesa certificata di oltre 103 Meuro.



ASSE 4 - CAPACITÀ ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA

Grafico 4: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 4



L'Asse 4 è interamente consacrato al rafforzamento della capacità amministrativa. Con la sua dotazione di circa 13 MEuro, ha una dotazione finanziaria pari a circa il 2,94% del valore complessivo del Programma.

L'asse è caratterizzato e condizionato dalla molteplicità di articolazioni organizzative su cui il Programma è suddiviso.

Infatti, essendo destinato al rafforzamento della capacità amministrativa, sono ben undici le Direzioni Generali dell'Amministrazione Regionale coinvolte nella sua attuazione.

Ad oggi, complessivamente, sono stati pubblicati 29 dispositivi, di cui 1 in capo all'Organismo Intermedio ITI di Sassari. Al 31.12.2022 13 procedure si sono già concluse.

Con specifico riferimento al 2022, sono state pubblicate le seguenti procedure:

- Procedura di gara sotto soglia attraverso affidamento diretto, ex art. 1 del d.l. n. 76/2020, come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss. mm. ii., svolta sul portale SardegnaCat, per l'affidamento del servizio teso a conferire continuità al servizio volto al rafforzamento amministrativo delle autonomie scolastiche beneficiarie di progetti a finanziamento SIE,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

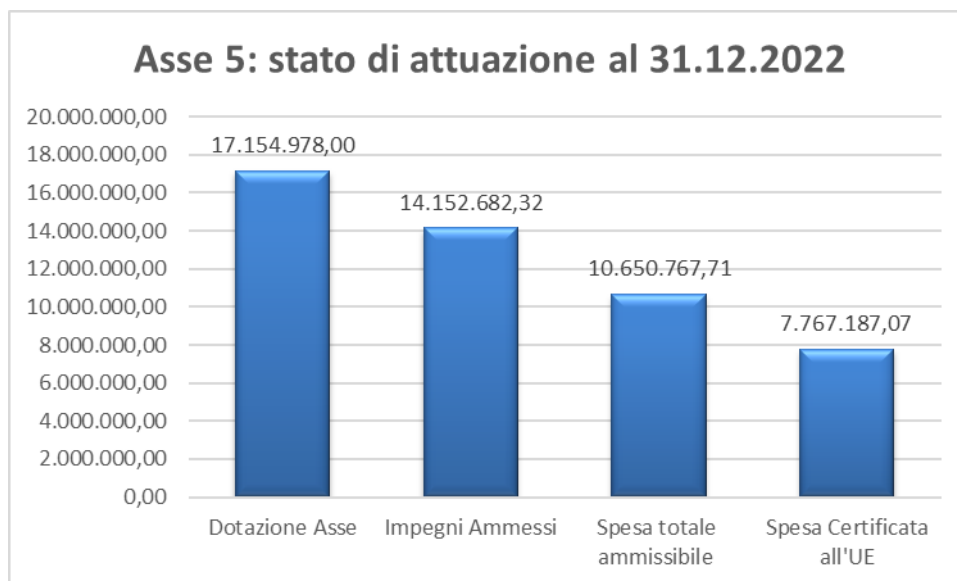
denominato "Pronto intervento Scuole Continua" POR FSE 2014/2020. Asse 4, Obiettivo 11.1. (azione 11.1.3 - € 36.453,60);

- Appalto specifico in adesione all'Accordo quadro CONSIP per l'affidamento di servizi di DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni - Lotto 5 - Servizi di Gestione della Transizione al Digitale - Lotto Sud DIGITAL TRANSFORMATION per le Pubbliche Amministrazioni. Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa del POR SARDEGNA FSE 2014 2020 – (Azione 11.6.5 € 1.097.304,60);
- Affidamento diretto a SardegnaIT per lo sviluppo del progetto "SmartUrp" nella Rete degli URP del Sistema Regione (Azione 11.3.3 - € 300.000,00);
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 1), comma 2 lettera b), d.l. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 e ss.mm.ii, finalizzata all'affidamento del servizio di formazione in lingua inglese dei dipendenti della Regione Autonoma della Sardegna (Azione 11.3.3 - € 156.865,00);
- Affidamento effettuato nell'ambito della Convenzione quadro tra la Regione Sardegna e il Formez PA, avente ad oggetto: "Accompagnare l'innovazione e il rafforzamento dell'amministrazione per rendere efficaci le politiche della Regione Autonoma della Sardegna 2022 – 2024", sottoscritta in data 4 luglio 2022 con repertorio n. 42, procedura denominata "Progetto LAROS – LAVORO AGILE, RIFORMA E ORGANIZZAZIONE SARDEGNA"- (Azione 11.8.1.c - Implementazione delle misure dello smart working nell'Amministrazione Regionale Emergenza_ COVID_19 per € 300.000,00).

Tutti gli interventi di cui sopra hanno un ruolo cruciale ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa della Regione Sardegna, non solo in funzione dell'attuazione dell'attuale programma, ma anche in vista della futura programmazione FSE + 2021-2027. L'enfasi posta dalla CE nelle Raccomandazioni Specifiche per Paese sul tema della capacità amministrativa richiama la vitale necessità e strategicità degli interventi sopra richiamati.

ASSE 5 - ASSISTENZA TECNICA

Grafico 5: Stato di attuazione delle operazioni finanziate con l'Asse 5



Si riporta di seguito la sintesi delle principali azioni avviate nell'ambito dell'Asse V nel corso del 2022.

Nell'ambito dell'azione 12.1.3, della procedura aperta informatizzata, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica per l'attuazione del P.O. Sardegna 2014-2020 - Lotto 3, affidata al RTI con mandataria KPMG Advisory spa e mandante Cogea, si è proceduto alla stipulazione del contratto per servizi analoghi per un importo complessivo di 621.100,18 (IVA inclusa).

All'interno della stessa azione, così come per le annualità precedenti, la Regione si è avvalsa del sostegno tecnico nell'ambito del "Progetto di Assistenza Tecnica Istituzionale alle Regioni e Province Autonome" dell'Associazione Tecnostruttura delle Regioni che valorizza in termini operativi il confronto e lo scambio tra le amministrazioni regionali/provinciali, contribuendo così al miglioramento della efficacia della programmazione dei Fondi strutturali, anche grazie all'accompagnamento nell'interlocuzione con le istituzioni centrali ed europee. Il valore del Progetto per l'anno 2022 è pari a € 90.110,00. Per quanto riguarda il progetto "Governance del PO: rafforzamento delle capacità del personale coinvolto nell'utilizzo del FSE", si è proceduto all'attribuzione di incarichi di alta professionalità al personale dell'Amministrazione a vario titolo coinvolto a supporto dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020 con impegni per il 2022 pari a € 156.407,63.

Con riferimento all'azione 12.1.4 dell'Asse V, nell'ambito della Procedura aperta informatizzata per l'affidamento dei servizi di attuazione della strategia di comunicazione P.O.R. FSE 2014-2020, affidata alla società Blackwood, nel corso del 2022 si è proceduto alla prosecuzione del contratto di ripetizione di servizi di attuazione della strategia di comunicazione e della modifica contrattuale ex art. 106 comma 2 D.Lgs. 50/2016 del Contratto d'appalto prot. n. 58109/221 del 31/12/2018 (10%).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

In linea con quanto indicato nella Strategia di Comunicazione POR FSE 2014-2020, si è proceduto all'attuazione del piano di comunicazione, attraverso campagne di comunicazione sui media, tra cui quella info-promozionale dell'AVVISO VOUCHER DI CONCILIAZIONE, con spot televisivi, radiofonici e social media (facebook e Instagram), pubblicazioni e materiale informativo. Inoltre, si è fornito supporto all'organizzazione del Comitato di sorveglianza e a incontri territoriali con le agenzie formative.

Con l'obiettivo di valorizzare i progetti finanziati dal POR FSE, oltre che in un'ottica di trasparenza, è stata ridefinita e sviluppata la sezione "Progetti" del portale SardegnaProgrammazione.it, ampliandone i contenuti e rendendo la navigazione più intuitiva e fruibile. L'evento annuale è stato relativo al "FP / Qualifica di operatore professionale / Livello EQF3".

Nel corso del 2022 si è conclusa la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi analoghi del servizio di formazione, assistenza tecnica e rafforzamento delle competenze in ambito internazionale della struttura responsabile della gestione del POR FSE 2014/2020, a valere sulla linea di azione 12.1.5, per l'importo aggiudicato di euro 127.150,00, iva di legge esclusa, al RTI costituito dalla mandataria PA ADVICE Spa, mandanti Poliste S.r.l.e Interforum S.r.l.

Infine, sempre nel corso dell'anno 2022, si è conclusa la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara per l'affidamento della ripetizione di servizi analoghi di valutazione indipendente a supporto dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR FSE 2014-2020 e POR FSE Plus 2021- 2027 della Regione Autonoma della Sardegna, analoghi a quelli del contratto principale n. 54327/CONT/191 del 02/12/2020, PER IL SERVIZIO DI VALUTAZIONE INDIPENDENTE DEL POR FSE 2014/2020 - CIG 9335077D3A - CUPE29B22000170009 -CLP 10010651211AN220001, per l'importo di complessivo di euro 182.987,80.

Nel corso dell'anno hanno avuto luogo le attività condotte dal Valutatore indipendente, il quale dopo aver aggiornato il Piano di lavoro, ha realizzato il Rapporto annuale di valutazione del POR per l'anno 2021, ha aggiornato e perfezionato il rapporto di valutazione tematico dell'Avviso Destinazione Sardegna Lavoro 2020 a valere sull'Asse I del POR, ha presentato il rapporto di valutazione tematico INCLUDIS a valere sull'OT 9 del POR, il rapporto di valutazione tematico Tutti a IScola a valere sull'Azione 10.2.2 del POR e ha avviato la Valutazione ex-ante sugli Strumenti finanziari. Inoltre, il Valutatore Indipendente ha contribuito a realizzare la Relazione di sintesi ex articolo 114 del REG. 1303/2013. Tutti i Rapporti conclusi sono pubblicati nell'apposita sezione dedicata della pagina Sardegna Programmazione del sito Internet della Regione Sardegna al seguente link.

<http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xml=1227&s=35&v=9&c=13851&es=6603&na=1&n=10&ni=1>

CONCLUSIONI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Programma presenta nel complesso uno stato di attuazione più che soddisfacente. Nel corso del 2022 è stato ampiamente superato l'obiettivo del N+3 con una spesa certificata superiore ai 184,55 Meuro, superiore di circa 52,5 Meuro, in quota UE al target previsto. Risulta inoltre molto avanzato lo stato di attuazione della programmazione con la pubblicazione nel corso del 2022 di avvisi e bandi di gara per un ulteriore incremento di circa il 3.50% della dotazione finanziaria. In particolare, si è raggiunto complessivamente un livello di impegni pari a oltre 365,84 Meuro, un livello di spesa di 289.46 Meuro e sono state formalizzate nel corso dell'anno n°4 Domande di Pagamento da parte dell'Autorità di Certificazione, secondo gli importi dettagliati in tabella 3.

5.3. Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (feasr)

L'Assessorato dell'Agricoltura e RAP è competente per l'attuazione dei programmi comunitari cofinanziati dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e dal Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP).

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2022 (PSR 2014-2022)

Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna è stato approvato con la decisione di esecuzione C(2015) 5893 della Commissione del 19 agosto 2015.

La dotazione finanziaria del PSR originariamente assegnata, pari a 1.308.406.250 euro, è stata ridotta a 1.291.510.417 euro di spesa pubblica (Decisione C(2017)7434) a seguito del contributo di 16.895.833 euro a favore delle Regioni dell'Italia centrale colpite dal Sisma dell'agosto 2016.

Nel corso del 2021 il PSR è stato oggetto di una importante modifica per prevederne l'estensione per gli anni 2021 e 2022. Le proposte legislative della Commissione sulla PAC dopo il 2020 non si sono concluse in tempo per consentire a tutti gli Stati membri ed alla Commissione di preparare gli elementi necessari per l'applicazione del nuovo quadro giuridico e dei piani strategici per la PAC a decorrere dal 1° gennaio 2021. È stato quindi emanato il regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 e prevede la proroga dei programmi di sviluppo rurale sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) fino al 31 dicembre 2022. I PSR prorogati sono finanziati dalla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. Inoltre, al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali il regolamento (UE) n. 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile



e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

La modifica del PSR ha previsto l'estensione del PSR al 2022 e sono state inserite le risorse del QFP assegnate per gli anni 2021 e 2022, di cui all'art 58 (1) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, cosiddette risorse ordinarie, e l'integrazione delle risorse dell'European Recovery Instrument (EURI), di cui all'art 58 bis del medesimo Regolamento.

Il Consiglio dei ministri, con la delibera n. 17994 del 17 giugno 2021, ha assegnato al PSR Sardegna, la quota di € 180.264.491,43 di risorse FEASR ordinarie e di € 62.231.538,87 risorse Next generation EU (NGEU).

Il Ministero dell'economia e delle finanze con la nota n. 7885 del 21 aprile 2021, stabilisce che l'ammontare del cofinanziamento nazionale dei programmi di sviluppo rurale per gli anni 2021 e 2022 dovrà essere quantificato secondo quanto già definito per la programmazione 2014-2020 dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147, articolo 1, commi 240 e 241, e dalla delibera Cipe n. 10/2015 del 28 gennaio 2015. Pertanto la percentuale di cofinanziamento delle risorse FEASR ordinarie rimane invariata nella quota del 48% mentre le risorse EURI sono cofinanziate al 100% come stabilito dal Documento di economia e finanza 2020, doc. LVII, n. 3bis (NADEF 2020) del 9.10.2020.

Le risorse assegnate al PSR Sardegna per gli anni 2021 e 2022 sono pari a complessivi € 180.264.491,43 di quota FEASR (QFP) e € 62.231.538,87 NGEU, ossia € 437.782.562,67 di Spesa pubblica, di cui € 136.700.572,66 di quota statale e € 58.585.959,71 di quota regionale.

Il quadro riepilogativo delle risorse assegnate è riportato nella seguente tabella.

Spesa Pubblica	FEASR	NGEU	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87	195.286.532,37	136.700.572,66	58.585.959,71

Pertanto la dotazione del programma per il periodo 2014-2022 risulta, complessivamente, così rimodulata:

PSR 2014-2020		PSR 2014-2022			INCREMENTO		
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI	Spesa Pubblica	di cui FEASR	di cui EURI
1.291.510.416,67	619.925.000,00	1.729.292.979,34	800.189.491,43	62.231.538,87	437.782.562,67	180.264.491,43	62.231.538,87



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nell'assegnazione delle risorse al programma, ai sensi dell'art 1 comma 2 del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, è stato necessario garantire che almeno la stessa quota complessiva di contributo FEASR fosse riservata alle misure benefiche per l'ambiente e per il clima di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del regolamento (UE) n. 1305/2013 ed in particolare per gli Stati membri a programmazione regionalizzata, garantire che il principio di "non regressione" fosse rispettato a livello nazionale.

Il PSR 2014-2022 assicura alle Misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 un contributo pari al 41,11%:

PSR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
FEASR	FEASR	
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%

La DG AGRI, con la nota Ares(2021) 3940099 del 16.06.2021, ha accettato la proposta Mipaaf che, in considerazione della difficoltà di stanziare fondi per le misure di cui all'articolo 59(6) del Reg. (UE) n. 1305/2013 nel Programma nazionale di sviluppo rurale italiano, il principio di non regressione venga rispettato per ciascun PSR regionale e per l'Italia nel suo insieme. In tale ipotesi, il PSR Sardegna deve assicurare una quota FEASR pari a € 77.759.557,31 quale livello minimo di spesa per le misure benefiche per il clima e l'ambiente.

Considerando il fabbisogno finanziario per gli impegni in corso ed il livello di implementazione di ciascuna misura si intende incrementare la dotazione finanziaria per le misure benefiche per il clima e l'ambiente di almeno € 85.629.644, in quota FEASR, con la seguente ripartizione tra misure:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
art. 59(6) reg. 1305/2013						
art. 17 M4	15.000.000	7.200.000	15.000.000	7.200.000	0	0
art. 21 M08	41.000.000	19.680.000	41.000.000	19.680.000	0	0
art. 28 M10	169.871.859	81.538.492	208.238.108	99.954.292	38.366.249	18.415.799
art. 29 M11	78.250.000	37.560.000	97.757.831	46.923.759	19.507.831	9.363.759
art. 31 M13	222.604.167	106.850.000	341.515.326	163.927.356	118.911.159	57.077.356
art. 34 M15	4.200.000	2.016.000	5.809.854	2.788.730	1.609.854	772.730
Totale Ambiente	530.926.026	254.844.492	709.321.119	340.474.137	178.395.093	85.629.644

Pertanto il peso delle misure di cui all'art. 59(6) del Reg. (UE) n.1305/2013 sulle risorse assegnate per le annualità 2021 e 2022 è pari al 47,50% ben al di sopra della soglia, calcolata a livello nazionale, pari al 43,14%.

Risorse FEASR 2021-2022	Risorse FEASR per l'art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
180.264.491,43	85.629.644,40	47,50%

Il principio di non regressione è rispettato anche calcolato sulla dotazione complessiva del programma, registrando un incremento percentuale dell'1,44% passando dal 41,11% al 42,55%.

FEASR 2014-2020	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013	FEASR 2014-2022	art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013
619.925.000,00	254.844.492,00	41,11%	800.189.491,43	340.474.137,00	42,55%

Inoltre occorre assicurare che almeno il 5,56% del contributo totale del FEASR al PSR sia destinato al LEADER e allo sviluppo locale di tipo partecipativo (art. 59 comma 5 e 7 del Reg. (UE) n. 1305/2013). L'attuale dotazione assegnata al LEADER è pari a € 76.600.000 di spesa pubblica, pertanto è



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

necessario un incremento della Misura 19 per € 16.088.616 di spesa pubblica, pari a € 7.722.536 di quota FEASR, per assicurare il mantenimento della percentuale minima del 5,56 %.

	PSR 2014-2020		PSR 2014-2022		INCREMENTO	
	Spesa Pubblica	FEASR	Spesa pubblica	FEASR	Spesa Pubblica	FEASR
LEADER (minimo 5%) art. 59(5 e 7) Reg. (UE) n. 1305/2013	76.600.000	36.768.000	92.688.616	44.490.536	16.088.616	7.722.536

Risorse EURI (NGEU)

Come più sopra ricordato il regolamento (EU) 2020/2094 del Consiglio ha istituito uno strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI), al fine di affrontare l'impatto della crisi COVID-19 e le sue conseguenze per il settore agricolo e le zone rurali. Il regolamento (UE) 2020/2220 prevede che, in applicazione del regolamento EURI, siano messe a disposizione per gli anni 2021 e 2022 risorse aggiuntive per finanziare misure a norma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che aprano la strada a una ripresa economica resiliente, sostenibile e digitale, in linea con gli obiettivi ambientali e climatici dell'Unione e con le ambizioni stabilite nel Green Deal europeo.

Le risorse aggiuntive NGEU, assegnate al PSR Sardegna, pari a € 62.231.538,87, sono soggette a specifiche condizioni di utilizzo e di monitoraggio.

A norma del comma 3 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013, deve essere rispettato il principio di non regressione e pertanto deve essere assicurata che almeno la stessa quota complessiva del contributo del FEASR, comprese le risorse EURI, sia riservata in ciascun programma di sviluppo rurale alle misure di cui all'articolo 59, paragrafo 6 del Reg. (UE) 1305/2013, in linea con l'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2020/2220.

Inoltre deve essere assicurato che almeno il 37% delle risorse EURI siano destinate a misure benefiche per l'ambiente, il clima, il benessere degli animali e il Leader (comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013) e, almeno il 55% delle risorse EURI deve essere destinato a misure rivolte a promuovere lo sviluppo economico e sociale nelle zone rurali (comma 5 articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013).

Pertanto considerando le risorse EURI assegnate, pari a € 62.231.538,87, risulterebbero le seguenti assegnazioni minime riportate nella seguente tabella.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Risorse EURI per la Sardegna	37% ambiente -clima- benessere animale (art. 58 bis comma 4 del Reg.1305/2013)	55% Investimenti (art. 58 bis comma 5 del Reg.1305/2013)
62.231.538,87	23.025.669,38	34.227.346,38

Considerato che l'attuale versione del PSR riserva una percentuale del 41,11% per le misure cui all'art. 59 art.59(6) del Reg.1305/2013 è necessario, al fine di assicurare il principio di non regressione, che almeno € 25.583.385,63 siano destinati per misure favorevoli per il clima e l'ambiente.

PSR 2014-2020		art.59(6) Reg.1305/2013		% art.59(6) Reg.1305/2013
Spesa Pubblica	di cui FEASR	Spesa Pubblica	di cui FEASR	
1.291.510.416,67	619.925.000,0 0	530.926.026,0 0	254.844.492,0 0	41,11%

Il rispetto del requisito di non regressione soddisfa contestualmente il requisito del 37% (comma 4 dell'articolo 58 bis del regolamento (UE) n. 1305/2013) come evidenziato nelle tabelle seguenti.

Risorse EURI	% art.59(6) Reg.1305/2013	% art.59(6) Reg.1305/2013 Risorse EURI
62.231.538,87	41,11%	25.583.385,63

Tenuto conto degli obblighi regolamentari sopra esposti, sia per quanto riguarda le risorse ordinarie che le risorse EURI, del diverso livello di implementazione delle misure del PSR, delle esigenze espresse dal Partenariato in sede di Comitato di Sorveglianza, nell'ottica di assicurare integrazione e complementarietà tra le risorse ordinarie e le risorse NGEU-EURI, nel perseguimento degli obiettivi prioritari fissati dal PSR, si propone di stanziare le risorse ordinarie e le risorse NGEU sulla base delle Priorità strategiche del programma e riepilogate nella seguente tabella, in termini di Spesa pubblica.

Priorità	Risorse ordinarie	Risorse Euri	Totale incremento
Priorità 2 Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.	68.800.000,00	34.227.346,38	103.027.346,38
Priorità 3 Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.	109.267.315,00	0,00	109.267.315,00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	Risorse ordinarie	Risorse Euri	Totale incremento
Priorità 4 Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.	178.395.092,51	28.004.192,49	206.399.285,00
Priorità 6 Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.	16.088.616,00	0,00	16.088.616,00
Misura 20 (Assistenza Tecnica)	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
Totale PSR	375.551.023,51	62.231.538,87	437.782.562,38

La proposta di modifica per l'estensione del programma e l'integrazione finanziaria delle annualità 2021 e 2022 determina il seguente quadro per ciascuna Priorità.

Priorità	PSR ante modifica		% ante modifica	PSR post modifica			% post modifica	Variazioni per priorità		
	Spesa Pubblica	FEASR		Spesa Pubblica	FEASR	EURI		Spesa Pubblica	FEASR	EURI
1	35.854.626,00	17.210.220,48	2,78%	35.854.626,00	17.210.220,48		0	0	0	
2	278.046.015,00	133.462.087,2	21,53%	381.073.361,38	166.486.087,2	34.227.346,38	103.027.346,38	33.024.000,00	34.227.346,38	
3	306.210.729,17	146.981.150,0	23,71%	415.478.044,17	199.429.461,2		109.267.315,00	52.448.311,20	0	
4	487.460.651,66	233.981.112,8	37,74%	693.859.936,66	319.610.757,2	28.004.192,49	206.399.285,00	85.629.644,40	28.004.192,49	
5	53.030.000,00	25.454.400,00	4,11%	53.030.000,00	25.454.400,00		0	0		
6	158.763.875,00	76.206.660,00	12,29%	174.852.491,00	83.929.195,68		16.088.616,00	7.722.535,68		
Assistenza tecnica	7.976.022,92	3.828.491,00	0,62%	10.976.022,92	5.268.491,00		3.000.000,00	1.440.000,00		
Misure discontinue	23.122,92	11.099,00	0,00%	23.122,92	11.099,00		0	0		
Totale PSR	1.291.510.416,67	619.925.000,000	100,00%	1.729.292.979,00	800.189.491,29	62.231.538,87	437.782.562,38	180.264.491,28	62.231.538,87	

Nel corso del 2022 è stata presentata una proposta di modifica finalizzata ad integrare il programma con fondi regionali per interventi che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma dell'articolo 82 del regolamento (UE) n. 1305/2013. La modifica è stata approvata con la Decisione di esecuzione C(2023) 218 final del 04/01/2023.

L'attuale versione 9.1 del PSR reca una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.729.292.979 euro di spesa pubblica di cui € 800.189.491,29 di quota FEASR cofinanziato al 48% e 62.231.538,87 di risorse EURI cofinanziate al 100%. Le risorse regionali integrative (Top up) sono pari € 50.900.000,00 di cui 11.200.000 euro a favore della Misura 4, 1.200.000 euro per la Misura 5,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11.300.000 euro per la Misura 6, 7.500.00 euro per la Misura 10, 17.700.000 a favore della Misura 19 e 2.000.000 euro a favore della Misura 21.

Il cofinanziamento nazionale è assicurato per il 70% dallo Stato con 606.810.364,23 euro e per il 30% dalla Regione con 260.061.584,67 euro.

Il PSR è lo strumento di governo dello sviluppo del sistema agricolo della Sardegna che, in linea con la strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, promuove uno sviluppo competitivo, coerente con l'identità e le peculiarità della Sardegna.

La programmazione europea si caratterizza per una forte impostazione strategica articolata su tre livelli: comunitario (Quadro strategico comune), nazionale (Accordo di partenariato Italia), regionale (Programmi operativi). In tale quadro di finalità, il PSR 2014-2020 della Sardegna persegue, attraverso 16 misure, 41 sottomisure e 51 tipi di operazioni, le sei priorità strategiche della politica europea di sviluppo rurale, correlate ai tre obiettivi generali della politica agricola comunitaria e a otto degli undici obiettivi tematici del quadro strategico comunitario, i cui indirizzi strategici sono stabiliti nell'Accordo di partenariato Italia.

Obiettivi tematici dei Fondi comunitari	Priorità dello sviluppo rurale (FEASR)	Ripartizione % della spesa pubblica del PSR
3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP)	2) Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	22,04%
	3) Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	24,03%
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	4) Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	40,12%
6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse		
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	5) Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	3,07%
8) Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	6) Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	10,11%
9) Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione		
2) Migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime		
Assistenza tecnica		0,63%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Lo schema evidenzia la concentrazione delle risorse finanziarie del PSR sulle Priorità connesse al potenziamento della redditività e competitività dell'agricoltura, sugli aspetti connessi all'ambiente e al cambiamento climatico e sulle priorità di sviluppo del territorio rurale:

il 46,7% della dotazione finanziaria del PSR è destinato a potenziare la Competitività dell'agricoltura e della filiera agroalimentare (priorità 2 e 3);

il 43,19% dei fondi è riservato alle priorità 4 e 5 (Ambiente e Clima), finalizzate alla biodiversità e alla prevenzione dell'erosione dei suoli, alla qualità delle risorse idriche e all'uso più efficiente dell'acqua nell'agricoltura, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

il 10,11% della dotazione finanziaria è destinato alla priorità 6 (Sviluppo del territorio), principalmente per l'approccio Leader e per la realizzazione la banda larga.

Nella priorità 1 sono presenti misure finalizzate al trasferimento della conoscenza, alla consulenza e all'innovazione, che contribuiscono in modo trasversale a rafforzare le altre priorità dello sviluppo rurale.

Infine, la misura di Assistenza tecnica (0,63%) assicura il miglioramento della capacità amministrativa di gestione e attuazione del programma, la comunicazione ai beneficiari, il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

STATO DI ATTUAZIONE

Nei paragrafi successivi è rappresentata l'attuazione procedurale e finanziaria a livello generale, per priorità e per misura, evidenziando le risorse finanziarie a disposizione, le risorse finanziarie programmate, ovvero le risorse messe a bando e le risorse impegnate per i progetti approvati e i pagamenti dei progetti realizzati e/o in corso di realizzazione.

Per il conseguimento dei tre obiettivi generali:

- 1) stimolare la competitività del settore agricolo;
- 2) garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;
- 3) realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro

il PSR attiva tutte le sei priorità dello sviluppo rurale, tra cui la priorità 1, che fornendo conoscenze e promuovendo l'innovazione su aspetti concernenti le altre priorità dello sviluppo rurale, contribuisce in misura trasversale alla realizzazione dei tre suddetti obiettivi generali:

- Priorità 1 – Promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali;



- Priorità 2 – Potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole;
- Priorità 3 – Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo;
- Priorità 4 – Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste;
- Priorità 5 – Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale;
- Priorità 6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

ATTUAZIONE PROCEDURALE

A fronte di 51 tipi d'intervento programmati (considerando la misura 20 un intervento), 45 tipi d'intervento sono stati attivati, con nuovi bandi regionali, compresi i bandi per la conferma degli impegni pluriennali per le seguenti sottomisure: SM8.1, SM 10.1, M11, M15, complessivamente un totale di 83 bandi. Per le tipologie di intervento 7.4 e 10.1.3, non sono disponibili risorse finanziarie sufficienti per l'attivazione di un nuovo bando. Inoltre i Gruppi di Azione Locale (GAL) in attuazione dei loro Piani di sviluppo Locale (PSL) hanno pubblicato 145 bandi pubblici per € 48.361.573. Nella tabella seguente sono riepilogati, per ciascun Tipo di Intervento, la data e l'importo dei bandi pubblicati.

Avanzamento procedurale al 31.12.2022

Misure	Tipologie d'intervento	Descrizione Bando	Data pubblicazione /apertura bando	Data chiusura	Importo stanziato per bando ⁽¹⁾
1	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	Avviso	05/07/2017	30/09/2022	2.400.225
2	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	Bando	13/12/2019	30/09/2020	5.458.258
	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti	-	-	-	0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

3	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	Bando	6	15/09/201	30/11/20	16	1.529.85
			7	20/03/201	30/11/20	17	
			8	06/11/201	20/12/20	18	
			9	13/02/201	18/12/20	19	
			0	26/03/202	06/10/20	20	
			1	21/06/202	16/12/20	21	
			2	29/06/202	15/12/20	22	
			7	12/10/201	31/12/20	17	
			8	22/02/201	30/11/20	18	
			2	20/07/202	15/12/20	22	
3	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	Informazione e promozione	7	12/10/201	31/12/20	17	1.320.00
			8	22/02/201	30/11/20	18	
			2	20/07/202	15/12/20	22	
			8	15/06/201	16/07/20	18	
3		PIF - Manifestazione di interesse	8	15/06/201	16/07/20	18	1.200.00
			21	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/20	21	
4	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	Progetti individuali	6	28/11/201	16/01/20	17	79.000.00
			2	10/02/202	sospeso		12.000.00
			7	02/10/201	03/11/20	17	5.000.00
			2	10/02/202	sospeso		6.227.346,38
			7	15/03/201	14/04/20	17	46.798.515
			8	15/06/201	16/07/20	18	60.000.00
			21	notifica det. Approv. Manif. di interesse	31/03/20	21	00
			6	05/12/201	16/01/20	17	25.000.00
4	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	Trasformazione prodotti agricoli	2	03/03/202	sospeso		8.000.00
			6	05/12/201	16/01/20	17	25.000.00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

		PIF - Manifestazione di interesse	8	15/06/2018	16/07/2018	
		PIF - presentazione singoli progetti		notifica det. Manif. di interesse	31/03/2021	16.450.00
	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	Viabilità rurale e forestale	7	06/09/2017	06/10/2017	50.698.156
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico	Risparmio idrico	8	01/02/2018	01/03/2018	12.242.741
5	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	Investimenti in azioni preventive realizzate da enti pubblici	9	04/02/2019	02/07/2019	1.400.000
		Investimenti in azioni preventive realizzate da aziende agricole	0	24/02/2020	31/07/2020	2.411.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Ripristino potenziale agricolo danneggiato	7	13/11/2017	11/01/2018	2.500.000
	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	Eventi calamitosi verificatisi da maggio a novembre 2018	0	30/12/2020	31/01/2022	4.250.000
6	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	Insediamiento giovani	7	15/03/2017	14/04/2017	38.580.000
		Pacchetto giovani	7	15/03/2017	14/04/2017	24.100.000
		Insediamiento giovani (EURI)	2	04/02/2022	06/06/2022	28.000.000
	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	Avviamento attività	7	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	Diversificazione	7	14/09/2017	27/10/2017	8.000.000
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	Imprese extra agricole	7	14/09/2017	27/10/2017	10.000.000
7	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	Piani di gestione delle aree Natura 2000	9	30/12/2019	31/07/2020	1.000.000
	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	Energie Rinnovabili	8	06/07/2018	18/09/2018	4.125.000
		Energie Rinnovabili (Bando 2022)	2	16/03/2022	06/06/2022	0



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	7.3.1 - Banda larga	DGR banda larga	5	30/12/201		16.218.7
	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	-		-	-	-
	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	Infrastrutture turistiche	9	11/03/201	30/04/2019	736.791
	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi	Riqualificazione del patrimonio culturale e naturale	8	06/07/201	18/09/2018	3.000.00
8	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	Transizione		-	-	20.000.00
	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	9	11/02/201	28/06/2019	10.357.98
	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	Investimenti in tecnologie silvicole	8	18/07/201	30/11/2018	5.378.167
9	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	Costituzione di OP	6	04/08/201	15/10/2019	305.000
10.1 Trascinamenti	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2007-2013 - ex 214		Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2017 e 2019.		82.982.172
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2007-2013 - ex 214		Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola	Bando 2007-2013 - ex 214		Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2007-2013 - ex 214		Conferma impegni per i bandi annualità: 2012 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016 e 2018.		
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo	Bando 2014-2020		Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2021	94.148.900



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	64.062.00
	10.1.2 - Produzione integrata	Bando 2014-2020	Bando per domanda di sostegno 2016	Fine impegno con domanda annualità 2020	8.107.370
			Bando per domanda di sostegno 2021	Fine impegno con domanda annualità 2023	8.100.00
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola				
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2022 In fase di elaborazione	Bando per domanda di sostegno 2022 Maggio 2022	Fine impegno con domanda annualità 2024	203.656
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono	Bando 2020	Apertura maggio 2020 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	16.132.17
		Bando 2021 (Risorse TOP UP)	Apertura Aprile 2022 - Bando domande di sostegno	Chiusura luglio 2020 - Fine impegno con domande annualità 2024	7.500.00
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	Bando 2014-2022	24/12/2019	28/03/2020	500.000
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		27.167.831
11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2007-2013 - ex 214	Conferma impegni per i bandi annualità: 2012, 2013 e 2014. Fine impegno con domande annualità 2016, 2017 e 2018		
11.1 11.2	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica 11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	Bando 2014-2022	Bando per domanda di sostegno annualità 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	9.477.639



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			Bando per domanda di sostegno annualità 2017	Fine impegno con domande annualità 2021	7	3.192.99
			Bando per domanda di sostegno annualità 2018	Fine impegno con domande annualità 2022	07	32.196.4
			Bando per domanda di sostegno annualità 2019	Fine impegno con domande annualità 2023	85	11.633.7
			Bando per domanda di sostegno annualità 2020	Fine impegno con domande annualità 2024	68	14.442.2
			Bando per domanda di sostegno annualità 2021 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2023	00	10.500.0
			Bando per domanda di sostegno annualità 2022 (triennale)	Fine impegno con domande annualità 2024	00	10.500.0
13.1-13.2	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane - 13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali	Trascinamenti	Annualità precedenti al 2015		6	2.115.32
		Bando 2014-2020	Bando per le annualità: 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		619	342.219.
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte - settore suini - settore bovino - da carne - settore bovino orientato alla produzione di latte	Trascinamenti	Annualità prec al 2015 e fino al 2016		93	33.663.1
		Programmazione 2014-2020	Annualità 2016-2017-2018, 2019, 2020, 2021 e 2022		913	290.603.
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	Bando 2007-2013	Annualità prec al 2015 e fino al 2016			317.072
		Bando 2014-2022	Bando domande di sostegno 2016	Fine impegno con domande annualità 2020	5	3.879.26



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

			Bando domande di sostegno 2020	Chiusura luglio 2020 - Fine di impegno con domanda annualità 2024	5 1.356.00
			Bando domande di sostegno 2021	Chiusura luglio 2021 - Fine di impegno con domanda annualità 2025	0 1.750.00
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	Costituzione GO (I fase)	23/06/2017	15/09/2017	935.530
		presentazione progetti (II fase)	19/12/2019	16/11/2020	9.907.27
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	Sostegno a progetti pilota	26/07/2018	14/12/2020	8.670.00
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	Cooperazione di filiera	16/05/2018	22/10/2020	3.020.00
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	Cooperazione per i cambiamenti climatici	01/03/2019	31/10/2020	1.880.00
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	Piani di gestione forestale	01/02/2017	30/09/2020	2.150.00
16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	Diversificazione	27/12/2017	31/05/2020	1.050.00
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	Sostegno preparatorio PDA	16/03/2017	30/11/2020	725.817
19.2	19.2 - Leader	Selezione dei PdA	28/11/2017	31/01/2020	64.000.00
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	Attività di cooperazione dei GAL	04/12/2017	31/05/2020	2.391.59
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	Sostegno per i costi di gestione e animazione	14/11/2017	01/10/2020	10.000.00
21.1	21.1.1 - Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	Sostegno temporaneo per l'agriturismo, le fattorie didattiche e le fattorie sociali	28/09/2020	06/11/2020	4.000.00
TOTALE					9.547



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(1) Per le misure non a superficie, l'importo riportato corrisponde a quanto previsto nel bando. Per le misure annuali connesse alle superfici e animali gli importi corrispondono con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità. Per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ATTUAZIONE FINANZIARIA PER MISURA

Nella tabella che segue è illustrata l'attuazione finanziaria del programma in termini di impegni giuridicamente vincolanti assunti e di pagamenti effettuati al 31.12.2022.

PSR SARDEGNA 2014-2022 - STATO ATTUAZIONE DELLE MISURE AL 31.12.2022									
Sotto misur e	Tipologie d'intervento	Piano Finanziario			Risorse programmate totali (1)	Impegni giuridicamente vincolanti totali (2)	%	Pagamenti al 31/12/2022 (4)	
		Spesa pubblica FEASR	Spesa pubblica EURI	Risorse regionali aggiuntive (Top up)	Totale			Totale	%
		a	b	c	d			e	f=e/ (a+b+c)
1.2	1.2.1 - Attività dimostrative e azioni di informazione	2.720.000,00			2.720.000	619.845	23%	619.845	23%
2.1	2.1.1 - Sostegno per aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza	5.500.000,00			3.116.427	1.463.184	27%	41.742	1%
2.3	2.3.1 - Sostegno alla formazione dei consulenti	-			-	0	0%	0,00	0%
3.1	3.1.1 - Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità	1.360.000,00			1.360.000,00	1.255.006	92%	679.641	50%
3.2	3.2.1 - Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno	3.535.000,00			3.535.000,00	2.103.327	60%	591.160	17%
4.1	4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole	214.398.514,62	6.227.346,38	6.200.000	226.825.861	169.840.121	75%	116.547.209	51%
4.2	4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli	52.650.000,00			52.650.000	38.752.682	74%	27.361.185	52%
4.3	4.3.1 - Miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale	53.000.000,00		5.000.000	58.000.000	29.906.776	52%	10.994.849	19%
	4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio	15.000.000,00			15.000.000	5.346.855	36%	1.035.790	7%



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/4568 - 22/6/2023

	idrico								
5.1	5.1.1 - Investimenti in azioni di prevenzione	3.000.000,00			3.000.000	1.952.284	65%	592.145	20%
5.2	5.2.1 - Investimenti in azioni di ripristino	19.500.000,00		1.200.000	20.700.000	11.588.037	56%	10.849.263	52%
6.1	6.1.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori	61.800.000,00	28.000.000,00	1.300.000	91.100.000	64.335.000	71%	49.849.458	55%
6.2	6.2.1 - Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra-agricole nelle zone rurali	10.000.000,00			10.000.000	7.700.000	77%	3.500.000	35%
6.4	6.4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e sviluppo di attività extra agricole	10.000.000,00			9.415.175	8.839.678	88%	4.214.172	42%
	6.4.2 - Sostegno a investimenti per lo sviluppo di imprese extra-agricole	10.000.000,00			10.000.000	7.416.185	74%	3.502.947	35%
7.1	7.1.1 - Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000 e di altre zone HVN	1.000.000,00			1.000.000	179.283	18%	0	0%
7.2	7.2.1 - Sostegno per la creazione, il miglioramento o l'espansione di infrastrutture comunali e per le energie rinnovabili	4.125.000,00			4.125.000	890.614	22%	0	0%
7.3	7.3.1 - Banda larga	46.768.875,00			46.768.875	46.768.875	100%	2.565.651	5%
7.4	7.4.1 - Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	2.500.000,00			3.134.302	3.134.302	125%	3.134.302	125%
7.5	7.5.1 - Infrastrutture turistiche su piccola scala	2.500.000,00			3.260.975	2.524.184	101%	1.954.020	78%
7.6	7.6.1 - Sostegno per investimenti relativi a restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e	3.000.000,00			3.000.000	856.852	29%	0	0%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/4568 - 22/6/2023

	naturale dei villaggi								
8.1	8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento	20.000.000,00			20.000.000	20.000.000	100 %	12.601.678	63%
8.3	8.3.1 - Sostegno per la prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	13.000.000,00			12.988.818	6.018.999	46%	2.867.776	22%
8.6	8.6.1 - Investimenti in tecnologie silvicole, trasformazione, mobilitazione, commercializzazione dei prodotti delle foreste	8.000.000,00			7.729.132	5.489.464	69%	3.759.123	47%
9.1	9.1.1 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	305.000,00			305.000	305.000	100 %	188.000	62%
10.1	10.1.1 - Difesa del suolo								
	10.1.2 - Produzione integrata								
	10.1.3 - Tutela dell'habitat della gallina prataiola								
	10.1.4 - Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica	206.882.557	28.004.192	7.500.000	280.765.230	280.765.230	116 %	217.740.585	90%
	10.1.5 - Conservazione di razze locali minacciate di abbandono								
10.2	10.2.1 - Conservazione ex situ delle risorse genetiche vegetali e animali a rischio di erosione genetica	1.355.551,00			1.355.551	855.551	63%	0	0%
11.1	11.1.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica	25.417.037			119.092.732	119.092.732	122 %	75.701.285	77%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

11.2	11.2.1 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica	72.340.79 5								
13.1	13.1.1 - Pagamento compensativo per le zone montane	341.515.3 26			346.434.94 6	346.434.94 6	101 %	299.39 8.987	88%	
13.2	13.2.1 - Pagamento compensativo per altre zone soggette a vincoli naturali									
14.1	14.1.1 - Pagamento per il miglioramento del benessere degli animali – settore ovino e caprino da latte	316.755.5 44			324.450.15 3	324.450.15 3	102 %	306.50 8.541	97%	
	14.1.2 - Pagamento per il benessere degli animali – settore suini									
	14.1.3 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di carne									
	14.1.4 - Pagamento per il benessere degli animali – settore bovino orientato alla produzione di latte									
15.1	15.1.1 - Pagamento per impegni silvo-ambientali e impegni in materia di clima	5.809.854			5.894.712	5.894.712	101 %	3.138.5 80	54%	
16.1	16.1.1 - Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi del PEI	10.980.000,00			10.842.809	739.221	7%	485.11 1	4%	
16.2	16.2.1 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie	8.670.000,00			8.670.000	8.501.846	98%	162.89 6	1,9%	
16.4	16.4.1 - Cooperazione di filiera	3.020.000,00			3.020.000	4.155.685	138 %	89.500	3,0%	
16.5	16.5.1 - Azioni congiunte per il cambiamento climatico e approcci ambientali	1.880.000,00			1.880.000	0	0%	0	0,0%	
16.8	16.8.1 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti	2.034.626,00			2.034.626	0	0%	0	0,0%	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

16.9	16.9.1 - Diversificazione delle attività agricole	1.050.000,00			1.050.000	477.760	46%	75.473	7,2%
19.1	19.1.1 - Sostegno preparatorio	600.000,00		125.817	725.817	734.141	101%	679.804	94%
19.2	19.2.1 - Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della SLTP	77.588.615,00		11.604.813	89.193.428	34.382.269	39%	13.175.400	15%
	19.2.1 - Azioni di sistema								
19.3	19.3.1 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione dei Gruppi di Azione Locale	2.500.001,00		899.325	3.399.326	2.885.615	85%	507.729	15%
19.4	19.4.1 - Sostegno per i costi di gestione e animazione	12.000.000,00		5.070.045	17.070.045	15.580.435	91%	8.581.343	50%
20 ⁽⁶⁾	Servizi di supporto alla preparazione e gestione del PSR	10.976.022,92			10.976.023	8.600.975	78%	1.602.263	15%
21.1	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19	2.000.000,00		2.000.000	4.000.000	2.954.000	74%	2.889.000	72%
TR-131		23.122,92			16.736	16.736	72%	16.200	70%
TOT ALE		1.667.061.440,48	62.231.538,87	40.900.000,00	1.840.606.697	1.593.808.560	90%	1.188.202.652,59	67%

(1) Per le misure connesse alle superfici e animali, ad eccezione degli anni di campagna 2019, 2020 e 2021 dove è stato considerato l'importo dei pagamenti erogati per tali campagne, le risorse programmate corrispondono per domande annuali con il fabbisogno finanziario stimato per ogni annualità, per le misure pluriennali con il fabbisogno finanziario stimato per le domande presentate e per le domande che saranno presentate fino alla chiusura del periodo d'impegno stabilito per ciascuna Misura/Tipo intervento. Per le misure non a superficie/capo le risorse programmate corrispondono alle risorse messe a bando, meno le eventuali risorse residue per domande presentate insufficienti rispetto al budget, più le risorse aggiuntive per eventuali scorrimenti delle graduatorie, più i trascinali.

(2) Per le misure non a superficie gli impegni giuridicamente vincolanti riguardano le concessioni al 31/12/2022, per le misure connesse alle superfici e animali corrispondono agli importi stimati del fabbisogno finanziario per le domande sotto impegno e per tutto il periodo d'impegno

(3) I pagamenti al 30.09.2022 riguardano le erogazioni dell'OP Agea e dell'OP Argea fino all'elenco di pagamento n. 36 (inclusi i mandati diretti AGEA e ARGEA), al netto dei recuperi inseriti nelle dichiarazioni di spesa alla data del 30.06.2022

(4) I pagamenti al 31.12.2022 riguardano le erogazioni dell'OP Agea e dell'OP Argea fino all'elenco di pagamento n. 43 (inclusi i mandati diretti AGEA e ARGEA), al netto dei recuperi inseriti nelle dichiarazioni di spesa alla data del 15.10.2022

(6) Le domande di sostegno e di pagamento della misura di Assistenza tecnica non sono ancora state tutte caricate sul Sistema SIAN.

Gli impegni giuridicamente vincolanti assunti nei confronti dei beneficiari (concessioni) rappresentano l'84% della dotazione finanziaria totale del PSR, compresi gli aiuti regionali, pari a € 40.900.000 e la spesa pubblica cumulata ammonta a € 1.033.249.060, pari al 60% della dotazione finanziaria. Tale performance finanziaria ha determinato il raggiungimento dell'obiettivo N+3 del 2022 ed è stato raggiunto l'obiettivo di spesa anche per il 2023.



Obiettivo N+3

La regola dell'N+3 comporta il disimpegno automatico, da parte della Commissione, delle risorse del programma non rendicontate entro il 31 dicembre del terzo esercizio finanziario successivo a quello dell'impegno in bilancio.

L'obiettivo minimo di spesa per il 2022 è pari a € 500.251.788, in termini di quota FEASR. Al 31.12.2022 risultano erogati dall'Organismo Pagatore pagamenti per € 587.443.243 con il conseguimento dell'obiettivo del 117%. I pagamenti erogati al 31.12.2022 consentono altresì il conseguimento dell'N+3 2023 in misura pari al 101%. Inoltre l'attuale livello dei pagamenti, riepilogato nella tabella seguente, indica un avanzamento finanziario soddisfacente in vista del conseguimento degli obiettivi di spesa delle annualità 2024 e 2025.

RISERVA DI EFFICACIA

Anno	Target N+3 (quota FEASR)	Spesa realizzata (quota FEASR)	Delta	% sul Target
	a	b	c =b-a	d =b/a
2021	418.110.993	514.061.395	95.950.402	123%
2022	500.251.788	587.443.243	87.191.455	117%
2023	582.568.315	587.443.243	4.874.928,05	101%
2024	679.900.862	587.443.243	-92.457.619	86%
2025	762.832.806	568.602.192	-194.230.614	71%

La necessità di garantire un uso efficace dei fondi dell'Unione attraverso la predisposizione di obiettivi chiari e misurabili, si è tradotta nella programmazione 2014-2020 nella predisposizione del "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" che rappresenta un elemento di novità per tutti i Fondi SIE. Infatti l'art. 20 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che il 6% delle risorse destinate ai Fondi SIE, costituisce una riserva di



efficacia dell'attuazione (*performance reserve*). L'assegnazione della riserva sarà condizionata al raggiungimento dei risultati collegati agli obiettivi del programma. Il *performance frame work*, infatti, si basa su un sistema di indicatori legati principalmente all'attuazione finanziaria e agli interventi realizzati sul programma, per cui sono stati fissati dei target intermedi (*milestones*) da conseguire entro il 31 dicembre 2018 e da valutare nel 2019. I target intermedi sono obiettivi intermedi, direttamente connessi al conseguimento dell'obiettivo specifico di una priorità, ed indicano i progressi attesi verso il conseguimento dei target finali fissati per il 2025. Tali indicatori comprendono indicatori finanziari, relativi alla spesa assegnata, indicatori di realizzazione, e di risultato.

Nel 2019 la Commissione Europea ha effettuato la prima verifica dell'efficacia dell'attuazione ("*Performance Review*") dei Programmi di Sviluppo Rurale al fine di allocare, con apposita decisione, l'importo della riserva di efficacia prevista per ciascuna priorità del PSR (art. 21, comma 3).

La verifica è avvenuta attraverso l'esame del conseguimento dei target intermedi finanziari e fisici ("*milestone*") per Priorità del PSR, sulla base delle informazioni riportate nelle Relazione Annuale di Attuazione del 2019 riferita all'annualità 2018. Al 2018 il raggiungimento dei *milestone* fissati ha consentito l'assegnazione definitiva della Riserva al PSR Sardegna.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per ciascuna Priorità attività nel PSR, il livello di conseguimento degli indicatori individuati per misurare l'efficacia dell'attuazione del Programma.

Tabella riepilogativa del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Priorità	Indicatore	Target 2025	Target realizzato	
			Valore 2022	(%)
		<i>a</i>	<i>b</i>	$c = b/a$
P2	Spesa pubblica totale (€)	346.846.015	158.080.603	46%
	N° aziende agricole beneficiarie sostegno (2A+2B)	3.523	2.528	72%
P3	Spesa pubblica totale (€)	415.478.044	344.229.622	83%
	N° aziende agricole sovvenzionate (3A)	922	398	42%
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	87	1	1,15%
	Numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per il benessere animale (O.4)	9.626	9.644	100%
P4	Spesa pubblica totale (€)	665.855.744	610.265.441	92%
	Terreni agricoli oggetto di contratti ha (4A+4B+4C)	217.600	219.893	101%



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità	Indicatore	Target 2025	Target realizzato	
			Valore 2022	(%)
		a	b	c= b/a
	Superficie Totale (ha) interessata Misura 13 (O.5)	554.167	706.762	127%
P5	Spesa pubblica totale (€)	53.030.000	15.680.876	30%
	Terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione (5E+5D+5A)	1.500	1.786	119%
	Superficie (ha) afforestata nelle precedenti programmazioni (mantenimento – SM 8.1)	8.065	9.100	113%
P6	Spesa pubblica totale (€)	174.852.491	34.388.569	20%
	Operazioni per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nella aree rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	1	1	100%
	Popolazione coperta dai GAL (6B)	591.050	580.086	98%

La tabella evidenzia un diverso grado di conseguimento degli indicatori legata all'implementazione delle Misure che vi concorrono.

ATTUAZIONE FINANZIARIA PER PRIORITÀ E MACROTEMI

La tabella successiva mostra lo stato di attuazione per priorità.

Stato di attuazione per Priorità al 31.12.2022

Priorità	Dotazione finanziaria del PSR	Risorse programmate	% Risorse programmate	Risorse impegnate al 31.12.2022	% Impegni	Pagamenti al 31.12.2022	% Pagamenti
	a	b	c=b/a	d	e=d/a	f	g=f/a
Priorità 2 - Promuovere il trasferimento di conoscenze	381.073.361	381.073.361	100%	272.888.203	72%	174.610.820	46%



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 3 - Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare	415.478.044	4	415.478.04	100%	42	392.837.0	95%	5	345.459.40	83%
Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	693.859.937	7	693.859.93	100%	79	748.016.5	108%	8	634.956.72	92%
Priorità 5 - Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio	53.030.000		53.030.000	100%	2	30.664.83	58%		15.915.651	30%
Priorità 6- Adoperarsi per l'inclusione sociale	174.852.491	1	174.852.49	100%	56	124.941.0	71%		36.718.120	21%

Il PSR Sardegna 2014-2022 persegue obiettivi strategici che riguardano tre grandi macro temi: "Competitività", "Ambiente e Clima" e "Sviluppo del Territorio" tenendo conto che gli interventi programmati nell'ambito della Priorità 1 "Trasferimento di conoscenze e innovazione" concorrono in maniera trasversale a tutte le altre priorità del programma con le Misure: 1, 2 e 16

Competitività

Nel macro-tema Competitività del sistema agricolo, agroindustriale e forestale concorrono le Priorità:

- Priorità 2 "Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste" a cui concorrono le Misure: 1, 2, 4.1, 4.3.1, 6.1, 6.4.1, 16.1, 16.2, 21.

Priorità 3 "Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo" a cui concorrono le Misure: 1, 2, 3, 4.2, 5, 9, 14, 16.1, 16.2, 16.4.

Le risorse destinate al macro tema Competitività sono pari a € 796.551.405.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate l'84% per un importo di € 665.725.245. I pagamenti ammontano a € 520.070.225 pari al 65% delle risorse destinate al macro-tema.

Le principali tipologie di intervento che concorrono alla Priorità 2 riguardano il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole (3.082 domande presentate per un importo richiesto di € 301.105.330) e gli aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori (2.629 domande di sostegno presentate per l'insediamento singolo, di cui 1.030 presentate sul bando finanziato con risorse EURI e 1.185 domande presentate per il bando "Pacchetto Giovani").

Di particolare importanza è il "Pacchetto Giovani" (Misure 4.1 e 6.1), finalizzato a promuovere il ricambio generazionale e a tal fine sostiene, attraverso un premio per l'insediamento, l'avvio di nuove imprese gestite da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capo azienda e i Progetti di Filiera" (PIF) (Misure 4.1 - 4.2 e 3.2). La finalità generale del PIF è quella di consentire l'incremento del valore aggiunto per tutti i segmenti della filiera, ponendo in essere strategie di intervento che migliorino la competitività dei sistemi agricoli ed agroalimentari, rimuovendo le criticità tipiche del settore e potenziandone i singoli comparti, in un contesto di filiera ed in un'ottica di sviluppo integrato, sostenendo e aumentando l'aggregazione delle produzioni e dell'offerta, attraverso la progettazione integrata di filiera e l'adeguata partecipazione dei produttori di base ai vantaggi economici derivati.

Con il bando "Pacchetto Giovani" e i "Progetti di Filiera" (PIF) si è voluto intervenire secondo una logica di progettazione integrata. In particolare con il Pacchetto giovani è possibile ottenere un premio per l'avviamento dell'attività agricola e un sostegno agli investimenti attraverso l'attivazione obbligatoria della Sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti alle aziende agricole" e la Sottomisura 6.1 "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" (1.185 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di € 59.220.000). Il Progetto integrato di Filiera dovrà identificare le fasi della filiera interessata ed i relativi soggetti economici, dimostrare l'integrazione tra i diversi partecipanti alla filiera, indicare le azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi e il legame contrattuale tra i partecipanti, con individuazione del soggetto promotore. L'adesione ai progetti di filiera dovrà essere improntata a criteri di trasparenza e pari opportunità tra i vari soggetti interessati.

Anche gli investimenti innovativi in particolare per l'adozione di tecniche di precision farming e agricoltura conservativa (65 domande presentate per un importo richiesto di € 6.017.264) sono rilevanti ai fini del raggiungimento dell'obiettivo generale "Competitività".

Infine, contribuiscono alla Priorità 2, gli interventi di miglioramento delle infrastrutture rurali destinate allo sviluppo del settore agroforestale (Tipo di intervento 4.3.1 con 315 domande presentate per un importo richiesto di € 67.768.700) e il sostegno agli investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Tipo di intervento 6.4.1 con 251 domande presentate per un importo richiesto di € 33.044.785).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Partecipano al raggiungimento della Priorità 3 le sottomisure 3.1 che incentiva la nuova adesione di agricoltori ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, attraverso la concessione di contributi per la copertura dei costi delle certificazioni e delle analisi eseguite per l'attività di controllo di parte terza, fino ad un massimo di 5 anni e la sottomisura 3.2 che offre un sostegno alle associazioni di produttori nel mercato interno per attività di informazione e promozione (28 domande presentate per € 2.420.346 di cui 18 domande a valere sui PIF). Un forte contributo viene offerto dal tipo di intervento 4.2.1 - Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli (99 domande presentate per € 28.900.645 per progetti singoli e 35 domande per € 17.560.893 attraverso il bando PIF) e la Misura 14 Miglioramento del Benessere animale con circa 10.700 aziende di allevamento coinvolte nel miglioramento delle condizioni di benessere animale, rispetto agli obblighi di base e all'applicazione delle ordinarie pratiche di allevamento, consentendo di valorizzare i sistemi tradizionali di allevamento, promuovendo l'organizzazione e l'innovazione della filiera attraverso la partecipazione a sistemi di qualità e promuovendo la cooperazione per l'innovazione delle filiere zootecniche.

Ambiente e Clima

Con il macro-tema Ambiente e Clima si promuove la sostenibilità ambientale dei processi produttivi quale elemento chiave per la valorizzazione delle produzioni, la tutela delle risorse naturali, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nonché per la valorizzazione delle foreste e lo sviluppo delle agro-energie. Rientrano in questo macro-tema le Priorità:

- Priorità 4 "Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste" a cui concorrono le Misure: M 1, M2, M7.1, M10.1, M11, M13, M15.
- Priorità 5 "Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale" a cui concorrono le Misure: M1, M2, M4.3.2, M7.2, M8.1, M8.3, M16.5.

Le risorse destinate al macro-tema Ambiente e Clima sono pari a € 746.889.937. Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse e impegnate il 104% per un importo di € 778.681.411. I pagamenti al 31.12.2022 ammontano a € 650.872.379 pari all'87% delle risorse destinate al macro-tema in questione.

La Misura 10 promuove l'utilizzo di metodi e pratiche agricole compatibili con gli obiettivi ambientali di miglioramento della biodiversità, compresa l'agrobiodiversità, dell'acqua e del suolo. In particolare con la tipologia d'intervento 10.1.1 Difesa del suolo, si tende a ridurre i fenomeni di degrado del suolo e il mantenimento della sua produttività biologica, mentre la tipologia d'intervento 10.1.2 prevede l'adozione del metodo della Produzione integrata al fine di incentivare un uso più sostenibile delle risorse idriche e migliorare la gestione e la riduzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari. Con la tipologia d'intervento 10.1.3 Tutela dell'habitat della gallina prataiola l'obiettivo è incentivare l'adozione di pratiche agricole che, rispetto a quelle ordinarie e alla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

baseline pertinente, concorrono alla salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità nelle zone designate per la conservazione della specie *Tetrax tetrax* (Gallina prataiola). L'Intervento è in trascinamento dalla programmazione 2007-2013. La tipologia di intervento 10.1.4 Conservazione on farm delle risorse genetiche vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica prevede la coltivazione nelle aziende agricole di varietà di specie vegetali di interesse agrario adattate e coltivate in Sardegna minacciate da erosione genetica, favorendo pertanto il recupero ed il mantenimento della biodiversità vegetale e concorrendo a determinare la salvaguardia degli agroecosistemi e del paesaggio, nonché lo sviluppo dell'economia agricola tipica delle zone rurali.

La tipologia d'intervento 10.1.5 Conservazione di razze locali minacciate prevede l'allevamento nelle aziende agricole di razze locali minacciate di abbandono per favorire la salvaguardia della diversità genetica nonché la diminuzione del rischio di estinzione delle principali razze e autoctone della Sardegna.

Nel corso del 2022 sono stati pubblicati nuovi bandi per la Sottomisura 10.1.4, 10.1.5 e M11 per l'assunzione di nuovi impegni triennali, come previsto dal Regolamento (UE) 2020/2220 del 23.12.2020, che disciplina l'estensione del PSR al 2022.

La Misura 11 Agricoltura biologica affronta la sostenibilità delle attività agricole in modo globale, dal punto di vista dell'uso delle risorse naturali e produce effetti favorevoli alla biodiversità, all'acqua e al suolo. La gestione degli allevamenti biologici in maniera estensiva, con prevalente alimentazione al pascolo, contribuisce al miglioramento e alla conservazione della struttura del suolo con effetti positivi sulla capacità di accumulo del carbonio atmosferico e sulla resilienza ai cambiamenti climatici. La superficie totale sotto impegno è pari a 124.925 ettari.

La Misura 13 promuove la permanenza di attività agricole sostenibili nelle zone montane e nelle zone soggette a vincoli naturali significativi diverse dalle zone montane, assicurando un sostegno diretto agli agricoltori operanti in tali zone. Al 31.12.2022 la superficie interessata dalla M13 ha raggiunto 706.762 ettari (O5).

Infine, la Misura 15 contribuisce al miglioramento delle condizioni della biodiversità, della diversità biologica forestale, della diversità genetica, al miglioramento e fornitura di beni e servizi ecosistemici e nella lotta contro il cambiamento climatico, mediante interventi di gestione forestale che non modificano la destinazione produttiva degli ambiti di applicazione, ma definiscono nuove modalità di gestione più sostenibili sotto il profilo ambientale, in linea con il Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR).

Contribuiscono alla Priorità 5 i tipi di intervento 4.3.2 - Efficientamento delle reti e risparmio idrico (al 31.12.2022, gli ettari di terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti sono pari a 1.786 ettari) e gli ettari per superficie afforestata sono pari a 9.100 ettari (M 8.1.1 - Sostegno per i costi d'impianto e di mantenimento legati alla forestazione/all'imboschimento); impegni in trascinamento dalle precedenti programmazioni.

Sviluppo del territorio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nell'ambito della Priorità P6, "Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali" il Programma promuove lo sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio attraverso interventi per migliorare la qualità della vita, garantisce l'accesso ai servizi anche ricorrendo a soluzioni innovative nonché intensifica e qualifica le iniziative nelle aree a maggiore ruralità, aumentando la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Contribuiscono alla Priorità le Misure: 1, 2, 6.2, 6.4.2, 7.3, 7.4, 7.5, 8.6, 16.1, 16.2, 16.9, 19.

Le risorse destinate al macro tema Sviluppo del territorio sono pari a € 174.852.491. Al 31.12.2022 sono state programmate il 100% delle risorse mentre le risorse impegnate sono pari ad € 124.941.056 ossia il 71% delle risorse assegnate a questa priorità. I pagamenti ammontano a € 36.718.120 pari al 21% delle risorse destinate alla Priorità 6.

Lo sviluppo locale deve accompagnare la crescita sostenibile, al fine di contribuire a invertire il declino economico e sociale e lo spopolamento delle zone rurali della Sardegna. La vita e le condizioni economiche nelle zone rurali devono essere migliorate con lo sviluppo di servizi di pubblica utilità, infrastrutture e promozione di soluzioni ecocompatibili. A tal fine concorrono i tipi di intervento 6.2.1 per l'avviamento di attività imprenditoriali in settori extra – agricoli innovativi con 345 domande di sostegno presentate per un importo richiesto di € 17.229.271 e la sottomisura 6.4.2 per lo sviluppo di imprese nei settori di diversificazione dell'economia rurale con 91 domande di sostegno presentate con un importo richiesto pari a € 10.208.258, ma in particolare la Misura 19 che, con il PSR 2014 -2022, ha selezionato e finanziato 17 GAL che coprono una popolazione di 580.086 abitanti.

Infine partecipa alla Priorità 6 la 7.3.1 - Banda larga necessaria sia per eliminare il digital divide, sia per potenziare e sviluppare le infrastrutture digitali ivi comprese le reti di distribuzione e di accesso.

Il grande progetto nazionale Banda larga nelle aree rurali, prevede per la regione Sardegna l'infrastrutturazione in 314 Comuni, attuato attraverso due interventi (Intervento diretto per 296 Comuni ed Intervento a concessione per 282 Comuni dove verranno realizzati interventi complementari alle opere realizzato con l'intervento diretto - case sparse).

Il progetto è stato avviato e per n. 261 comuni le opere risultano completate e collaudate, per n. 35 comuni le opere sono in corso di esecuzione.

Al 31.12.2022 l'avanzamento finanziario del progetto attuato con il modello diretto è pari a € 28.755.638 e risultano in corso di istruttoria n. 3 domande di pagamento per un importo complessivo di € 22.604.469. Inoltre, sull'intervento "in concessione" è stata presentata una domanda di sostegno per un importo di € 16.218.739.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI GESTIONE

L'Autorità di gestione del PSR 2014-2022 della Sardegna è individuata nel Direttore Generale pro tempore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è quindi responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, provvedendo, in particolare, ai compiti elencati nell'articolo 66, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013:

- ad assicurare l'esistenza di un sistema elettronico adeguato e sicuro per la registrazione, la conservazione, la gestione e la trasmissione di dati statistici sul programma e sulla sua attuazione, richiesti a fini di monitoraggio e valutazione, e segnatamente delle informazioni necessarie per monitorare i progressi compiuti nella realizzazione degli obiettivi e delle priorità prestabiliti;
- a comunicare alla Commissione, entro il 31 gennaio e il 31 ottobre di ciascun anno del programma, i dati pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento, tra cui informazioni sugli indicatori di prodotto e su quelli finanziari;
- a garantire che i beneficiari e altri organismi che partecipano all'esecuzione degli interventi:
 - i) siano informati degli obblighi derivanti dall'aiuto concesso e adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento;
 - ii) siano a conoscenza dei requisiti concernenti la trasmissione dei dati all'autorità di gestione e la registrazione dei prodotti e dei risultati;
- a garantire che la valutazione ex ante di cui all'articolo 55 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia conforme al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché ad accettarla e a trasmetterla alla Commissione;
- ad accertare che sia stato predisposto il piano di valutazione di cui all'articolo 56 del regolamento (UE) n. 1303/2013, che la valutazione ex post di cui all'articolo 57 del regolamento (UE) n. 1303/2013 sia effettuata entro i termini previsti nello stesso regolamento, che dette valutazioni siano conformi al sistema di monitoraggio e valutazione, nonché a trasmetterle al comitato di monitoraggio e alla Commissione;
- a trasmettere al comitato di monitoraggio le informazioni e i documenti necessari per monitorare l'attuazione del programma alla luce degli specifici obiettivi e priorità del medesimo;
- a redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e a trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio;
- ad assicurare che l'organismo pagatore sia debitamente informato, in particolare delle procedure applicate e degli eventuali controlli effettuati sugli interventi selezionati per finanziamento, prima che siano autorizzati i pagamenti;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a dare pubblicità al programma, tra l'altro attraverso la rete rurale nazionale, informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti, nonché informando i beneficiari dei contributi dell'Unione e il pubblico in generale sul ruolo svolto dall'Unione nell'attuazione del programma.

La Direzione Generale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, per lo svolgimento delle funzioni di gestione e attuazione del PSR 2014-2022 della Sardegna, si avvale di un'unità di staff di supporto tecnico-amministrativo e dei Servizi istituiti con Decreto n. 410/DecA/7 del 05.03.2015 (Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012).

Lo schema gestionale prevede una ripartizione delle funzioni corrispondente a quella prevista nel Reg. (CE) n. 1305/2013 (art. 66) per ciò che concerne le competenze dell'Autorità di Gestione e nel Reg. (CE) n. 1306/2013 (artt. 5 e 7) relativamente alle competenze dell'Organismo Pagatore e dell'Organismo di Certificazione.

L'Agenzia ARGEA Sardegna è lo strumento tecnico - specialistico che supporta l'Amministrazione Regionale in materia di politiche agricole, pesca e acquacoltura, svolgendo tutte le funzioni e i compiti a essa attribuiti in materia.

La struttura organizzativa di ARGEA Sardegna comprende una Direzione generale, sette Servizi centrali e otto Servizi territoriali, articolati in Unità Organizzative.

I Servizi territoriali sono dislocati nei territori del Basso Campidano e Sarrabus, Medio Campidano, Sulcis Iglesiente, Oristanese, Nuorese, Sassarese, Gallura e Ogliastra, con il compito di ricezione e istruttoria tecnica e amministrativa delle domande del PSR.

Il coordinamento e il monitoraggio delle attività istruttorie amministrative e tecniche svolte dai Servizi Territoriali sono affidati al Servizio Autorizzazione Pagamenti e Controlli FEASR.

ORGANISMO PAGATORE

L'Organismo pagatore gestisce e controlla le spese del FEASR. È responsabile dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, necessari ai fini del pagamento degli aiuti concessi. A seguito del riconoscimento definitivo, avvenuto conformemente all'articolo 7 del Regolamento (UE) n.1306/2013, con Decreto ministeriale n. 9242481 del 15.10.2020, Argea Sardegna ha assunto il ruolo di Organismo pagatore regionale. L'operatività dell'OPR ARGEA decorre dal 16 ottobre 2020.

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Organismo di certificazione, conformemente all'articolo 9 del Regolamento (UE) n.1306/2013, esprime un parere, redatto secondo degli standard riconosciuti a livello internazionale in materia di audit, sulla completezza, l'esattezza e veridicità.

5.4. Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca(FEAMP)

PO FEAMP 2014-2020

L'Autorità di gestione del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 è individuata nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali (MiPAAF) - Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca Direzione generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (PEMAC IV).

Le Regioni sono individuate quali Organismi Intermedi dell'Autorità di Gestione (un organismo intermedio è un organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione e che svolge mansioni per conto di questa autorità).

Le misure del FEAMP sono distinte in misure gestite direttamente dall'Autorità di Gestione e misure di competenza regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 37/30 del 21.6.2016 il Servizio pesca e acquacoltura della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale è stato individuato quale Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione per la Regione Sardegna e il direttore dello stesso Servizio quale referente dell'Autorità di Gestione.

Nella gestione del FEAMP sono, inoltre, coinvolte le agenzie regionali Argea, Laore, Agris e Sardegna Ricerche.

DOTAZIONE FINANZIARIA

Il Programma Operativo nazionale FEAMP 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452, modificato da ultimo con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021, prevede una partecipazione massima di risorse comunitarie di € 537.262.559.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 18.004.008,57 di quota comunitaria, per un totale di euro 35.845.163.

STATO DI ATTUAZIONE

Il Servizio ha attivato tutte le misure di competenza regionale, pubblicando, a partire dal 2016, oltre 50 avvisi FEAMP.

Tra il 2016 e il 2017 sono state attivate tutte le misure FEAMP a regia di competenza regionale, di seguito descritte:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Priorità 1 “Promuovere una pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”

Misura 1.26 – Innovazione, art. 26 del Reg. (UE) n. 508/2014

Misura 1.29 - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.30 - Diversificazione e nuove forme di reddito, art. 30 del Reg. (UE) 508/2014;

Misura 1.31 - Sostegno all'avviamento per i giovani pescatori, art. 31 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.32 - Salute e sicurezza, art. 32 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.38 - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino e adeguamento della pesca alla protezione della specie, art. 38 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.40 (art. 40, par. 1, lett. a e b) del Reg. (UE) n. 508/2014) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili - Raccolta, da parte di pescatori, di rifiuti dal mare (attrezzi da pesca perduti e dei rifiuti marini) - Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazione scientifiche”;

Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)” - risarcimento dei danni causati da mammiferi protetti (cetacei)”;

Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 1, lett. a), b) e c) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.41 - Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici, art. 41, par. 2 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.43 - Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca - art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 26 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne – Innovazione, art. 44, par. 3 del Reg. (UE) n. 508/2014);

Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) - Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 30 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Diversificazione e nuove forme di reddito - art. 44, par. 4 del Reg. (UE) n. 508/2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 38 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Limitazione dell'impatto della pesca sull'ambiente e adeguamento della pesca alla protezione della specie - art. 44, par. 1 lett. c) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 1.44 (ai sensi dell'art. 42 del Reg. (UE) 508/2014) Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate - art. 44, par. 1 lett. e) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Misura 1.44 (art. 44, par. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Gestione, ripristino e monitoraggio dei siti Natura 2000; recupero delle acque interne; costruzione, ammodernamento e installazione di elementi fissi o mobili per proteggere la fauna e la flora acquatiche";

Priorità 2 "Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze"

Misura 2.47 Innovazione, art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.48 – Innovazione, art. 48, par. 1, lett. e), i), j) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. k) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.49 Servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole, art. 49, par. 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.50 Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.52 Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile, art. 52 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.53 Conversione ai sistemi di ecogestione e audit e all'acquacoltura biologica, art. 53 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Priorità 4 "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)"

Misura art. 62 sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo;

Misura art. 63 attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo;

Misura art. 64 attività di cooperazione;

Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione"

Misura 5.68 – Misure a favore della commercializzazione, art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Tra il 2018 e il 2022 sono stati riaperti diversi bandi di misure per le quali erano rimaste risorse residue ed è stata, inoltre, disposta l'attivazione a titolarità di alcune misure, come di seguito descritto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Con Decreto n. 691/DecA/19 del 20/03/2019 è stata disposta l'attuazione a titolarità, tramite l'Agenzia Laore, della misura 5.68 "Misure a favore della commercializzazione" di cui all'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Con Decreto n. 2351/DecA/46 del 23.10.2019 è stata disposta l'attivazione a titolarità tramite l'Agenzia Laore delle seguenti misure:

- misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale, art. 29 del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 1.44 (ai sensi dell'art. 29 del Reg. (UE) 508/2014) "Pesca nelle acque interne e fauna e flora nelle acque interne - Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale - art. 44, par. 1 lett. a) del Reg. (UE) n. 508/2014";
- misura 2.50 "Promozione del capitale umano e del collegamento in rete, art. 50 del Reg. (UE) n. 508/2014".

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/26 del 22.01.2020 sono stati forniti gli indirizzi per l'attuazione della misura 2.51 del FEAMP "Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura" ed è stato disposto di affidare all'Agenzia regionale Sardegna Ricerche, con l'ausilio di sue strutture operative partecipate, l'attuazione a titolarità della misura.

Nel 2021 è stato aperto il bando di una nuova misura introdotta nel FEAMP a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID19: misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)" che prevede indennizzi per le imbarcazioni che hanno fermato l'attività a seguito dell'emergenza Covid.

Nel 2021 sono stati pubblicati anche i bandi delle seguenti misure:

Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)";

Misura 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate, art. 42 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Nel 2022 sono stati riaperti i bandi delle seguenti misure:

Misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)";

Misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014;

Misura 5.69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, art. 69 del Reg. (UE) n. 508/2014.

Misura 2.56 Misure relative alla salute e al benessere degli animali, art. 56, par. 1, lett. f) del Reg. (UE) n. 508/2014.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AVANZAMENTO FINANZIARIO

L'importo totale del contributo certificato dalla Regione Sardegna in quota UE al 31.12.2022 è pari a 9.201.377,65 euro rispetto all'obiettivo assegnato di 10.926.504,97 (con uno scostamento rispetto all'obiettivo di euro 1.725.127,32).

PRINCIPALI CRITICITÀ RISCOstrate

Come più volte evidenziato, il problema maggiore è legato al grave sottodimensionamento della struttura di Argea competente alla gestione amministrativa delle domande di sostegno, la quale non riesce a far fronte all'istruttoria delle richieste di sostegno nel rispetto dei termini previsti dagli avvisi.

Anche nel 2022, come in tutte le precedenti annualità, non è stato rispettato l'obiettivo di certificazione assegnato.

DISPOSIZIONI PROCEDURALI E INIZIATIVE ADOTTATE PER OTTIMIZZARE L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA NELL'ANNO IN CORSO.

Per poter verificare efficacemente lo stato di avanzamento della spesa il Servizio ha attivato un monitoraggio diretto dell'avanzamento delle pratiche, prevedendo un'interlocuzione diretta con i beneficiari dei singoli progetti in modo da evidenziare tempestivamente le criticità riscontrate dagli stessi nell'attuazione e fornire supporto costante per la risoluzione delle problematiche.

Considerata l'urgente necessità di rafforzare la struttura di Argea, anche per il 2022, così come nel 2021, si è proceduto all'attivazione dei cd. "servizi analoghi" previsti nel contratto di assistenza tecnica e sono state messe a disposizione dell'Agenzia ulteriori tre figure professionali a supporto dell'attività svolta.

Al fine di fornire un ulteriore concreto supporto all'Agenzia Argea per far fronte ai gravi ritardi accumulati nell'istruttoria delle domande di sostegno, il Servizio ha dato la disponibilità dei tre componenti del Settore "Attività produttive e finanziamenti alle imprese" che hanno provveduto a istruite tutte le oltre cento pratiche dell'avviso della misura 1.33 lett. d) "Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19 (art. 33, lett. d del Reg. UE 508/2014)", le pratiche dell'avviso 2022 della misura 1.40 (Art. 40, par. 1, lett. h) del Reg. (UE) n. 508/2014) "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili. Risarcimento dei danni causati dalle specie di uccelli ittiofagi (cormorani)" e quelle dell'avviso 2022 della misura 2.48 Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura, art. 48, par. 1, lett. a), b), c), d), f), h) del Reg. (UE) n. 508/2014.

Inoltre, per tutto il mese di dicembre 2022 il Servizio ha fornito supporto all'Agenzia Argea provvedendo a caricare direttamente sul Sistema informativo della pesca e dell'acquacoltura (SIPA) numerosi dati necessari per la rendicontazione delle spese che sono state certificate al 31/12/2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

5.5. IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO. STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2022

In questo paragrafo si dà conto del contesto e del ruolo del Programma nell'ambito delle relazioni di cooperazione nel Mediterraneo e dell'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020. Per completezza, al paragrafo 5.3 sono state illustrate le attività relative alla preparazione del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, in quanto la Regione Autonoma della Sardegna è stata riconfermata nel 2020 come Autorità di Gestione del Programma Interreg NEXT MED .

IL CONTESTO E IL RUOLO DELLA SARDEGNA

Dal 2007, la Regione Sardegna è fortemente impegnata nella governance dei processi di cooperazione tra la sponda nord e la sponda sud del Mediterraneo, attraverso il suo ruolo di Autorità di Gestione del Programma ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" (chiamato ENPI fino al 2013).

ENI CBC "Bacino del Mediterraneo" è un Programma di cooperazione transfrontaliera cofinanziato dall'UE nell'ambito dello strumento europeo di vicinato (ENI) e rappresenta la più grande iniziativa di cooperazione multilaterale e transfrontaliera in termini finanziari (€ 209 milioni) e di numero di paesi coinvolti (14 di cui 7 della sponda sud: Algeria, Cipro, Egitto, Francia, Giordania, Grecia, Israele, Italia, Libano, Malta, Palestina, Portogallo, Spagna e Tunisia) promossa dell'Unione europea all'interno della Politica di Vicinato.

Attraverso il programma "Bacino del Mediterraneo", la Regione Sardegna sta dando un contributo positivo, attivo e visibile al rafforzamento delle relazioni euro-mediterranee, posizionandosi come regione protagonista del dialogo e della cooperazione tra attori pubblici e privati delle due rive del bacino. Il Programma costituisce anche una grande opportunità per l'intero sistema regionale, offrendo concrete possibilità per la creazione di reti istituzionali con altri territori del Mediterraneo, lo sviluppo di alleanze commerciali tra imprese e l'intensificazione delle collaborazioni tra università e centri di ricerca oltre che tra organizzazioni della società civile.

IL PROGRAMMA ENI CBC BACINO DEL MEDITERRANEO

Lo strumento di programmazione operativa del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo (d'ora in poi, ENI CBC Med) è il Programma Operativo Congiunto (POC, o Joint Operational Programme - JOP), adottato dalla Commissione europea il 17 dicembre 2015 con Decisione C (2015) 9133.

La finalità del Programma consiste nel contribuire ad uno sviluppo equo e sostenibile della regione mediterranea su base territoriale, favorendo una progettualità comune e condivisa tra le due sponde in risposta alle molteplici sfide ambientali, economiche, geopolitiche e culturali che caratterizzano lo spazio di cooperazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sotto il profilo tematico, il Programma interviene in settori particolarmente rilevanti in ambito mediterraneo, quali la creazione di impresa, lo sviluppo di filiere economiche transnazionali, il turismo sostenibile, l'innovazione nella PMI e il trasferimento tecnologico, l'inclusione sociale, l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, la gestione sostenibile delle risorse idriche, dei rifiuti e delle zone costiere. In particolare, il Programma finanzia progetti di cooperazione transfrontaliera, presentati da soggetti pubblici e privati organizzati in partenariati transfrontalieri, concentrandosi su due obiettivi generali:

Promuovere lo sviluppo economico e sociale

Affrontare le sfide comuni per l'ambiente

Il primo obiettivo generale si articola in tre obiettivi tematici, a loro volta suddivisi in sette priorità:

- Sviluppo economico e supporto alle PMI;
- Sostegno alle start – up e alle imprese di nuova costituzione create da giovani e donne
- Rafforzamento e sostegno a reti d'impresa, clusters, consorzi e filiere produttive
- Rafforzamento delle azioni e iniziative del Turismo sostenibile
- Sostegno all'istruzione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione
- Supporto al trasferimento di tecnologia e alla commercializzazione dei risultati della ricerca
- Sostegno alle PMI nell'accesso alla ricerca e innovazione
- Promozione dell'inclusione sociale e lotta contro la povertà
- Occupabilità dei giovani, soprattutto i NEET, e delle donne
- Contrasto alla povertà attraverso il supporto agli attori dell'economia sociale e solidale

Il secondo obiettivo generale fa riferimento ad un unico obiettivo tematico, articolato in quattro priorità:

- Tutela dell'ambiente, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione
- Supporto a iniziative volte a trovare soluzioni tecnologiche innovative e sostenibili per aumentare l'efficienza nella gestione della risorsa idrica e incoraggiare l'uso di risorse idriche non convenzionali
- Ridurre la produzione di rifiuti urbani e promuovere la raccolta differenziata e lo sfruttamento ottimale della sua componente organica
- Sostegno delle ristrutturazioni che mirano all'efficientamento energetico, con particolare attenzione agli edifici pubblici
- Gestione integrata delle aree costiere

Infine, l'architettura strategica del programma include anche due priorità trasversali a tutti gli obiettivi: il rafforzamento delle capacità istituzionali e la cooperazione people to people.

Le principali strutture di gestione sono il Comitato di Monitoraggio Congiunto (CMC o Joint Monitoring Committee, JMC), organo decisionale composto dai rappresentanti dei paesi partecipanti al Programma, e l'Autorità di Gestione (AdG o Managing Authority, MA), organo esecutivo e amministrazione contraente del Programma, responsabile della sua gestione e implementazione. L'Autorità di Gestione presiede, con un ruolo propositivo, di mediazione e di garanzia della regolarità delle procedure, il Comitato di Monitoraggio Congiunto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Autorità di Gestione - Regione Autonoma della Sardegna è supportata, nello svolgimento dei suoi compiti, da un Segretariato Tecnico Congiunto (Joint Technical Secretariat, JTS) e da due Branch Offices, con sedi rispettivamente a Valencia (Spagna) e Aqaba (Giordania), che garantiscono una maggiore prossimità con i potenziali beneficiari.

Il contributo finanziario dell'Unione europea al Programma per il periodo 2014-2020 è di € 209.057.812 (Tabella B.2 del JOP) e comprende il budget per il finanziamento dei progetti e quello per l'assistenza tecnica. Il cofinanziamento previsto è di 25.491.746 euro.

COME OPERA IL PROGRAMMA

Il Programma ENI CBC Med opera attraverso la promozione di Bandi internazionali (Call) per la selezione di progetti. Ciascun bando è costruito in modo da raggiungere target diversi di potenziali beneficiari: questa modulazione si ottiene principalmente attraverso la diversificazione, tra un bando e l'altro, degli importi minimi e massimi finanziabili, nonché del numero minimo e massimo dei partner che partecipano alla realizzazione della singola proposta progettuale.

La selezione dei progetti è condotta dal Comitato di selezione dei progetti (Project Selection Committee, PSC), composto da un Presidente (Chairperson) del Comitato e da un segretario (ambidue le figure provengono dall'Autorità di gestione) e da un membro per ciascun paese partecipante. Il Comitato di selezione è coadiuvato da un gruppo di "Internal assessor" (appartenenti anch'essi all'Autorità di gestione) e dagli "External assessors", reclutati dall'Autorità di gestione attraverso specifiche procedure di gara.

Come detto nel paragrafo precedente, le risorse comunitarie del Programma ammontano a

€ 209.057.812, di cui € 188.151.976,96 (90%) sono dedicati al finanziamento dei progetti ed € 20.905.781 (10%) all'assistenza tecnica.

Le risorse destinate ai progetti sono state ripartite in tre bandi. Nella tabella seguente si riportano i dati relativi ai progetti ammessi a finanziamento:

Bandi per la selezione progetti	Risorse stanziare e destinate al finanziamento dei progetti selezionati
Bando per la selezione di progetti standard	100.659.094,50
Bando per la selezione di progetti strategici	72.247.441,15



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando per la selezione di progetti di capitalizzazione	15.245.441,31
Totale destinato ai progetti	188.151.976,96

Le risorse dell'assistenza tecnica finanziano, oltre ad una parte dei costi di funzionamento dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di Audit:

- i costi di funzionamento degli uffici periferici di Aqaba e Valencia,
- i costi di reclutamento degli esperti/*external assessor* che coadiuvano il Comitato di Selezione dei progetti,
- i costi organizzativi delle riunioni del Comitato di monitoraggio congiunto;
- la predisposizione e manutenzione evolutiva del MIS (*Management and Information System*).

AVANZAMENTO DELLA SPESA

Gli avanzamenti della spesa comunitaria fino al 31.12.2022 sono riportati nella tabella sotto riportata.

Al 31.12.2022 l'Autorità di gestione ha impegnato il 95,5% delle risorse rispetto al budget del settennio, dei quali, posto pari a 100 il totale del budget impegnato (€ 209.057.758), l'89,9% è dedicato ai progetti e il 5,6% alle spese di assistenza tecnica.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dei progetti sono stati assunti impegni per il 99,9% del budget dedicato nel settennio (€ 188.151.977) e pagamenti per il 54,5%.

Con riferimento all'avanzamento della spesa destinata al finanziamento dell'assistenza tecnica, sono stati assunti impegni pari al 56,1% del budget dedicato nel settennio e pagamenti pari al 47%.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Tabella 1. Risorse comunitarie al netto del co-finanziamento: budget, impegni e pagamenti fino al 31.12.2022

Categorie di spesa		Budget del Programma nel settennio	Impegni 2018	Spesa 2018	Impegni 2019	Spesa 2019	Impegni 2020	Spesa 2020	Impegni 2021	Spesa 2021	Impegni 2022	Spesa 2022	Totale avanzamento impegni al 31/12/2022	% rispetto al Budget	Totale avanzamento spesa al 31/12/2022	% rispetto al Budget
Assistenza tecnica	Autorità di gestione - Costi personale		193.611	193.611	284.714	284.714	316.678	316.678	314.348	314.348	293.490	293.490	1.402.842		1.402.842	
	Autorità di gestione - Costi viaggi		27.929	27.929	167.101	167.101	23.535	23.535	0	0	38.605	38.605	257.171		257.171	
	Branch Offices Aqaba e Valencia - Costi personale		208.016	208.016	280.303	280.303	408.604	408.604	373.851	373.851	247.038	247.038	1.517.813		1.517.813	
	Branch Offices Aqaba e Valencia - Costi viaggi e servizi		22.002	22.002	293.589	293.589	35.301	35.301	25.400	25.400	232.550	232.550	608.842		608.842	
	Autorità di Audit - Costi personale		55.232	55.232	91.816	91.816	90.014	90.014	67.779	67.779	69.875	69.875	374.716		374.716	
	Autorità di Audit - Costi viaggi e servizi		696	696	37.361	37.361	7.276	7.276	0	0	0	0	45.333		45.333	
	Reclutamento valutatori esterni per selezione progetti (PSC)		371.759	272.649	242.302	204.326	94.287	51.971	15.985	79.112	0	0	724.333		608.057	
	Costi organizzazione riunioni Comitato di monitoraggio (JMC)		216.447	64.111	160.000	206.514	788.311	0	0	3.945	0	60.153	1.164.758		334.723	
	Costi per servizi di supporto tecnico e operativo (JTS)		0	0	0	0	4.132.394	1.360.060	147.289	1.080.960	1.155.807	0	4.279.682		3.596.827	
	Costi predisposizione e manutenzione MIS + altro		430.813	225	153	296.262	113.500	63.069	617.657	303.047	110.488	342.255	1.272.610		1.004.858	
	Costi per reclutamento di 4 esperti (nuovo programma NEXT MED)		0	0	0	0	15.000	15.000	13.750	13.750	53.250	53.250	82.000		82.000	
Totale Assistenza Tecnica	20.905.781	1.526.504	844.471	1.557.340	1.861.987	6.024.901	2.371.508	1.576.058	2.262.192	1.045.297	2.493.023	11.730.101	56,1%	9.833.182	47,0%	
Progetti	Call "Standard"	100.659.095	0	0	96.003.919	35.237.823	4.655.175	4.102.228	0	14.111.789	0	8.015.240	100.659.095		61.467.080	
	Call "Strategica"	72.247.441	0	0	0	0	63.114.083	22.609.440	9.131.861	3.240.940	0	9.095.009	72.245.944		34.945.390	
	Call "Capitalizzazione"	15.245.441	0	0	0	0	0	0	15.117.372	6.046.949	0	0	15.117.372		6.046.949	
	Totale Progetti	188.151.977			96.003.919	35.237.823	67.769.258	26.711.668	24.249.233	23.399.679	0	17.110.249	188.022.411	99,9%	102.459.419	54,5%
TOTALE	209.057.758	1.526.504	844.471	97.561.260	37.099.810	73.794.159	29.083.176	25.825.291	25.661.871	1.045.297	19.603.272	199.752.512	95,5%	112.292.601	53,7%	

Nelle pagine successive sono riportate schede dettagliate sui bandi internazionali di selezione dei progetti e sulle gare effettuate con le risorse dell'assistenza tecnica.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/4568 - 22/6/2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BANDI PER LA SELEZIONE DI PROGETTI

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STANDARD

Data pubblicazione del bando	19.07.2017 (Determinazione n. 1414/190), indizione della procedura per la presentazione di progetti standard, con scadenza inizialmente fissata al 09.11.2017, prorogata con determinazione n. 2453/369 del 06.12.2017 al 24.01.2018;		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 84.668.413,86	Variatione + € 15.990.680,64 €	Totale € 100.659.094,50
Contributorichiedibile	Minimo: € 1.000.000,00		Massimo: € 3.000.000,00
Data pubblicazione risultati prima fase di valutazione	25.06.2018 (nota n. 1817 del 25.06.2018) approvazione dei risultati della prima fase di valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa trasmesso con 18.07.2020 - 19.07.2018 Approvazione da parte del Comitato congiunto di Monitoraggio a Valencia		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	29.01.2019 – 30.01.2019 approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato congiunto di monitoraggi 01.02.2019 approvazione dei progetti strategici ammessi a finanziamento (Determinazione n. 105/2)		



Tutti i 41 progetti standard sono stati contrattualizzati e tutti i fondi ENI (Contracted) sono stati impegnati. Per quanto riguarda i fondi trasferiti (Payments), il primo e il secondo prefinanziamento sono stati accreditati a tutti i progetti (100%).

41 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito
	100% 2° pre-finanziamento trasferito

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti standard *.

n. progetti	T.O	contracted	payments al 31.12.2022	%
13	A.1	€ 29.873.616,83	€ 19.815.631,12	66,33%
5	A.2	€ 12.810.765,03	€ 7.916.230,41	61,79%
6	A.3	€ 14.783.345,00	€ 9.421.516,32	63,73%
17	B.4	€ 43.191.367,64	€ 23.893.905,27	55,32%
41		€ 100.659.094,50	€ 61.047.283,12	60,64%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati

I progetti standard hanno completato il 3° anno di implementazione. Tutti i progetti hanno presentato la prima relazione intermedia (41 rapporti) e la seconda relazione intermedia (41 rapporti); inoltre, 11 di essi hanno presentato la terza relazione intermedia nel corso del 2022. Infine, due progetti standard hanno concluso le loro attività nel corso del 2022.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STRATEGICI

Data pubblicazione del bando	21.03.2019: Indizione della procedura per la presentazione dei progetti strategici (determinazione n. 452/22 del 21 marzo 2019), Avviso pubblicato il 21 marzo 2019 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 03 luglio 2019		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 68.518.886,09	Variazione + € 3.728.555,08 €	Totale Stanziamiento € 72.247.441,15
Contributorichiedibile	Minimo: € 2.500.000,00	Massimo: € 3.500.000,00	
Data pubblicazione risultati prima fase di valutazione	18.11.2019: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n.1776 del 18 novembre 2019 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) 04.12.2019 – 05.12.2019: Approvazione da parte del Comitato dimonitoraggio congiunto ad Amman		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	14.04.2020: Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; 17.04.2020: Approvazione dei progetti strategici ammessi a finanziamento (determinazione n. 731/65)		



Per quanto riguarda i progetti strategici, tutti i 23 progetti selezionati dal bando sono stati contrattualizzati e tutti i fondi ENI (Contracted) sono stati impegnati. Tutti i 23 progetti hanno già ricevuto il 1° prefinanziamento. Nel corso del 2022, 10 progetti hanno presentato la prima relazione intermedia e 5 di essi sono riusciti a presentare la seconda relazione intermedia entro la fine dell'anno.

23 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti strategici *.

n. progetti	T.O	contracted	payments al 31.12.2022	%
6	A.1	€ 18.079.991,38	€ 7.818.593,45	43,24%
9	A.2	€ 28.865.724,70	€ 14.037.754,96	48,63%
6	A.3	€ 19.054.117,81	€ 10.068.476,18	52,84%
2	B.4	€ 6.246.109,89	€ 3.020.565,06	48,35%
23		€ 72.245.943,78	€ 34.945.389,65	48,37%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI DI CAPITALIZZAZIONE

Data pubblicazione del bando	06.05.2020: Indizione della procedura per la presentazione dei progetti di capitalizzazione (determinazione n. 888/90 del 5 maggio 2020), Avviso pubblicato il 6 maggio 2020 con scadenza per l'invio delle proposte fissata al 28 luglio 2020		
Risorse	Stanziamiento iniziale € 11.000.000,00	Variazione + € 4.245.441,00	Totale € 15.245.441,10
Contributo richiedibile	Minimo: € 500.000,00		Massimo: € 1.000.000,00
Data pubblicazione risultati prima fase valutazione	16.10.2020: Approvazione della copia definitiva del Rapporto di Valutazione, controfirmata dal Direttore del Servizio per la gestione operativa e l'autorizzazione della spesa (nota n. 1965 del 16.10.2020 trasmessa al Direttore dell'Autorità di Gestione) (ricepimento esiti determinazione n.2085/278 del 04 novembre 2020) 02.11.2020: Approvazione da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (procedura scritta) Nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 2066 del 3 novembre 2020		
Data pubblicazione risultati seconda fase di valutazione	22.02.2021: Approvazione dei risultati della seconda fase di valutazione da parte del Comitato di monitoraggio e sorveglianza; 25.03.2021: Approvazione dei progetti di capitalizzazione ammessi a finanziamento da parte del Comitato di monitoraggio congiunto (riunione in videoconferenza del 22.03.2021) comunicati con nota del Direttore dell'Autorità di Gestione prot. 658 del 24 marzo 2021, (determinazione n. 65/674 del 25 marzo 2021)		



Tutti i 16 progetti di capitalizzazione selezionati col bando sono stati contrattualizzati ed è stato impegnato il relativo contributo ENI. Per quanto riguarda i pagamenti già trasferiti, il 1° prefinanziamento è stato ricevuto da tutti i progetti (100%). Nel corso del 2022, 9 progetti hanno presentato la prima relazione intermedia.

16 Progetti	100% contrattualizzati
	100% fondi impegnati
	100% 1° pre-finanziamento trasferito

Implementazione finanziaria per Obiettivo Tematico – progetti capitalizzazione *

n. progetti	T.O	contracted	payments al 31.12.2022	%
5	A.1	€ 4.789.986,29	€ 1.915.994,52	40,00%
3	A.2	€ 2.735.341,88	€ 1.094.136,75	39,99%
2	A.3	€ 1.997.346,25	€ 798.938,50	40,00%
6	B.4	€ 5.594.698,07	€ 2.237.879,23	40,00%
16		€ 15.117.372,49	€ 6.046.949,00	40,00%

*Tutti gli importi previsti dai contratti sono stati impegnati



AVANZAMENTO SPESE RENDICONTATE

Si riporta nella tabella seguente l'avanzamento della spesa relativa ai progetti al 31 dicembre 2022. I dati si riferiscono ai pagamenti e alla certificazione delle spese.

bandi	n. progetti finanziati	impegni	pagamenti 2022	% Pagamenti su impegni	Spese certificate al 31.12. 2022
standard	41	€ 100.659.094,51	€ 61.467.080,00	61%	€ 39.554.037,94
strategici	23	€ 72.245.943,78	€ 34.945.390,00	48%	€ 7.968.725,02
capitalizzazione	16	15.117.372,49	€ 6.046.949,00	40%	€ 0,00
totale	80	€ 188.022.410,78	€ 102.459.419,00	54%	€ 47.522.762,95



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SPESA PER ASSISTENZA TECNICA

Il totale del Budget del Programma dedicato alla spesa per assistenza tecnica è pari a € 25.491.746,23, di cui € 20.905.781,20 sono fondi comunitari ENI e € 4.585.965,03 è l'ammontare del cofinanziamento.

Le voci di spesa più importanti, al netto delle spese per il personale e i viaggi della Autorità di gestione, della Autorità di Audit e dei Branch Offices di Aqaba e Valencia, sono date dai costi sostenuti per il reclutamento degli esperti che hanno supportato l'Autorità di Gestione nella predisposizione del Programma Interreg Next MED 2021-2027, dai costi per il Segretariato Tecnico Congiunto a supporto della gestione e del monitoraggio dei progetti finanziati, i costi relativi alla costruzione e manutenzione del Management and Information System e i costi relativi al servizio di valutazione intermedia del Programma (attività prevista dal regolamento di attuazione 897/2014).

Di seguito sono riportate le schede riassuntive degli insiemi di costo più rilevanti sostenuti durante l'annualità 2020-2021-2022

SUPPORTO NELLA GESTIONE E NEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI

A seguito di una procedura aperta informatizzata avviata nel 2019, in data 17 febbraio 2020 è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 10/312 avente ad oggetto l'esecuzione dei servizi di supporto tecnico e operativo all'autorità di gestione del programma ENI CBC MED 2014- 2020, di durata triennale, per un importo complessivo di euro 3.387.208,00.

L'avvio dei servizi ha visto la costituzione del Segretariato tecnico, composto dal coordinatore, da un assistente al coordinatore, da un esperto finanziario e di audit, da un esperto ICT, da 5 esperti tematici senior e da 5 esperti junior. Il Segretariato svolge funzioni di supporto al Servizio Gestione operativa e Autorizzazione della spesa attraverso l'analisi dei progress e interim report, con verifica degli output e proposta delle proprie conclusioni in merito alle spese ammissibili, l'affiancamento giorno per giorno ai capofila dei partenariati nella gestione dei progetti, la gestione degli incontri formativi e di sensibilizzazione. Affiancano direttamente l'Autorità di Gestione 1 esperto per la gestione tecnica e il monitoraggio del Programma e 1 Esperto per la gestione finanziaria e contabile del Programma. Il servizio è tuttora in corso di esecuzione e nel 2021 sono state liquidate le competenze spettanti per le prestazioni rese nell'ambito del II e III SAL (anticipazione e spettanze relative al SAL I sono state erogate nel 2020).



SISTEMA INFORMATIVO DI GESTIONE MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il Management Information System (MIS) del Programma ENI CBC MED 2014-2020 consiste in una piattaforma informatica web-based che riutilizza, ove possibile, informazioni, funzionalità applicative e componenti infrastrutturali del Monitoring System del precedente Programma ENPI 2007-2013 (tabelle d'impianto, codici, ecc.), e consente lo scambio di dati con i sistemi dell'Amministrazione Regionale e della AdG così come con la CE.

Il sistema consente di gestire tutti i flussi amministrativi di trasferimento fondi ai progetti, di monitorare le realizzazioni tecniche (risultati, output, attività) effettuate dai progetti in qualsiasi momento del ciclo di vita dei progetti stessi così come i processi di cambiamento dei budget secondo regole prestabilite (budget shift) e la rendicontazione delle spese online.

Le funzionalità previste sono progettate e realizzate così da essere percepite dall'utente come un insieme unico, facile da utilizzare, caratterizzato dalla coerenza e consistenza delle modalità d'interazione ed utilizzo. Uno dei principi cardine del sistema è quello di consentire l'alimentazione on-line dei dati da parte di tutti i soggetti preposti alla produzione delle informazioni (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze). Il sistema garantisce quindi l'integrità, la sicurezza e l'unicità dei dati; le informazioni non sono replicate e/o inserite più volte. Il sistema è inoltre consultabile nelle due lingue ufficiali dei progetti finanziati dal Programma ENI CBC MED: Inglese e





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Francese.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La procedura per l'acquisizione del servizio ha avuto inizio con l'approvazione della determinazione di indizione della procedura di gara (Determinazione n. 2000 prot. n. 38693 del 31 luglio 2017) e il contratto, aggiudicato un anno dopo (Determinazione n.140 prot. n.2938 del 1 giugno 2018) è stato firmato il 19 ottobre 2018. L'importo impegnato è pari a € 353.125,00, di cui € 323.888,92 sono andati in pagamento.

A completamento dell'esecuzione del servizio, nel dicembre 2020 è stata indetta una procedura aperta informatizzata per il "Servizio di gestione e manutenzione adeguativa, correttiva, migliorativa ed evolutiva del MIS e del sito istituzionale del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020". CIG 8543551950 – CUP E21H20000100006, a seguito dell'aggiudicazione intervenuta nell'aprile 2021, è stato stipulato il contratto di appalto rep. n. 7/1390 del 21 giugno 2021, il servizio, di durata complessiva pari a 48 mesi, è tuttora in corso di esecuzione.

ESPERTI PER IL SUPPORTO ALLA PREPARAZIONE DEL PROGRAMMA INTERREG NEXT MED 2021-2027

Il 3 marzo 2020 è stata indetta, sulla base dei requisiti e delle condizioni (Terms of reference) approvati dal Comitato di Monitoraggio Congiunto, una procedura di selezione internazionale di quattro esperti incaricati di supportare l'Autorità di Gestione e la Task Force nella redazione del Programma Operativo 2021-2017 "Interreg NEXT MED" relativamente ai seguenti profili: A "Esperto in analisi socio- economiche" B "Esperto in analisi e valutazioni ambientali", C "Esperto in processi e procedure di gestione dei Programmi", D "Esperto in valutazione di politiche pubbliche e di programmi".

Il 19 maggio 2020 si è conclusa la procedura di selezione e sono stati approvati gli elenchi degli esperti idonei: i quattro esperti selezionati sono stati contrattualizzati tra il mese di giugno e luglio dello stesso anno.

La posticipazione dei tempi di presentazione del Programma alla Commissione Europea ha reso necessario modificare i termini di conclusione dei contratti, che sono stati prorogati rispettivamente al 31 marzo 2022 per il profilo A, al 31 maggio per i profili B e C e al 31 luglio per l'esperto D.

Al 31 dicembre 2021 le attività dei tre esperti di cui ai profili A, B e C erano state in gran parte realizzate, mentre l'esperta di cui al profilo D, il cui intervento è previsto anche dopo la presentazione del programma, nella fase di negoziazione con la CE, aveva realizzato il 25% delle attività assegnate."



VALUTAZIONE INTERMEDIA DEL PROGRAMMA

A conclusione della procedura aperta informatizzata, indetta con Determinazione prot. 9732 n. 512 del 18.12.2020, in data 26 luglio 2021 si è proceduto alla stipulazione del contratto disciplinante l'esecuzione del servizio di valutazione intermedia indipendente del Programma. Entro la fine dello stesso anno è stato consegnato il rapporto provvisorio di valutazione, volto, in coerenza con le previsioni del Regolamento di esecuzione UE n. 897/2014, a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del Programma ENI CBC Bacino del Mediterraneo 2014-2020, la sua coerenza e complementarietà con le altre politiche e programmi. L'attività, è stata completata nel secondo trimestre del 2022, ha riguardato sia la natura strategica sia quella operativa del Programma, ha compreso, anche, specifiche ricerche tematiche, in particolare l'analisi di case studies, anche al fine di utilizzare i risultati nella definizione del prossimo programma INTERREG NEXT o nella elaborazione dei relativi avvisi.

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STANDARD (CALL FOR STANDARD PROJECTS)

Nei 41 progetti finanziati sono coinvolti 289 enti, di cui 12 appartenenti al territorio regionale sardo: un risultato eccellente nell'ambito di un bando molto competitivo (oltre 400 proposte progettuali presentate) che colloca la Sardegna come seconda regione italiana dopo il Lazio ma prima di Sicilia, Liguria, Toscana, Campania e alla pari con altre regioni europee come la Catalogna (Spagna) o Provence- Alpes-Cote d'Azur (Francia).

Con risorse europee che ammontano a circa 5 milioni di euro, la Sardegna partecipa a 9 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi 9, 4 sono coordinati da enti sardi in qualità di capo fila: Fondazione Sardegna (MEDSt@rts), Agenzia regionale FORESTAS (LIVINGAGRO), Università degli Studi di Cagliari (BESTMEDGRAPE), Università di Sassari (MENAWARA).

BERLIN	Efficientamento energetico degli edifici pubblici	Cipro, Grecia, Italia, Israele	Università di Cagliari
BESTMEDGRAPE	Valorizzazione dei rifiuti della produzione di vino e trasformazione in prodotti innovativi	Italia, Francia, Tunisia, Libano, Giordania	Università di Cagliari
LIVINGAGRO	Sviluppo di nuove filiere economiche innovative nei settori della produzione di olive e dell'agroforesteria	Italia, Giordania, Libano, Grecia	Agenzia regionale FORESTAS, ATM Consulting sas



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CRS/R/2023/45681 - 22/6/2023

MED GAIMS	Sviluppo del turismo esperienziale tramite "gamification" e realtà virtuale favorendo al contempo la creazione di imprese innovative	Libano, Spagna, Italia, Giordania	Fondazione Alghero Musei Eventi Turismo
MedArtSal	Valorizzazione delle saline tradizionali e supporto alla diversificazione delle loro attività/produzioni	Italia, Libano, Spagna, Tunisia	Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDISS	Metodi innovativi per il trattamento acque reflue e riuso in agricoltura	Palestina, Italia, Giordania, Tunisia	ENAS, Università di Cagliari
MEDSt@rts	Supporto alla creazione di startups migliorando l'accesso alla finanza etica e partecipativa	Italia, Grecia, Tunisia, Palestina, Libano	Fondazione Sardegna, SFIRS
MENAWARA	Metodi innovativi per trattamento delle acque reflue e per il loro riuso in agricoltura	Italia, Palestina, Giordania, Tunisia, Spagna	Università di Sassari
TEC-MED	Miglioramento dei servizi di assistenza sociale offerti alle persone anziane	Spagna, Italia, Grecia, Tunisia, Libano, Egitto	Nuova Società Cooperativa Sociale ONLUS

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI STRATEGICI (CALL FOR STRATEGIC PROJECTS)

Nei 23 progetti finanziati sono coinvolti 207 enti, di cui 3 appartenenti al territorio regionale sardo

Con risorse europee che ammontano a circa 1,2 milioni di euro, la Sardegna partecipa a 3 diversi progetti sintetizzati nella tabella riportata sotto. Di questi 3, 1 è coordinato da un ente sardo in qualità di capo fila: Università di Cagliari (TECHLOG).

INVESTMED	Supporto alla creazione di nuove imprese nell'ambito della Green Economy	Tunisia, Libano, Egitto, Grecia, Italia, Spagna	Rumundu Associazione di Promozione Sociale)
NEX-LABS	Implementazione di nuove tecnologie nel settore agroalimentare basate su un'uspiù efficiente dell'energia e dell'acqua	Tunisia, Libano, Egitto, Giordania, Italia	Camera di Commercio di Cagliari – Centro Servizi per le Imprese



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

	grazie al contributo del settore ICT	Spagna, Cipro	
TECHLOG	Iniziative congiunte di trasferimento tecnologico (TTI) volte a raggiungere standard di qualità comuni per i trasporti e il personale specializzato nei porti nel Mediterraneo	Italia, Spagna, Egitto, Tunisia, Libano	Università di Cagliari

BANDO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI CAPITALIZZAZIONE (CALL FOR CAPITALISATION PROJECTS)

Negli 16 progetti finanziati sono coinvolti 116 enti, di cui 2 appartenenti al territorio regionale sardo
Con risorse europee che ammontano a circa 90 mila euro, la Sardegna partecipa a 2 progetti sintetizzato nella tabella riportata sotto.

ENSERES	Cambiamenti trasformativi in sistemi socio- ecologici resilienti a vantaggio delle economie locali e della natura nella regione mediterranea	Tunisia, Libano, Francia, Italia, Spagna	MEDSEA - Mediterranean Sea and Coast Foundation
MEDWAYCAP	The MEDiterranean pathWAY for innovation CAPitalisation toward an urban- rural integrated development of non-conventional water resources	Italia; Grecia, Egitto, Malta, Palestina, Tunisia, Giordania	Desertification Research Centre - University of Sassari